



**Università
di Genova**



Piano Strategico 2021-2026

Aggiornamento 2025-2027

Indice

Introduzione	1
Guida alla lettura.....	1
Sezione A - Politiche e Strategie di Mandato 2021-2026.....	2
1. UniGe al centro	2
2. La pianificazione strategica e la programmazione triennale	2
3. Il contesto	2
4. Le strategie e gli obiettivi 2021-2026	2
Sezione B - Obiettivi e Azioni Triennali 2025-2027	2
5. Gli obiettivi e le azioni 2025-2027	2
Sezione A - Politiche e Strategie di Mandato 2021-2026	3
1. UniGe al centro.....	4
1.1 La Mission.....	4
1.2 La Vision	5
1.3 Gli interlocutori di UniGe	6
1.4 Gli ambiti di governance	8
1.5 La Persona al centro	9
1.6 La Qualità.....	9
1.7 L'Ateneo diffuso.....	11
1.7.1 La sede di Genova	11
1.7.2 Il Campus Universitario di Imperia	13
1.7.3 Il Campus Universitario di Savona.....	14
1.7.4 Il Campus Universitario della Spezia	15
1.7.5 Giardini Botanici di Villa Hanbury (Ventimiglia).....	16
1.8 L'Ateneo per lo sport	17
2. La pianificazione strategica e la programmazione triennale	19
2.1 Premessa metodologica.....	19
2.2 Il processo di definizione e aggiornamento del Piano Strategico 2021-2026	21
2.2.1 Nuova analisi del contesto	21
2.2.2 Coinvolgimento della Governance centrale e delle Strutture Fondamentali	22
2.2.3 Coinvolgimento degli stakeholder esterni	23
2.2.4 Consultazione delle studentesse e degli studenti e del personale	23
2.2.5 Aggiornamento degli obiettivi strategici e definizione degli obiettivi operativi.....	23
3. Il contesto	24

3.1 I numeri dell'Ateneo.....	24
3.2 Le risorse economiche	26
3.3 L'analisi del contesto.....	28
3.3.1 I punti di forza.....	30
3.3.2 I punti di debolezza.....	30
3.3.3 Le opportunità.....	31
3.3.4 Gli ostacoli.....	32
4. Le strategie e gli obiettivi 2021-2026.....	33
4.1 Le linee strategiche	33
4.2 Gli Obiettivi Strategici 2021-2026.....	35
4.2.1 Formazione e Servizi agli Studenti	35
4.2.2 Ricerca	35
4.2.3 Terza Missione	36
4.2.4 Organizzazione e Risorse.....	36
4.3 Il processo di controllo	36
Sezione B - Obiettivi e azioni triennali 2025-2027.....	41
5. Gli obiettivi e le azioni 2025-2027.....	42
5.1. Gli obiettivi operativi 2025-2027.....	42
5.1.2 Formazione e Servizi agli studenti.....	43
5.1.3 Ricerca	45
5.1.4 Terza Missione	47
5.1.5 Organizzazione e risorse	49
5.2 Il processo di controllo	50
5.2.1 Misurazione e Valutazione degli obiettivi operativi 2025-2027.....	50
5.2.2 Controllo della gestione.....	51
5.3 La partecipazione alla programmazione triennale MUR.....	52
5.4 Gli indirizzi generali per l'attività di gestione amministrativa e tecnica	52
5.4.1 Performance.....	52
5.4.2 Organizzazione e capitale umano	52
5.4.3 Gli indirizzi generali per il bilancio di previsione	52

Allegato A - Schede obiettivi operativi 2025-2027

Allegato B - *Key Performance Indicator*

Introduzione

Il Piano Strategico esplicita la mission e la vision di UniGe individuando le linee e gli obiettivi strategici, unitamente a quelli operativi, per affrontare le sfide e cogliere le opportunità poste dal contesto sociale, economico e territoriale, nell'orizzonte temporale del mandato rettorale.

Un'attività condivisa di analisi del contesto ha permesso di focalizzare i punti di forza e le aree di miglioramento dell'Ateneo, le opportunità e gli ostacoli provenienti dallo scenario di riferimento, punto di partenza fondamentale per l'individuazione di linee e obiettivi strategici coerenti con le agende internazionali, nazionali e regionali, rispondenti alle effettive esigenze della comunità e sostenibili rispetto alle risorse presenti in Ateneo e al loro potenziale di crescita.

Gli obiettivi strategici individuati sono declinati in obiettivi operativi, con un orizzonte temporale più limitato, che guideranno le attività dell'Ateneo nei diversi ambiti di missione, individuando gli interventi da attuare, le risorse ad essi destinate e i target da raggiungere, e saranno oggetto di costante monitoraggio e rendicontazione annuale.

Nel corso del 2023 il sistema di programmazione, anche in applicazione del modello AVA 3 che pone al centro la visione complessiva e unitaria della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali, è stato rivisto al fine di giungere progressivamente all'introduzione di un controllo di gestione che consenta un consapevole, trasparente e condiviso governo dell'Ateneo.

Guida alla lettura

Il Piano Strategico si compone di due sezioni.

La Sezione "A - Politiche e Strategie di Mandato 2021-2026" presenta la pianificazione con un orizzonte temporale corrispondente alla durata del mandato rettorale, definisce la mission, la vision, le linee strategiche e gli obiettivi strategici pluriennali che nel complesso costituiscono le politiche di Ateneo. Essa viene approvata nel primo anno di mandato del Rettore ed è stata aggiornata dopo il primo triennio.

La Sezione "B - Obiettivi e Azioni Triennali 2025-2027", con orizzonte temporale triennale, che costituisce il Programma Triennale previsto dalla L. n. 43/2005 e il Piano Triennale di Attività e Sviluppo dell'Ateneo di cui all'art. 23, comma 3 dello Statuto, declina gli obiettivi strategici pluriennali in obiettivi operativi, di durata compresa tra un anno e tre anni. Essa viene approvata entro il 30 giugno dell'anno antecedente al primo anno del triennio di riferimento.

Sezione A - Politiche e Strategie di Mandato 2021-2026

1. UniGe al centro

In questo paragrafo sono illustrati gli elementi, quali la *mission*, la *vision*, gli interlocutori, gli ambiti di governance, i valori e le sedi dell'Ateneo, atti a definirne l'identità nel quadro locale, nazionale e internazionale.

2. La pianificazione strategica e la programmazione triennale

In questo paragrafo viene descritta la metodologia utilizzata, il ruolo del Piano Strategico e il processo di programmazione che conduce alla definizione di obiettivi e azioni.

3. Il contesto

In questo paragrafo vengono forniti alcuni dati quantitativi sull'Ateneo e sulle risorse a disposizione e presentata l'analisi di contesto.

4. Le strategie e gli obiettivi 2021-2026

In questo paragrafo vengono illustrate le Linee Strategiche e gli obiettivi strategici per il periodo 2021-2026, con le relative modalità di monitoraggio, misurazione, valutazione e rendicontazione.

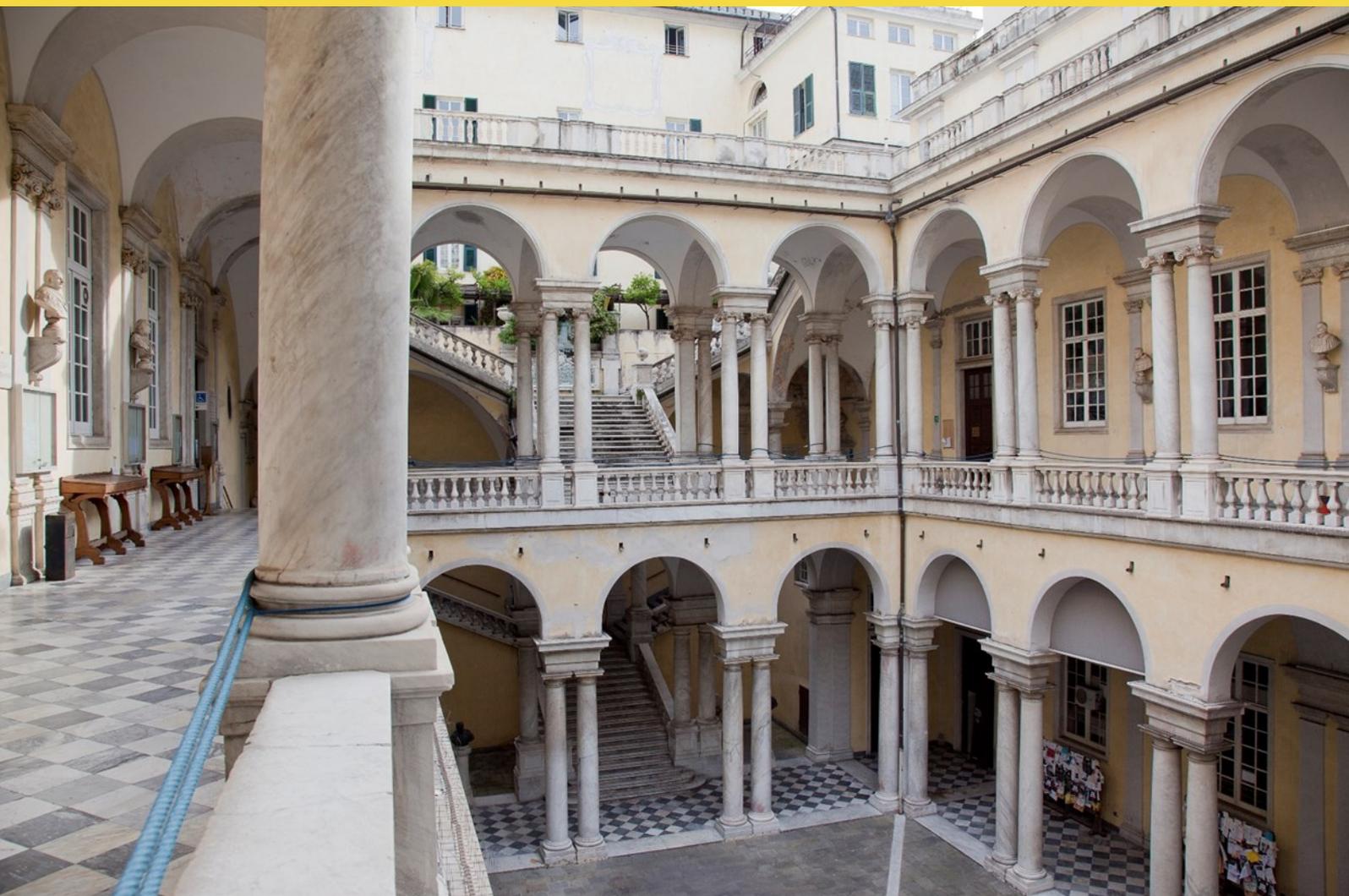
Sezione B - Obiettivi e Azioni Triennali 2025-2027

5. Gli obiettivi e le azioni 2025-2027

In questo paragrafo viene approfondita, per ciascun ambito di attività, l'analisi del contesto e vengono descritti gli obiettivi operativi, strumentali al raggiungimento degli obiettivi strategici, per il triennio 2025-2027, ivi compresa la partecipazione alla Programmazione Triennale del Sistema Universitario del MUR. Vengono, altresì, descritte le relative modalità di monitoraggio, misurazione, valutazione e rendicontazione.

La Sezione B verrà aggiornata semestralmente, a seguito di monitoraggio, entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno.

Sezione A - Politiche e Strategie di Mandato 2021-2026



1. UniGe al centro

UniGe al centro - non è un'affermazione autoreferenziale ma il riconoscimento che le sfide complesse in tema di scienze della vita, trasformazioni sociali e culturali, transizione ecologica e digitale e scienze di base, si possono vincere solo mettendo a frutto il capitale di cultura e conoscenza che tutte le componenti che popolano le università e i centri di ricerca contribuiscono ogni giorno ad accumulare.

UniGe al centro - perché solo se saremo capaci di mettere a sistema le attività di formazione, ricerca e terza missione con istituzioni, enti, imprese e famiglie che popolano il nostro territorio di elezione, potremo contribuire a dare una risposta efficace a tanti bisogni e domande che ogni giorno si generano nella nostra società.

UniGe al centro - significa che nel nostro agire vogliamo confrontarci e collaborare con le migliori università a livello internazionale e con tale prospettiva formare le nostre studentesse e i nostri studenti e attrarre le menti più brillanti.

1.1 La Mission

L'Università degli Studi di Genova è una pubblica istituzione che, in attuazione dei principi sanciti dalla Costituzione Italiana, concorre al progresso della conoscenza, nel rispetto dell'autonomia scientifica e didattica dei docenti, della libertà e della dignità di quanti operano al suo interno.

L'Ateneo copre molteplici ambiti del sapere e sviluppa le proprie azioni in coerenza con le linee di indirizzo del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), in materia di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del sistema universitario italiano (AVA) e di Valutazione della Ricerca (VQR).

In quanto ente pubblico, le attività sono tese a soddisfare i bisogni degli interlocutori, con la consapevolezza di dover utilizzare al meglio le risorse umane e strumentali a disposizione, nonché i contributi ricevuti dallo Stato, dalle istituzioni e imprese nazionali e internazionali e, naturalmente, le contribuzioni dalla componente studentesca.

Si intende interpretare il ruolo istituzionale dell'Università nello scenario futuro:

- valorizzando la natura generalista dell'Ateneo quale comunità aperta, internazionale e multiculturale di studentesse, studenti, docenti e personale, in grado di affrontare le sfide presenti e future grazie ai saperi acquisiti;

- contribuendo allo sviluppo delle conoscenze, della condivisione dei beni culturali, del benessere economico e sociale del territorio e del Paese, attraverso un approccio multidisciplinare nella formazione, nella ricerca e nella terza missione;
- rafforzando la reputazione dell'Ateneo come una delle migliori università nazionali ed internazionali, punto di riferimento per i diversi ambiti strategici di specializzazione;
- perseguendo l'inclusione, la parità di genere, la qualità dei processi e dei risultati.

La missione dell'Ateneo si svolge lungo le seguenti direttrici, con un'attenzione particolare all'Internazionalizzazione, che costituisce una traiettoria trasversale ad esse, nella comune dimensione della Qualità che permea l'intero processo di programmazione e di azione dell'Ateneo:

LA FORMAZIONE E I SERVIZI AGLI STUDENTI

Compito dell'Università è la trasmissione del sapere attraverso la formazione qualificata delle studentesse e degli studenti: a tal fine l'Ateneo svolge molteplici attività didattiche e formative con attenzione alle metodologie innovative. L'Ateneo mette a disposizione laboratori didattici, aule e biblioteche e offre servizi di orientamento e supporto in ingresso, itinere e uscita e misure di sostegno allo studio.

LA RICERCA

L'Università considera centrale lo sviluppo della conoscenza attraverso la ricerca, di base e applicata, per rispondere a esigenze di progresso e di benessere sociale. La ricerca di base è un elemento di competitività fondamentale per il Paese e costituisce un elemento portante della ricerca applicata, i cui risultati operativi sono trasferiti al sistema sociale e produttivo.

LA TERZA MISSIONE

L'Università costituisce un essenziale punto di riferimento scientifico e culturale tra le realtà locali e la società globalizzata. Pertanto, contribuisce allo sviluppo sociale, culturale ed economico attraverso l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza, nonché l'apprendimento permanente e le azioni di coinvolgimento della popolazione e di tutti gli attori della società.

1.2 La Vision

Il periodo storico attuale ha favorito una riflessione profonda sulla necessità di configurare una nuova relazione tra l'Umanità ed il Pianeta, dove la Conoscenza, che arricchisce il capitale umano e lo rende resiliente dinanzi alle difficoltà e pronto al cambiamento positivo, e la Ricerca sono i principali strumenti per affrontare e risolvere le grandi sfide della società e del mondo.

L'Università ha, pertanto, un ruolo centrale nell'elaborazione e nella divulgazione delle linee evolutive che dovranno essere alla base delle risposte, coordinate e organiche, fornite dalle istituzioni per garantire un futuro solido e prospero alle nuove generazioni.

L'Ateneo genovese vuole favorire un costante e produttivo dialogo con gli enti locali, con gli attori socio-economici del territorio, con il mondo della scuola, con i giovani e le loro famiglie per promuovere l'alta formazione quale strumento di crescita sociale e la diffusione, con atteggiamento di apertura e con linguaggio accessibile, dei risultati degli studi e delle ricerche condotte nelle sue diverse aree di specializzazione, quali fattori chiave per il progresso e la competitività dell'intero sistema ligure.

Cambiamento e sviluppo oggi passano attraverso i concetti di Innovazione Sostenibile, Aggregazione ed Economia della Conoscenza.

L'Università di Genova è pronta per queste sfide strategiche, illustrate nell'Agenda 2030 dell'ONU e in linea con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- Next Generation Italia. Intende muoversi, con protagonismo positivo, come propulsore della crescita territoriale, interlocutore di indirizzo delle realtà locali per promuovere azioni sinergiche, trasversali e multidisciplinari, ad alto impatto socioeconomico e abilitanti la creazione di uno spazio regionale ad alta vocazione universitaria. L'Ateneo ha le competenze per guidare processi efficaci in tutti i settori individuati dal PNRR come motori della ripresa, della crescita e di una maggiore coesione sociale. Due sono gli elementi cardine in questa interazione: l'approccio multi-Campus e la polivalenza culturale che ha sempre connotato l'Ateneo e che, mai come oggi, è funzionale allo sviluppo di capacità trasversali e specialistiche e alla produzione di nuove competenze e professionalità.

L'Università di Genova al Centro delle dinamiche di sviluppo territoriali potrà beneficiare inoltre delle connessioni internazionali già facenti capo alle realtà istituzionali e produttive con cui dialoga e, al contempo, svolgere essa stessa il ruolo di connessione tra la Regione e il Mondo, nelle varie declinazioni in cui l'internazionalizzazione universitaria si realizza, favorendo lo sviluppo di partenariati e progetti con ricadute dimostrative e d'impatto sociale sulle città coinvolte.

La crescita di una società è completa solo se allo sviluppo economico e all'arricchimento culturale corrispondono un proporzionale aumento della responsabilità civile e della parità di trattamento. L'Università di Genova intende favorire tali valori, promuovendo metodi ed ambienti di lavoro e di studio e di condivisione dei beni culturali che risultino inclusivi e favoriscano il dialogo tra tutte le componenti accademiche.

1.3 Gli interlocutori di UniGe

L'azione dell'Università nasce dal confronto continuo e responsabile con una serie di interlocutori e portatori di interesse:

[Le Studentesse, gli Studenti e le loro Famiglie](#)

Le studentesse e gli studenti sono i destinatari prioritari delle attività universitarie. Il soddisfacimento dei loro bisogni non dipende solo dall'attività formativa ma anche da servizi offerti per il loro inserimento nella comunità di studio e ricerca costituita dall'Ateneo e dal territorio. Tra gli interlocutori dell'Ateneo sono incluse anche le loro famiglie, in quanto determinanti nel sostegno al loro percorso universitario e interessate ai benefici socioculturali da esso attesi.

Il Mondo della Scuola

L'Ateneo, oltre ad essere istituzione primaria per la formazione degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, opera in sinergia con gli istituti scolastici in modo da offrire ai ragazzi una conoscenza diretta del mondo universitario, con attività di orientamento, simulazione dei test di verifica della preparazione iniziale e, per i corsi a numero programmato, giornate di apertura e visite guidate, percorsi per l'orientamento e per l'acquisizione delle competenze trasversali. Il personale docente e ricercatore svolge presso le scuole secondarie lezioni e seminari su argomenti scientifici e culturali. L'Ateneo partecipa a progetti comuni e organizza eventi scientifici rivolti alle studentesse e agli studenti di ogni ordine e grado.

La Comunità Scientifica

L'Ateneo sviluppa la propria attività di formazione, di ricerca e di trasferimento tecnologico in relazione continua con la rete degli atenei e degli enti di ricerca italiani e stranieri e si pone pertanto come un tramite importante tra il sistema sociale e produttivo ligure e la comunità scientifica nazionale e internazionale. Tali rapporti riguardano sia la formazione, per iniziative formative congiunte e la mobilità studentesca e del corpo docente, sia la ricerca e il trasferimento tecnologico per la partnership in progetti italiani, europei e internazionali.

Il Sistema Sociale e Produttivo

L'Ateneo ricerca costantemente rapporti significativi con il mondo delle imprese, della cooperazione, del terzo settore e delle associazioni professionali, per intensificare lo scambio negli ambiti della ricerca, della formazione e delle attività professionalizzanti. Il confronto e la collaborazione con il tessuto produttivo del territorio regionale sono volti a stimolare la crescita e l'innovazione, anche attraverso la creazione e il supporto a start-up e spin-off, lo sviluppo delle nuove tecnologie abilitanti e le attività di stage e placement per studentesse e studenti, laureate e laureati.

Le Istituzioni

L'Ateneo mantiene relazioni continuative con interlocutori nazionali e internazionali, in particolare le istituzioni pubbliche nazionali (MUR in primis) ed europee (Commissione Europea in primis), per favorire un posizionamento ottimale nel panorama nazionale ed europeo.

Le Comunità Locali

L'Ateneo partecipa attivamente alla vita dei territori nei quali è insediato e vuole essere un fattore di stimolo e di crescita, attraverso l'ascolto attivo, il trasferimento di conoscenze e competenze e il concorso alla progettazione di interventi migliorativi della qualità complessiva della vita dei cittadini. In questa prospettiva, si prefigge di rafforzare e qualificare i rapporti con le istituzioni locali, in particolare la Regione Liguria, i Comuni di Genova, Imperia, La Spezia e Savona e le Aziende Sanitarie locali.

Il Personale UniGe

L'Ateneo si relaziona, infine, con le persone che vi operano, quotidianamente e a diverso titolo, in particolare docenti e personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e sociosanitario, per valorizzare il loro contributo alla vita universitaria e favorirne lo sviluppo personale e professionale.

1.4 Gli ambiti di governance

Il Rettore ha nominato i seguenti Prorettori, oltre alla Prorettrice vicaria:

- Formazione;
- Ricerca;
- Dottorato di ricerca e rapporti con le imprese;
- Internazionalizzazione;
- Terza missione, divulgazione, public engagement e impatto sociale;
- Rapporti con il Sistema Sanitario;
- Sostenibilità;
- Affari generali e legali;
- Programmazione;
- Tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni – ICT;
- Gestione della politica di Ateneo per la sicurezza delle infrastrutture.

Il Rettore si avvale, inoltre, della collaborazione di Delegati per ambiti specifici:

https://unige.it/squadra_rettore

La Governance Centrale si compone, inoltre, di:

- Senato Accademico;
- Consiglio di Amministrazione.

Organo centrale è anche il Direttore Generale che ha la competenza, e la correlata responsabilità di fronte agli organi di governo, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione. Cura il buon andamento dell'amministrazione dell'Ateneo.

Per le Strutture Fondamentali la governance è composta da:

- Presidi e Consigli di Scuola;
- Direttori, Consigli e Giunte (ove presenti) di Dipartimento;
- Presidi, Direttori e Consigli di Centri e Biblioteche.

I Coordinatori e i Consigli dei Corsi di Studio rivestono, inoltre, un ruolo fondamentale nella gestione dell'Ateneo.

Vi sono poi altri Organi con funzioni di controllo, partecipazione o Garanzia come il Nucleo di Valutazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, il Comitato Pari Opportunità, la Consulta degli Studenti e le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti a livello di Scuola e altre Commissioni con compiti specifici.

Infine, il Presidio per la Qualità coordina i processi di Assicurazione della Qualità, definendone le modalità di realizzazione e garantendo l'efficacia delle azioni al fine di migliorare la qualità della formazione e della ricerca.

1.5 La Persona al centro

UniGe promuove l'inclusione, le pari opportunità e il benessere di ogni individuo della comunità accademica, con la realizzazione di azioni concrete volte ad esaltare la diversità dei ruoli ricoperti e contrastare ogni forma di discriminazione che coinvolga chi studia e/o lavora all'Università, offrendo servizi a sostegno diretto della persona e favorendo la conciliazione tra lavoro e vita privata.

UniGe offre a studentesse e studenti diversi servizi di supporto nella fase di ingresso all'università, durante gli studi con azioni mirate di tutorato e al termine del percorso formativo per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro.

Presso l'Ateneo è attivo un servizio gratuito di counseling psicologico "Insieme", in cui opera una équipe di psicologi e psicoterapeuti esperti nelle problematiche riguardanti i giovani adulti in generale e nei processi di apprendimento.

UniGe garantisce servizi di supporto e tutorato a studentesse e studenti con disabilità o con DSA e provvede alla dotazione di attrezzature tecniche e materiali didattici specifici. UniGe prevede inoltre misure a sostegno della genitorialità e convenzioni con strutture di assistenza per tutte le componenti della comunità accademica ed attua politiche contributive volte a garantire il diritto allo studio.

L'attenzione dell'Ateneo al benessere e allo sviluppo della persona è testimoniata inoltre dalle attività di UniGeSenior, l'Università della Terza Età attraverso cui l'Ateneo utilizza le proprie competenze a favore delle persone appartenenti alla cosiddetta terza età, numerose in Liguria, ormai lontane dal mondo del lavoro e libere da impegni professionali, offrendo loro non soltanto nuovi interessi e stimoli intellettuali, ma anche occasioni di incontro e momenti di socializzazione. Inoltre, grazie alle attività del Polo Universitario Penitenziario (PUP), UniGe svolge il proprio ruolo sociale e formativo anche con le persone detenute, in ossequio alla funzione rieducativa e di reinserimento della pena prevista dal dettato costituzionale.

Per il presidio e la realizzazione delle attività per l'inclusione, le pari opportunità e il benessere, l'Ateneo si avvale del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), del Comitato per le Pari Opportunità (CPO), del Circolo Universitario Genovese (CUG) e del Comitato per l'inclusione degli studenti con disabilità e con DSA.

1.6 La Qualità

La qualità è il grado con cui l'Ateneo realizza i propri obiettivi didattici, scientifici e di terza missione con lo scopo di:

- preparare le studentesse e gli studenti a una cittadinanza attiva e al loro futuro ruolo nella società, accompagnando il loro percorso culturale in armonia con motivazioni, aspettative e prospettive personali;
- creare una vasta base di conoscenze avanzate;

- partecipare ed essere di stimolo alla ricerca e all'innovazione nella società.

La qualità, tuttavia, non è un concetto astratto, ma il prodotto dell'interazione tra il corpo docente, le studentesse e gli studenti, gli altri stakeholder ed il contesto.

L'assicurazione della qualità garantisce un contesto nel quale il contenuto dei corsi di studio, le opportunità di apprendimento e di ricerca, le strutture e le modalità di relazione siano adatte allo scopo che si propongono.

Per questo motivo, l'Ateneo realizza le proprie politiche per la qualità mediante azioni di progettazione, implementazione, monitoraggio e controllo, con lo scopo di garantire che ogni attore coinvolto nei processi abbia consapevolezza del suo ruolo e lo svolga nel rispetto degli obiettivi dell'Ateneo, garantendo efficacia, trasparenza e tracciabilità.

L'Assicurazione della qualità (AQ) è, infatti, un'attività diffusa che coinvolge l'insieme dei processi interni di progettazione, gestione e autovalutazione delle attività formative e scientifiche, comprensive di forme di verifica interna ed esterna, al fine del miglioramento della qualità dell'istruzione superiore nel rispetto della responsabilità degli Atenei verso la società.

Un ruolo fondamentale è svolto dal Presidio di Qualità di Ateneo, il quale sostiene l'implementazione delle politiche per la qualità definite dagli Organi di Governo, definendo gli strumenti organizzativi necessari per l'AQ, relazionandosi con le strutture (Dipartimenti, Scuole, Corsi di studio) e assicurando il corretto flusso informativo da e verso gli altri attori del sistema, quali il Nucleo di Valutazione e le Commissioni paritetiche di Scuola per la didattica e il diritto allo studio.

Il Presidio per la qualità stimola, quindi, il miglioramento continuo dell'Ateneo nel suo complesso e delle singole strutture, anche a seguito dell'analisi dei risultati dei processi di autovalutazione e di valutazione interna ed esterna.

Le politiche per la qualità, con le azioni previste per la loro attuazione, sono definite nel documento Politiche per la qualità, che viene aggiornato a seguito di riesame periodico, al fine del miglioramento continuo in modo organico e coerente con il Piano Strategico.

1.7 L'Ateneo diffuso

Una delle peculiarità che contraddistingue l'Università di Genova a livello nazionale è sicuramente il suo approccio territoriale basato sulla presenza in tutti i capoluoghi di provincia liguri, che la rende un "Ateneo regionale". Tale assetto "diffuso" costituisce una realtà multicentrica orientata a seguire e valorizzare, tramite le attività didattiche e di ricerca, le specifiche vocazioni locali di sviluppo. Questa peculiarità è un elemento da consolidare e rafforzare nel prossimo futuro, con una crescente caratterizzazione dei Campus territoriali che, unitamente allo sviluppo della residenzialità e dei servizi, potrà favorire l'attrazione delle studentesse e degli studenti. I Campus territoriali, veri e propri "living lab", offrono la possibilità di sperimentare nuovi approcci di interazione tra tutti i soggetti che operano nella e con l'Università, permettendo, tra l'altro, la loro scalabilità, una volta testate e validate positivamente in realtà più contenute, sull'intero Ateneo.

Mentre la sede di Genova è supportata da 5 Poli Territoriali di Facility Management, i Campus delle altre tre province sono gestiti dal Centro Servizi di Ateneo Territoriale – CeSAT.

Il complesso di strutture universitarie di cui la Liguria dispone su ciascuna delle quattro province rappresenta un sistema culturale, economico, ambientale e sociale in grado di valorizzare le energie del territorio e delle comunità che lo abitano, un valore aggiunto capace di instaurare un rapporto di prossimità con le città di medie dimensioni, di promuovere interventi innovativi, di incoraggiare nuovi modelli di interazione e sviluppo sinergico tra la comunità accademica e il territorio.

1.7.1 La sede di Genova

Sul territorio della città di Genova sono dislocate le sedi universitarie nelle quali si svolgono le attività di ricerca e didattica e la cui presenza caratterizza i quartieri che li ospitano: nella sede storica dell'originario Collegio dei Gesuiti, in Via Balbi, 5, sono collocati il Rettorato e la Direzione Generale. Nei Palazzi dei Rolli di Via Balbi e di Piazza Santa Sabina sono ospitate le sedi della Scuola di Scienze Umanistiche. La Scuola di Scienze Sociali è distribuita tra la Darsena, il complesso dell'Albergo dei Poveri e Corso Podestà. L'area di "Valletta Puggia", nel levante cittadino, accoglie la Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. La Scuola Politecnica è suddivisa tra il quartiere di Albaro e il quartiere di Sarzano. Presso l'Ospedale "San Martino" e nel quartiere di Sturla è infine collocata la Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche.

All'approccio disciplinare dei 22 Dipartimenti si aggiunge la presenza di Centri intersettoriali che coprono diversi temi di interesse promuovendo la sinergia tra ambiti ed aree scientifiche e culturali differenti: i Centri strategici del Mare e della Sicurezza, Rischio e Vulnerabilità; il Centro Italiano di Eccellenza sulla Logistica, i Trasporti e le Infrastrutture (CIELI) e numerosi Centri di ricerca su filiere attuali e trainanti nel campo biomedico, ingegneristico, delle scienze sociali, umanistiche e matematiche, fisiche e naturali. Inoltre, l'interdisciplinarietà sotto il profilo didattico viene offerta alle studentesse e agli studenti meritevoli attraverso percorsi formativi di alta specializzazione erogati dalla Scuola Superiore IANUA.

Nel polo genovese trovano la propria sede il Centro di servizio di Ateneo per la simulazione e la formazione avanzata (SIMAV), l'Area ICT, l'Accademia per il management sanitario (AMAS), il Centro internazionale di studi italiani (CISI), il Centro di documentazione europea di Genova (CDE).

Le opportunità di sviluppo

A Genova, l'Ateneo segue percorsi di sviluppo, anche infrastrutturali, secondo una logica di campus ed in dialogo continuo con le Istituzioni ed il mondo economico e culturale. Tra questi:

- il trasferimento dei Dipartimenti di Ingegneria nel Parco Tecnologico degli Erzelli si inserisce nell'ambito di un'importante trasformazione urbana del ponente genovese e favorirà la nascita di un ecosistema dell'innovazione tecnologica allargato a enti di ricerca e imprese presenti nell'area;
- la riqualificazione, in atto, del complesso monumentale dell'Albergo dei Poveri, in partnership con il Comune di Genova e l'ASP Emanuele Brignole, consentirà di aumentare gli spazi a servizio delle studentesse e degli studenti e dei Dipartimenti umanistici e di scienze sociali e di offrire risposta al fabbisogno di residenze universitarie in città.

Inoltre, le grandi sfide legate ai programmi di finanziamento in ambito di Ricerca, Innovazione e Alta Formazione, contenuti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, stanno favorendo l'attivazione di iniziative progettuali con ricadute positive per la ricerca di base e biomedica, per la maggiore connessione Università-Impresa, per la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale cittadino, per il potenziamento delle dotazioni di ricerca nelle aree umanistiche e sociali. Gli investimenti infrastrutturali garantiranno uno dei requisiti per l'accreditamento al MUR di IANUA Scuola Superiore, il cui successo consoliderà le iniziative di eccellenza e valorizzazione dell'Ateneo.

Genova, infine, è baricentro della direttrice europea che collega Siviglia, Nizza, Innsbruck, Kosice ed Helsinki per il tramite della grande alleanza Ulysseus, riconosciuta e finanziata dalla UE nell'ambito del programma European Universities. L'Università di Genova, insieme con quella di Siviglia, quella di Nizza Cote d'Azur, il Management Center di Innsbruck, l'Università Politecnica di Kosice e l'Università delle Scienze Applicate Haaga-Helia di Helsinki portano avanti una visione comune per la definizione di uno spazio di connessione, confronto ed interscambio su numerose tematiche al centro delle grandi trasformazioni sociali, culturali e tecnologiche che il mondo sta sperimentando e degli interessi della comunità studentesca di circa 170.000 persone che frequenta le sei università coinvolte e che può trovare arricchimento e beneficio dalle opportunità che si apriranno nei prossimi anni grazie ai progetti della rete Ulysseus.

L'offerta formativa

- Scuola di Scienze matematiche, fisiche e naturali;
- Scuola di Scienze mediche e farmaceutiche;
- Scuola di Scienze sociali;
- Scuola di Scienze umanistiche;
- Scuola Politecnica;
- 56 Corsi di Laurea triennale (a.a. 2023/2024);

- 66 Corsi di Laurea magistrale (a.a. 2023/2024);
- 8 Master di I livello (a.a. 2022/2023);
- 10 Master di II livello (a.a. 2022/2023);
- 48 Scuole di Specializzazione (a.a. 2022/2023);
- Studentesse e studenti: 28.363 (a.a. 2023/2024).

Alcuni corsi delle professioni sanitarie sono duplicati a Pietra Ligure e Chiavari.

1.7.2 Il Campus Universitario di Imperia

La presenza ormai trentennale del Polo universitario a Imperia garantisce l'inserimento attivo di UniGe nel contesto territoriale e la sinergia con gli enti locali e i diversi attori del tessuto economico provinciale (associazioni di categoria e Camera di Commercio in primis).

Il Campus, che ha di recente avuto la disponibilità di nuovi spazi nei quali sono presenti numerose aule attrezzate anche per la teledidattica, ospita un'eccellente biblioteca che offre 150 posti a sedere e 70.000 volumi in materie giuridiche, economiche, umanistiche, di storia locale e scienze turistiche, arricchiti da preziose donazioni da parte di avvocati e notai, oltre ai servizi di consultazione, prestito e reference. L'ampiezza e la numerosità degli spazi consentono l'accoglienza contemporanea di un numero elevato di persone, grazie alla disponibilità di alloggi ad uso foresteria. I corsi di laurea attualmente ospitati nel Campus (lauree triennali in Scienze del turismo e in Infermieristica e laurea magistrale in Giurisprudenza) costituiscono un'offerta formativa ben armonizzata che si auspica possa essere ampliata. Dall'a.a. 2024/2025 è prevista l'attivazione di due ulteriori corsi: il corso di laurea in Scienze e culture agroalimentari del Mediterraneo e il corso di laurea in Ingegneria informatica.

È in fase di conclusione un accordo di cooperazione scientifica tra l'Università degli studi di Genova - Dipartimento di Giurisprudenza e l'Université Côte d'Azur - Faculté de Droit et Science Politique, per la realizzazione di un programma di mobilità strutturata per lo scambio studentesco con rilascio di lauree a doppio titolo: in questa prospettiva il Campus di Imperia potrà diventare la base operativa per offrire alle studentesse e agli studenti francesi in entrata e alle studentesse e agli studenti italiani in uscita un corso di lingua nel periodo estivo, grazie anche alla foresteria e agli spazi a disposizione.

Le opportunità di sviluppo

Le principali opportunità di sviluppo della sede sono rappresentate da:

- la vicinanza con la Francia e con il Piemonte, come ha già dimostrato l'accordo con l'Università di Nizza, rappresenta un'opportunità di ampliamento della scelta formativa, valorizzando i corsi di laurea già esistenti, e in particolare Giurisprudenza e Scienze del turismo;
- il rafforzamento della sinergia con la Regione Liguria e gli enti locali, anche al fine di individuare le risorse necessarie per programmare interventi di manutenzione del Campus nella sua interezza e per dar corso ad un efficace piano di rilancio della presenza universitaria sul territorio, mirato alla promozione dell'offerta formativa esistente e agli sviluppi futuri, d'intesa con il

territorio ed in sinergia con le attività strutturate presso i Giardini Botanici Hanbury;

- la disponibilità di ampi spazi, che rappresenta un interessante potenziale per la realizzazione di attività di terza missione. Inoltre, taluni locali della vecchia sede (in particolare, la sala interna della biblioteca storica, esteticamente gradevole dato che vi sono collocati molti volumi antichi) potrebbero essere anche utilizzati in occasione di presentazione di libri, convegni, ecc.

L'offerta formativa

- Scuola di Scienze sociali;
- Scuola Politecnica (dal a.a. 2024/2025);
- 2 Corsi di Laurea triennale;
- 1 Corso di Laurea magistrale;
- Studentesse e studenti: 395 (a.a. 2022/2023).

<https://campus-imperia.unige.it/>

1.7.3 Il Campus Universitario di Savona

Il Campus di Savona è composto da strutture universitarie, residenze studentesche, strutture per la ristorazione, impianti sportivi, aree verdi, un servizio bibliotecario e aziende legate alla ricerca e a settori industriali innovativi. Rappresenta quindi un piccolo quartiere cittadino adatto a sperimentare soluzioni innovative da implementare in contesti urbani, mirate a ridurre l'impatto ambientale legato alla produzione di energia e al miglioramento dello stato di salute e benessere dei cittadini attraverso comportamenti virtuosi basati sull'educazione motoria e alimentare. La realizzazione di due infrastrutture di ricerca dotate di impianti innovativi volti alla produzione e alla distribuzione di energia sostenibile, alla riduzione delle emissioni inquinanti, all'efficienza energetica e all'aumento del confort lavorativo, ha permesso all'Università di instaurare importanti collaborazioni con aziende di settore, nonché di creare expertise particolari su due temi appartenenti alla smart city: smart energy e smart buildings. Recentemente il Campus si è arricchito di strutture sportive e di ricerca sul movimento quale strumento di prevenzione e potenziamento del benessere dell'individuo.

Tale vocazione è riflessa anche nell'offerta didattica del Campus di Savona, rispondente agli indirizzi di transizione ecologica e di sostenibilità quali ingegneria energetica, ingegneria per la gestione dei rischi naturali, scienze motorie, riabilitazione dei disordini muscoloscheletrici e turismo sostenibile.

Le opportunità di sviluppo

Le principali opportunità di sviluppo della sede sono rappresentate da:

- marcata identità del Campus come luogo di formazione, ricerca e implementazione dei temi della sostenibilità e della transizione ecologica;
- sviluppo di sinergie con il contesto territoriale ed economico, in particolare in relazione al turismo e al suo sviluppo sostenibile, con azioni di tutela ambientale e miglioramento della qualità della vita secondo il concetto di "Città e Territorio sostenibile";

- ambiente e clima favorevole ad attrarre studentesse e studenti dal Nord Italia e dal Nord Europa;
- contesto internazionale orientato alla sostenibilità dal quale poter trarre opportunità per sviluppare progetti innovativi (Agenda ONU 2030, Green Deal UE, PNRR).

L'offerta formativa

- Scuola Scienze Mediche e Farmaceutiche;
- Scuola di Scienze Sociali;
- Scuola Politecnica;
- 4 Corsi di Laurea triennale;
- 5 Corsi di Laurea magistrale;
- 1 Master di I livello;
- Studentesse e studenti: 1.571 (a.a. 2023/2024).

<https://campus-savona.unige.it/>

1.7.4 Il Campus Universitario della Spezia

Il Campus universitario della Spezia vive una nuova stagione grazie al trasferimento nella nuova sede presso gli spazi dell'ex Ospedale Militare Bruno Falcomatà da poco ristrutturato, situato in posizione logisticamente favorevole poiché a pochi minuti a piedi dalla stazione ferroviaria.

La presenza di corsi di studio dedicati al settore della nautica da diporto fa del Campus della Spezia un unicum a livello nazionale ed europeo che richiama numerosi studentesse e studenti dall'estero. Nell'ambito di questi corsi lo Yacht viene trattato in tutti i suoi aspetti e la caratteristica innovativa dei corsi dell'area di Architettura e dell'area di Ingegneria è che questi vengono svolti in collaborazione, avvicinandosi al processo di progettazione/produzione che avviene nel mondo produttivo.

Il Campus inoltre offre un percorso completo in Ingegneria meccanica specificamente orientato alla Meccatronica, un ambito che si basa sull'integrazione dell'Ingegneria meccanica con l'Elettronica e l'Informatica, allo scopo di realizzare prodotti e sistemi funzionali, affidabili, flessibili ed "intelligenti". I sistemi meccatronici sono ormai diffusissimi e trovano applicazione anche in settori culturalmente ibridi come il navale e il nautico.

L'offerta formativa alla Spezia è stata potenziata con il corso di laurea interclasse in Diritto ed economia delle imprese. Il corso, di durata triennale, ha l'obiettivo di formare studentesse e studenti che siano in grado di utilizzare indifferentemente metodologie, strumenti e tecniche delle materie giuridiche ed economiche, attraverso un approccio didattico fortemente orientato all'interdisciplinarietà. Le materie insegnate sono focalizzate principalmente sull'economia aziendale e sul diritto d'impresa.

Le studentesse e gli studenti del Campus possono utilizzare gli importanti impianti del confinante Centro Sportivo "A. Montagna", che comprende piste di atletica, campi di basket, volley, calcetto e tennis e un percorso sterrato di corsa campestre.

Le opportunità di sviluppo

Le principali opportunità di sviluppo della sede sono rappresentate da:

- presenza alla Spezia, o nelle sue immediate vicinanze, dei maggiori cantieri italiani costruttori di imbarcazioni da diporto: Sanlorenzo, Benetti, Ferretti, ecc. Questo costituisce un importante sbocco per i laureati nel campo della Nautica da diporto;
- Campus della Spezia facilmente raggiungibile dall'Emilia Romagna (Parma) e dalla Toscana (Massa Carrara, Lucca, Livorno). La presenza di corsi di studio aventi particolare connotazione collegata al mare potrebbe favorire l'attrazione di studentesse e studenti provenienti da queste province;
- sviluppo di servizi legati alla presenza universitaria in città, quali: residenze studentesche, per studiosi, studiosi, ricercatrici e ricercatori in visita dall'Italia e dall'estero; nuova mensa; convenzioni per l'utilizzo di impianti sportivi;
- vocazione turistica del territorio spezzino, già elevata per la presenza nelle immediate vicinanze dei territori delle Cinque Terre, accresciuta dai recenti accordi per l'accoglimento di navi da crociera di importanti compagnie, offre possibilità di ulteriore potenziamento nello sviluppo del segmento connesso ai porticcioli turistici del territorio, che ha manifestato il desiderio di ottenere un'offerta formativa connessa al turismo;
- rafforzamento delle relazioni con il mondo delle imprese per iniziative nell'ambito della subacquea.

L'offerta formativa

- Scuola Politecnica;
- Scuola di Scienze sociali;
- 5 Corsi di Laurea triennale;
- 5 Corsi di laurea magistrale;
- Studentesse e studenti: 1.380 (a.a. 2023/2024).

<https://campus-laspezia.unige.it/>

1.7.5 Giardini Botanici di Villa Hanbury (Ventimiglia)

I Giardini Botanici Hanbury (GBH) sono stati creati da Sir Thomas Hanbury a partire dal 1867 a Ventimiglia (La Mortola), al fine di acclimatare piante provenienti da diversi paesi a clima subtropicale o temperato caldo. Grazie a un network internazionale di eccezionale valore scientifico, con la collaborazione di botanici, agronomi e paesaggisti, è stato creato un grandioso attrattore culturale che non ha eguali in Europa dal punto di vista sia botanico, con oltre 4000 specie di ornamentali, officinali e da frutto, sia paesaggistico, merito della felice armonia compositiva tra elementi architettonici e naturali. I Giardini Botanici Hanbury promuovono e supportano le attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo su scala regionale, nazionale e internazionale e sono fortemente impegnati nella terza missione, con attività di formazione rivolta a tutte le fasce di età e la diffusione dei principi della sostenibilità ambientale. Nel ruolo di ente gestore, si occupano della tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio ambientale, segnatamente quello di interesse botanico-paesaggistico e scientifico dell'Area protetta regionale "Giardini Botanici Hanbury", ai sensi della convenzione stipulata in data 1.8.2001 tra Regione Liguria e Università degli studi di Genova, nonché della gestione delle Zone Speciali di Conservazione "Capo Mortola" e "Fondali di Capo Mortola", ai sensi della L.R. n. 28 del 10/7/2009. I Giardini Botanici Hanbury, oltre che un bene culturale, naturale e storico-architettonico d'inestimabile valore,

costituiscono un vero e proprio “living lab” multidisciplinare con caratteri unici al mondo, d’interesse per numerosi settori della nostra Università (botanica, ecologia, geologia, paleontologia, biologia marina, farmacologia, architettura, storia dell’arte e turismo).

I Giardini sono gestiti dal Centro di servizi per i Giardini Botanici "Hanbury" (GBH&HBG).

Le opportunità di sviluppo

Le principali opportunità di sviluppo sono rappresentate da:

- dialogo con il Comune di Ventimiglia e la Regione mirato a completare il percorso già avviato per la realizzazione del progetto in collaborazione con l’Agenzia del Demanio per la trasformazione e la valorizzazione di alcuni edifici in studentati;
- allestimento di nuovi spazi museali permanenti con percorso esperienziale innovativo, con realizzazione di exhibit e postazioni interattive per la fruizione immersiva, coinvolgente e transdisciplinare di contenuti multimediali, rivolta a diverse categorie di utenti;
- miglioramento della conservazione della biodiversità e potenziamento della valorizzazione e fruizione sostenibile dell’area di tutela marina antistante i Giardini Botanici Hanbury attraverso il completamento del campo boe e di un impianto di videosorveglianza ambientale in collaborazione con la Guardia Costiera.

<https://www.giardinihanbury.com/>

1.8 L’Ateneo per lo sport

L’attività sportiva nell’Ateneo è portata avanti attraverso il CUS Genova, un’Associazione Sportiva Dilettantistica affiliata al C.U.S.I. (Centro Universitario Sportivo Italiano). Il CUS Genova è la più grande polisportiva della Liguria.

Il CUS Genova gestisce gli impianti sportivi universitari del complesso di Valletta Puggia. È presente un Palazzetto dello Sport, il “Pala Romanzi”, che può accogliere oltre 700 persone; sul parquet principale vengono praticate regolarmente attività di pallacanestro, pallavolo, calcio a 5 e hockey indoor; completano la struttura due sale dedicate ai corsi fitness e arti marziali e una sala pesi. Nell’area adiacente si trovano tre campi da tennis (di cui uno polivalente ed utilizzato anche per pallavolo e pallacanestro) e un campo da calcio a sette.

Il complesso di Via Monte Zovetto ospita la sede della polisportiva, tre campi da tennis, due campi da basket 3 vs. 3 e un campo di calcio a 5.

Presso il Campus di Savona sono disponibili un campo di calcio a 5 e un campo da tennis.

La polisportiva gestisce in concessione il campo pratica di golf di Quarto Alto e lo stadio “Giacomo Carlini”, il più grande stadio polifunzionale della Liguria, che ospita rugby, ciclismo, calcio, beach volley, scherma, baseball

e tiro a segno, mentre a Savona è affidata al CUS la gestione del campo di atletica e rugby "Fontanassa".

L'iniziativa dell'Ateneo "UniGe per i campioni" accoglie ed attua le linee guida della Commissione Europea riferite alle carriere universitarie degli atleti di élite e persegue l'obiettivo di facilitare la conciliazione tra i loro impegni di studio e i loro impegni sportivi.

<https://www.cusgenova.it/>

2. La pianificazione strategica e la programmazione triennale

2.1 Premessa metodologica

L'Ateneo ha intrapreso un percorso di riprogettazione dei processi di pianificazione strategica e di programmazione operativa dell'Ateneo, con l'ausilio della Prorettrice alla programmazione e del Delegato alla pianificazione strategica e il coinvolgimento di tutti i Prorettori e i Delegati, che ha portato, nel giugno 2021, all'approvazione de:

- il Piano Strategico 2021-2026, documento di pianificazione con un orizzonte temporale esteso all'intera durata del mandato rettorale, contenente la vision, la mission, le linee strategiche e gli obiettivi strategici;
- il Programma Triennale 2022-2024, documento nel quale gli obiettivi strategici sono stati declinati in azioni, ossia obiettivi operativi di breve-medio termine per il triennio di riferimento, misurati da indicatori.

Successivamente, a seguito dell'introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e dell'implementazione del modello AVA 3, nel gennaio 2023 in occasione dell'aggiornamento del Programma Triennale 2022-2024, si è ridotto il numero complessivo di indicatori, adottando, ove possibile, quelli utilizzati dall'ANVUR e dal MUR.

Infine, nel mese di dicembre 2023, è stato approvato il Sistema di Programmazione e Controllo, documento che definisce gli attori, le fasi e gli altri elementi metodologici coinvolti nel processo di programmazione e controllo delle attività di missione dell'Ateneo al fine del miglioramento dei servizi, della creazione di valore pubblico e di una gestione consapevole dell'Ateneo.

A tal fine si è inteso introdurre una prima forma strutturata di controllo di gestione, ossia una procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza e il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei menzionati obiettivi.

Tale documento ha previsto che la declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi operativi avvenga all'interno del Piano Strategico, in modo da riunire in un solo documento la programmazione delle attività di missione dell'Ateneo, consentendo una più trasparente ed efficace comunicazione interna ed esterna.

Le modifiche al processo di programmazione e controllo apportate si pongono nell'ambito dell'applicazione del ciclo di Deming.

A una prima progettazione del sistema di programmazione (PLAN) è seguita la sua implementazione (DO) a seguito della quale è stato effettuato un riesame (CHECK), che ha condotto a modifiche della progettazione originaria (ACT).

La stessa logica PLAN, DO, CHECK, ACT (PDCA) viene applicata ai cicli di programmazione.

Alla definizione degli obiettivi (PLAN) segue l'attuazione delle attività previste (DO), il loro monitoraggio (CHECK) e l'attuazione di interventi correttivi (ACT) a seguito di valutazione e riesame.

Tali elementi sono definiti nel Sistema di programmazione e controllo. In particolare:

- l'avanzamento degli obiettivi strategici viene monitorato annualmente con le modalità indicate nel paragrafo 4.3 e a seguito dei risultati raggiunti possono essere previsti interventi correttivi, nella sottosezione "Valore Pubblico" della Relazione Annuale sulla Performance;
- l'avanzamento degli obiettivi operativi viene monitorato semestralmente, in fase di aggiornamento del Piano Strategico e in sede di Relazione del Rettore sui risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico (ex art. 3-quater, legge 9 gennaio 2009, n. 1) allegata al Bilancio di Esercizio, con le modalità di cui al paragrafo 5.2;
- un set di ulteriori *Key Performance Indicator* (KPI) viene monitorato tramite cruscotti con report almeno semestrali agli Organi di Governo, al fine di attuare il controllo di gestione.

Gli obiettivi del Piano Strategico sono ulteriormente declinati negli altri cicli di programmazione specifica, quali:

- la programmazione dell'Offerta formativa;
- la programmazione e il monitoraggio della Ricerca e della Terza missione;
- il ciclo di bilancio per le risorse economiche e finanziarie;
- la programmazione relativa alle infrastrutture edilizie, che confluisce nel Piano di Conservazione e Sviluppo Edilizio, nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche e nell'Elenco Annuale dei Lavori;
- la Programmazione del personale per le risorse umane che, per quanto riguarda il personale TABS, confluisce nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- il ciclo della performance per l'attività amministrativa e tecnica, che confluisce nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- il Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT), che confluisce nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

In particolare, la sezione "Valore Pubblico" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) riporta gli obiettivi strategici e operativi e nella sottosezione "Performance" del PIAO, il ciclo della performance declina tali obiettivi in obiettivi esecutivi dell'azione amministrativa e tecnica.

Infine, i documenti di programmazione dei Dipartimenti e delle altre Strutture, ove previsti, sono adottati in coerenza con il Piano Strategico dell'Ateneo, in modo tale da garantire l'integrazione fra i vari livelli dell'azione strategica, e i relativi risultati forniscono i contributi necessari per lo sviluppo partecipato al ciclo di pianificazione a livello di Ateneo.

2.2 Il processo di definizione e aggiornamento del Piano Strategico 2021-2026

L'aggiornamento del Piano Strategico 2021-2026 e la definizione degli obiettivi operativi 2025-2027 sono avvenuti nell'ambito di un processo condiviso con gli stakeholder esterni ed interni che si è sviluppato nelle seguenti fasi.

2.2.1 Nuova analisi del contesto

La precedente analisi del contesto esterno e interno, finalizzata a individuare i punti di forza e le aree di miglioramento, le opportunità e gli ostacoli (Analisi SWOT) è stata rivista in base ai mutamenti avvenuti negli ultimi tre anni.

L'analisi, su un livello complessivo e uno specifico per ciascun ambito di missione è stata svolta dalla governance a partire dalla fine del 2023 e ha tenuto conto, tra l'altro, de:

- la Relazione Integrata 2020 e 2021, la Rendicontazione delle azioni del Programma Triennale 2022-2024 - anno 2022, la Relazione sulla Performance 2022 e 2023;
- la Relazione del Rettore sui risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico (ex art. 3-quater, legge 9 gennaio 2009, n. 1), approvata congiuntamente al Bilancio Unico di Ateneo di Esercizio 2020, 2021, 2022, 2023;
- le Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione di Ateneo 2021, 2022, 2023;
- i valori degli indicatori AVA, di Ateneo e dei Corsi di Studio e il loro confronto con quelli nazionali e di area geografica dell'ultimo triennio;
- il Rapporto finale dell'ANVUR sulla Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019;
- il Rapporto ANVUR di accreditamento periodico della sede e dei corsi di studio 2020;
- i Documenti di Programmazione e Monitoraggio della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione dei Dipartimenti per gli anni 2021, 2022, 2023;
- i risultati dei cicli di programmazione 2021, 2022, 2023;
- le Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche di Scuola per la didattica e il diritto allo studio 2021, 2022, 2023;
- i questionari di valutazione della didattica e dei servizi di supporto per gli a.a. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023;
- i questionari sulle opinioni dei docenti sulle attività didattiche per gli a.a. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023;
- i questionari annuali di customer satisfaction rivolti a tutta la comunità accademica per gli anni 2022 e 2023;
- le indagini AlmaLaurea sul profilo e la condizione occupazionale di laureate, laureati e di dottorandi e dottorande 2021, 2022, 2023.

Una particolare rilevanza in questa analisi ha assunto l'esame dei Documenti di Programmazione e Monitoraggio della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione dei Dipartimenti (PMDip) per l'anno 2023.

I principali elementi emersi dall'esame di tali documenti riguardano:

- la multidisciplinarietà delle linee di ricerca;
- l'attenzione per le attività di Terza Missione;
- la fondamentale coerenza degli obiettivi dei Dipartimenti con la programmazione di Ateneo;
- la generale idoneità delle modalità di misurazione dei risultati;
- la capacità di analizzare tali risultati e progettare azioni correttive;
- i criteri di distribuzioni delle risorse, coerenti con quelli di Ateneo e il riconoscimento del merito;
- la limitatezza di risorse specificamente destinate alle attività di Terza Missione;
- le criticità, limitate ad alcune strutture, relative alle infrastrutture e ai servizi di supporto, in particolare per la Terza Missione.

Tali documenti sono, altresì, stati fondamentali per una prima definizione degli obiettivi operativi di Ateneo 2025-2027 di cui alla Sezione B.

Per l'analisi del contesto esterno è stata svolta una apposita analisi PESTEL (*Political, Economic, Socio-Cultural, Technological, Environmental, Legal*), focalizzata soprattutto sul contesto regionale, tenuto conto delle modalità di coinvolgimento degli stakeholder esterni di cui al paragrafo successivo e, tra l'altro, di:

- Risultati della consultazione dei Corsi di Studio con il Comitato di Indirizzo e le Parti Interessate;
- Questionari per il monitoraggio di domanda-offerta di innovazione rivolti alle aziende del territorio e altre indagini mirate;
- Rapporto Ambrosetti Strategico Regione Liguria 2030, Settima edizione;
- Altre informazioni fornite dal Think Tank Liguria 2030;
- Rapporto ANVUR sul Sistema della formazione superiore e della ricerca 2023;
- Rapporto sul coordinamento della finanza pubblica della Corte dei conti 2023;
- Rapporto annuale ISTAT 2023;
- La ricchezza dei settori istituzionali in Italia - anni 2005-2022 dell'ISTAT;
- Indicatori demografici ISTAT 2023;
- Indicatori occupati e disoccupati 2023;
- Conto trimestrale delle amministrazioni pubbliche, reddito e risparmio delle famiglie e profitti delle società ISTAT 2023;
- Cruscotto ISTAT-RGS per il PNRR.

2.2.2 Coinvolgimento della Governance centrale e delle Strutture Fondamentali

I Vertici Accademici dell'Ateneo - il Rettore, i Prorettori e i Delegati - nel 2024 hanno presieduto e indirizzato tavoli di lavoro, che hanno coinvolto il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione e coinvolgeranno le Strutture Fondamentali - Scuole, Dipartimenti, Biblioteche e Centri - con riferimento ai propri ambiti di competenza. Il Presidio della Qualità (PQA), garantisce che le politiche per la qualità pervadano l'intero processo di programmazione.

In particolare, oltre a tavoli informali:

- in data 7 maggio 2024, si è tenuto un incontro con tutti i Prorettori e i Delegati del Rettore;
- nelle sedute del 21 e 22 maggio 2024, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno fornito il proprio contributo alla definizione degli obiettivi;
- nelle sedute del 17 e 19 giugno 2024, gli stessi Organi di Governo approveranno un testo preliminare.

Il testo approvato preliminarmente dagli Organi di Governo sarà presentato ai Presidi di Scuola e ai Direttori di Dipartimento, che potranno fornire osservazioni e proposte.

2.2.3 Coinvolgimento degli stakeholder esterni

La governance ha considerato le esigenze e le opportunità emerse dal confronto con i diversi soggetti pubblici e privati con cui l'Ateneo interagisce a livello locale (tra i quali Comune, Città Metropolitana, Regione, Enti e Agenzie territoriali, Aziende Ospedaliere, Ufficio Scolastico Regionale, Istituti scolastici superiori, Unioncamere, C.C.I.A.A., enti di ricerca, imprese, professionisti, organi di informazione), nazionale (tra cui Ministeri e ANVUR) e internazionale (in primis Unione Europea).

Il testo approvato preliminarmente dagli Organi di Governo sarà sottoposto agli stakeholder esterni accompagnato da un questionario per rilevare l'interesse per le attività svolte dall'Ateneo.

2.2.4 Consultazione delle studentesse e degli studenti e del personale

Le studentesse e gli studenti e il personale, portatori di interesse interni dell'Ateneo, le cui esigenze primarie e le cui opinioni rispetto ai servizi forniti dall'Ateneo costituiscono il punto di riferimento per l'individuazione delle criticità, delle aree di miglioramento e delle conseguenti misure correttive, saranno coinvolti nel processo di programmazione, oltre che attraverso la somministrazione di questionari, attraverso una consultazione pubblica.

2.2.5 Aggiornamento degli obiettivi strategici e definizione degli obiettivi operativi

A seguito dei risultati di tali attività, con l'ulteriore coinvolgimento di Prorettori, Delegati, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, saranno aggiornati in via definitiva gli obiettivi strategici 2021-2026 e definiti gli obiettivi operativi 2025-2027.

Il Piano Strategico 2021-2026 - Aggiornamento 2025-2027 sarà approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute in data 17 e in data 18 dicembre 2024.

3. Il contesto

3.1 I numeri dell'Ateneo

	LA DIDATTICA E LA RICERCA STUDENTESSE E STUDENTI
32.283	Iscritti corsi I e II livello (a.a. 2022/2023)
1.134	Dottorandi (a.a. 2022/2023)
1.474	Specializzandi (a.a. 2021/2022)
5.245	Laureati (a.s. 2022)
	OFFERTA FORMATIVA
134	Corsi di laurea triennale e magistrale (a.a. 2023/2024)
23	Master di I e II livello (a.a. 2022/2023)
31	Corsi di dottorato (a.a. 2023/2024)
48	Scuole di specializzazione (a.a. 2022/2023)
	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
64	Progetti di ricerca internazionali attivi (a.s. 2023)
91	Progetti di ricerca europei attivi (a.s. 2023)
450	Progetti di ricerca nazionali attivi (a.s. 2023)
34,5	Milioni proventi per ricerca (a.s. 2022)
12,2	Milioni proventi commerciali (a.s. 2022)
23	Spin-off attivi (a.s. 2023)
121	Brevetti attivi (a.s. 2023)
	INTERNAZIONALIZZAZIONE
3.533	Studentesse e studenti internazionali corsi I e II livello (a.a. 2022/2023)
1.463	Studentesse e studenti in mobilità Erasmus (656 in, 807 out – a.a. 2022/2023)
17	Corsi di studio internazionali (a.a. 2023/2024)
29	Accordi per il rilascio di doppio titolo (a.s. 2023)
1	Cattedre Jean Monnet (a.s. 2023)
2	Cattedre UNESCO (a.s. 2023)

	LE STRUTTURE FONDAMENTALI
22	Dipartimenti
5	Scuole
1	Scuola Superiore (IANUA)
5	Biblioteche di Scuola
1	Centro di Eccellenza
2	Centri Strategici
5	Centri di Servizio
14	Centri Interuniversitari di Ricerca e di Servizio
1	Altri centri

(dati al 31.12.2023)

LE RISORSE UMANE	
358	Ordinari 343 a tempo pieno 15 a tempo definito
594	Associati 564 a tempo pieno 30 a tempo definito
2	Straordinari t.d. L.230/2005 2 a tempo pieno - a tempo definito
96	Ricercatori 89 a tempo pieno 7 a tempo definito
374	Ricercatori a tempo determinato 362 a tempo pieno 12 a tempo definito
1.424	Totale personale docente
12	Collaboratori ed esperti linguistici
3	Lettori di scambio
11	Dirigenti
1.161	Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato
1.114,8	Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (FTE)
54	Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato
51,8	Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato (FTE)
2.665	Totale complessivo ¹

(dati al 31.12.2023)

IL PATRIMONIO EDILIZIO	
254.964	Mq complessivi spazi utilizzati a fini istituzionali (Mq netti e chiusi)
3,9%	Indice locazioni passive (mq in locazione passiva/mq complessivi totali spazi utilizzati a fini istituzionali)
9.907	Mq in locazione passiva
852.270	Oneri per Fitti passivi e spese condominiali

(dati al 31.12.2023)

¹ L'equivalente a tempo pieno (FTE - *Full-Time Equivalent*) è una unità di misura corrispondente al carico di lavoro di un dipendente a tempo pieno. Viene calcolato sommando tutte le ore lavorative in un anno erogate dal personale dedicate ad una attività e dividendo poi il risultato ottenuto per il numero delle ore di lavoro di un dipendente a tempo pieno.

3.2 Le risorse economiche

(dal Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2023)

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2023 (€)			
ATTIVO		PASSIVO	
A. IMMOBILIZZAZIONI		A. PATRIMONIO NETTO	
I Immateriali	29.242.986,90	I Fondo di dotazione dell'Ateneo	91.820.724,39
II Materiali	157.195.995,60	II Patrimonio vincolato	290.423.275,35
III Finanziarie	15.311.707,84	III Patrimonio non vincolato	35.413.790,52
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	201.750.690,34	TOTALE PATRIMONIO NETTO	417.657.790,26
B. ATTIVO CIRCOLANTE		B. FONDI PER RISCHI E ONERI	
I Rimanenze	177.528,54	C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	181.099,35
II Crediti	291.897.042,51	D. DEBITI	37.612.346,25
III Attività finanziarie	-	E. RATEI E RISCONTI PASSIVI	198.084.656,71
IV Disponibilità liquide	312.561.065,85	F. RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	145.938.699,74
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	604.635.636,90	TOTALE PASSIVO	806.902.233,15
C. RATEI E RISCONTI ATTIVI	515.905,91		
TOTALE ATTIVO	806.902.233,15		

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2023 (€)	
A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	94.073.640,83
II. CONTRIBUTI	259.002.766,93
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	14.969.551,06
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	5.061.231,12
VI. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-1.983,75
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-
TOTALE PROVENTI OPERATIVI A)	373.105.206,19
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	205.565.537,61
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	115.605.007,03
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	11.591.896,89
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	7.899.971,33
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	540.243,59
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	341.202.656,45
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	31.902.549,74
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	164.382,03
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-29.336,16
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	745.588,57
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	32.783.184,18
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-12.156.854,38
RISULTATO DI ESERCIZIO	20.626.329,80

FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO						
Voce	2023		2022		2021	
	Importo	Peso**	Importo	Peso**	Importo	Peso**
Totale Quota Base	€ 94.804.577	2,19%	€ 94.777.678	2,25%	€ 94.094.215	2,25%
Totale Quota Premiale	€ 60.882.412	2,44%	€ 54.933.773	2,35%	€ 53.836.178	2,42%
Totale Intervento Perequativo	€ 5.944.722	3,96%	€ 9.368.033	6,25%	€ 11.507.203	6,58%
Importo una tantum Quota Base su Risorse Quota Perequativa	€ 14.208		€ 182.299		€ 543.660	
Integrazione quota base art. 238 D.L. 34/2020	€ 2.806.995		€ 2.865.058		€ 1.368.625	
Totale Quota Base + Premiale + Perequativo*	€ 164.452.914	2,31%	€ 162.126.841	2,37%	€ 161.349.881	2,43%
Piani Straordinari Docenti	€ 18.048.402	2,25%	€ 12.835.556	2,23%	€ 10.578.192	2,24%
Fondo Sostegno Giovani	€ 1.121.006		€ 1.132.566		€ 1.045.301	
No Tax Area/Esoneri	€ 3.017.791	1,76%	€ 4.173.174	1,73%	€ 4.543.938	1,79%
Dipartimenti di Eccellenza	€ 1.293.811	0,48%	€ 3.058.454	1,13%	€ 3.058.454	1,13%
Compensazione Blocco Scatti Stipendiali	€ 3.288.780	2,36%	€ 3.554.696	2,56%	€ 4.228.961	3,01%
Programmazione Triennale	€ 2.571.089		€ 2.571.089		€ 1.957.058	
Dottorato - Post Lauream	€ 7.222.094	3,93%	€ 6.626.935	3,73%	€ 6.136.066	3,79%
Totale voci ricorrenti nel triennio	€ 201.015.887		€ 196.079.311		€ 192.897.851	
Ulteriori Voci Contabilizzate***	€ 2.806.205		€ 2.451.159		€ 4.505.987	
Totale FFO assegnato	€ 203.822.092		€ 198.530.470		€ 197.403.838	

*Il riferimento è alla Tabella 2 allegata ai DD.MM. di attribuzione del FFO, ulteriori importi in aggiunta o in recupero anche collegati a precedenti impegni vengono contabilizzati in "Ulteriori Voci Contabilizzate".

** Peso % calcolato sulle risorse nazionali in calce alle tabelle dei DD.MM. annuali o determinato ove ritenuto significativo. Sono state armonizzate le modalità di calcolo del peso per tutti gli anni presi in considerazione. Il peso della No Tax Area è al netto dell'estensione esoneri totali e parziali.

*** Vengono ricomprese, se presenti, le seguenti voci: interventi per studenti disabili, integrazione per maternità assegniste e ricercatori TD, interventi di orientamento e inclusione, proroga del dottorato, fondo esigenze emergenziali, integrazione e recuperi sulle altre voci, FFABR, tirocini curriculari, incentivi per chiamate dirette di docenti esterni, valorizzazione personale TA, sostegno progressioni carriera ricercatori, sostegno rete GARR, rimborsi per contenzioso CEL, rimborsi per commissioni ASN, rimborsi per concorsi di ammissione alle specialità mediche ed eventuali altre.

3.3 L'analisi del contesto

Come illustrato nel paragrafo 2, l'Università di Genova definisce le proprie strategie alla luce dell'analisi del contesto interno (punti di forza e di debolezza) ed esterno (opportunità e ostacoli) in cui si trova ad operare tramite matrice SWOT: *Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats*.

In particolare, l'analisi del contesto esterno è stata aggiornata rispetto a quella effettuata nel 2021 utilizzando il modello PESTEL per individuare i fattori che lo influenzano: *Political, Economic, Social, Technological, Environmental, Legal*.

Di seguito si presenta l'analisi complessiva. Nella Sezione B verranno, invece, approfondite le analisi di contesto per ciascun ambito di attività.

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<p>S1. Offerta formativa con CdL in 38 classi di laurea su 54 e con CdLM in 59 classi di laurea su 107, presente in tutte le Province della Regione e 31 Corsi di Dottorato di Ricerca (a.a. 2023/2024)</p> <p>S2. Tassi di occupazione dei laureati superiori alla media nazionale: 91,79% vs 86,8% per le lauree triennali (a un anno dalla laurea), 97,1% vs 94,5% per le lauree magistrali (a tre anni dalla laurea) (Rapporto AlmaLaurea 2023)</p> <p>S3. Multidisciplinarietà e interdisciplinarietà della ricerca (Genova attiva su 16 delle 17 aree scientifiche - fonte VQR 2015-2019)</p> <p>S4. Proventi per ricerca per docenti superiore alla media nazionale (24 milioni di € contro 23 anno 2023 - fonte ANVUR)</p> <p>S5. Coinvolgimento attivo in poli di innovazione regionali, cluster tecnologici nazionali, competence center, digital innovation hub e in network internazionali</p> <p>S6. Ricco patrimonio architettonico, culturale, scientifico, artistico, ambientale, archivistico, bibliotecario e museale</p> <p>S7. Impegno nella sostenibilità con partecipazione e attiva collaborazione alla Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile</p> <p>S8. Policentrismo dell'Ateneo e integrazione dei Campus liguri nel tessuto regionale e cittadino</p> <p>S9. Sistema di AQ consolidato (Relazione del Nucleo di Valutazione 2023)</p>	<p>W1. Frammentazione dell'offerta formativa con numerosi CdS con un limitato numero di avvisi di carriera, la cui media per CdS è inferiore di oltre al 30% alla media nazionale (Dati ANVUR e Relazione del Nucleo di Valutazione 2023)</p> <p>W2. Scarsa attrattività nei confronti delle studentesse e degli studenti provenienti da altre regioni ed esodo dei residenti liguri verso altri atenei (Indicatori ANVUR iA3 e iA4 inferiori alle medie nazionali)</p> <p>W3. Risultati della VQR non omogenei tra le diverse aree e tra il personale in servizio e quello reclutato (VQR 2015-2019)</p> <p>W4. Relazioni tra Governance centrale e Strutture Fondamentali da monitorare (Relazione del Nucleo di Valutazione 2023)</p> <p>W5. Progettualità e collaborazione tra Dipartimenti e tra docenti per attività di terza missione non ancora consolidata</p> <p>W6. Necessità di ampi interventi di rigenerazione degli immobili storici e di pregio</p> <p>W7. Diminuzione del personale tecnico amministrativo, della quale si prevede un'inversione soltanto alla fine del 2024 (Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025)</p> <p>W8. Supporto amministrativo e tecnico alle attività di missione non sempre adeguato per quantità e qualità (Documenti di monitoraggio e programmazione dei Dipartimenti)</p> <p>W9. Sistema di AQ da consolidare per i Corsi di Dottorato di Ricerca (Relazione del Nucleo di Valutazione 2023)</p>
OPPORTUNITÀ	OSTACOLI
<p>O1. P Sinergie consolidate con il Comune e la Regione, come il Progetto Erzelli</p> <p>O2. E Liguria 1° regione in Italia per incidenza delle imprese (10,5% contro 3,8% della media nazionale), del valore aggiunto (11%) degli occupati (14,4%) per l' "Economia del Mare", che potrà beneficiare di parte dei 6,8 mld assegnati alla Liguria nell'ambito del PNRR (fonte Rapporto strategico Think Tank Liguria 2030)</p> <p>O3. S Possibilità di condividere il patrimonio architettonico, culturale, scientifico, artistico, ambientale, archivistico, bibliotecario con la cittadinanza</p> <p>O4. T Dopo la pandemia elevata richiesta di formazione a distanza da parte delle studentesse e degli studenti (Rapporto ANVUR 2022/2023)</p> <p>O5. E Vocazione turistica della Liguria che può essere valorizzata nell'ambito dell'offerta formativa anche in ragione di possibili sbocchi occupazionali - (Rapporto strategico Think Tank Liguria 2030)</p> <p>O6. L Prossima visita di accreditamento periodico come opportunità per il miglioramento continuo</p>	<p>T1. P Elevata competizione di altri atenei, di regioni limitrofe o telematici (Rapporto ANVUR 2022/2023)</p> <p>T2. E A fronte di un notevole aumento delle risorse distribuite di FFO a livello nazionale (da 8,2m nel 2020 a 9,2 nel 2023) una sempre maggiore percentuale di distribuzione a voci finalizzate (ad esempio Piani Straordinari)</p> <p>T3. S Crisi demografica e invecchiamento della popolazione fino a 17 anni 13,2% Liguria, 15,4% Italia - dati ISTAT 2023)</p> <p>T4. T Provvedimenti normativi di digitalizzazione che non tengono conto delle peculiarità dei diversi enti e dei necessari tempi di adattamento</p> <p>T5. E Carenze logistico-infrastrutturali e scarsa accessibilità della Regione rispetto alle principali città italiane (Milano-Roma 3h 14min 477 km 60 treni al giorno, Milano-Genova 119 km 2h 3 min 32 treni al giorno, Roma- Genova 403 km 5h 17min 38 treni al giorno, fonte Trenitalia)</p> <p>T6. L Aggravio dei processi a seguito di continui provvedimenti in materia di Pubblica Amministrazione applicati anche alle Università</p>

3.3.1 I punti di forza

UniGe è un ateneo generalista. La multidisciplinarietà è una delle caratteristiche che tradizionalmente la contraddistingue e che permette alle studentesse e agli studenti un'ampia scelta tra le discipline. Anche nell'ambito della ricerca, multidisciplinarietà e interdisciplinarietà fanno sì che UniGe sia attiva nella quasi totalità delle aree scientifiche.

Grazie alla presenza capillare sul territorio, alla sinergia tra l'offerta formativa e a un ampio ventaglio di servizi di placement e orientamento al lavoro UniGe si contraddistingue, inoltre, per tassi di occupazione dei propri laureati superiori alla media nazionale.

L'Ateneo dispone di un ricco patrimonio architettonico, culturale, scientifico, artistico e ambientale aperto al pubblico, e di un Sistema Bibliotecario molto attivo e apprezzato. UniGe ha lavorato negli ultimi anni ad una crescente valorizzazione degli spazi e del patrimonio edilizio culturale e museale, sviluppando altresì un sistema di digitalizzazione dei beni culturali.

UniGe mette al centro della vita universitaria sostenibilità e benessere e crede fortemente che per poter perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030 sia necessario lavorare in rete. Oltre a tendere verso una versione sempre più sostenibile, l'Ateneo partecipa infatti da anni a diverse reti internazionali e nazionali sul tema, tra cui la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, coordinandone il Gruppo di Lavoro sui Cambiamenti Climatici.

La presenza di Campus territoriali nelle quattro province rende UniGe un Ateneo policentrico e ne permette la connessione con le istanze ed energie del differenziato e complesso territorio ligure.

A partire dal 2021 l'Ateneo ha riprogettato i processi di pianificazione strategica e di programmazione operativa a cui si rifanno le politiche per la Qualità dell'Ateneo nei diversi ambiti di missione.

3.3.2 I punti di debolezza

Un elemento critico dell'Ateneo è la frammentazione dell'offerta formativa, in eccesso rispetto alla domanda di formazione del territorio e delle regioni limitrofe e onerosa rispetto al numero complessivo di iscritti.

La limitata attrattività dei corsi di laurea è particolarmente evidente nei confronti delle studentesse e degli studenti residenti in altre regioni e non può essere motivata soltanto dall'insufficiente offerta di strutture residenziali e dalle carenze logistiche strutturali del territorio, e si accompagna a un significativo esodo delle studentesse e degli studenti liguri verso altre regioni.

Tra le aree di miglioramento relative alla produzione scientifica va annoverata la performance non omogenea nella VQR tra le diverse aree scientifico disciplinari e tra il personale docente di più recente assunzione e quello da più tempo in servizio, che può richiedere eventuali riflessioni sull'età media del medesimo.

È necessario, anche ai fini di una elaborazione e programmazione delle attività di ricerca condivisa, una verifica delle relazioni tra Governance centrale e Strutture fondamentali, nonché un maggiore coordinamento tra i docenti e i dipartimenti per una migliore progettualità.

L'Ateneo vanta un patrimonio edilizio di grande pregio che ha reso però necessari importanti investimenti per adeguarlo allo svolgimento delle attività didattiche e di ricerca, con elevati costi di gestione e la necessità di continue manutenzioni. È, quindi, fondamentale la programmazione dell'attività di restauro del patrimonio immobiliare, in collegamento a una ristrutturazione degli spazi per la didattica e la ricerca e contestualmente a una valorizzazione finalizzata alla fruizione da parte della cittadinanza degli spazi museali e degli edifici di interesse storico, culturale e artistico.

La diminuzione del personale tecnico amministrativo, dovuta ad un insufficiente turnover per la compensazione delle cessazioni dal servizio, ha comportato un depauperamento del patrimonio di competenze lavorative significativo, con ricadute negative per il supporto amministrativo e tecnico a studentesse e studenti e docenti e alle attività di missione. È prevista un' inversione di tendenza numerica alla fine del 2024, ma sarà necessario un lasso di tempo maggiore per ripristinare il livello di competenze pregresso.

È inoltre ancora da implementare un sistema strutturato di Assicurazione della Qualità per i Corsi di Dottorato di Ricerca, a seguito dell'introduzione del modello AVA3, considerato che allo stato attuale si rilevano problematiche in materia di monitoraggio dei corsi, di scarsa omogeneità per la progettazione e l'erogazione delle attività didattiche, di attribuzione dei CFU e di attribuzione del carico didattico dei docenti.

3.3.3 Le opportunità

Le principali opportunità per lo sviluppo futuro dell'Ateneo sono collegate, in ambito locale, allo sviluppo dell'Economia del Mare, con un numero significativo di imprese nei settori tecnologici trainanti, e la possibilità di offrire corsi universitari coerenti con tale vocazione.

In tale ambito si pongono anche cospicue risorse che il PNRR ha stanziato per la Regione Liguria (3,1% delle risorse totali, per un totale di 6,8 mld. di euro), delle quali una parte notevole è destinata ad infrastrutture per la mobilità e per l'attività portuale (4,2 mld. per la Missione 3 "Infrastrutture per una mobilità sostenibile), con conseguenti ricadute positive anche per UniGe, sia per le studentesse e gli studenti che per la ricerca.

Le risorse del PNRR garantiscono anche un forte impulso per rinnovare le sinergie con gli enti locali. Ad esempio, il Progetto Bandiera Erzelli, che prevede l'insediamento della Scuola Politecnica in un contesto adeguato alle sue potenzialità di ricerca, vedrà l'avvio del cantiere nel corso del 2024, per un percorso finalizzato alla creazione di un polo scientifico-tecnologico unico nel panorama nazionale, sotto la regia del Comune di Genova e della Regione Liguria.

Un'altra grande opportunità è rappresentata dalla vocazione turistica sempre più accentuata che la Liguria sta sviluppando, nell'ambito della quale UniGe può valorizzare il proprio patrimonio immobiliare e culturale, aprendolo a turisti e cittadinanza e ricavandone risorse per la conservazione dello stesso.

La vocazione turistica può essere inoltre considerata un'opportunità per adeguare l'offerta formativa di UniGe, finalizzandola alla creazione di nuove o già esistenti figure professionali, per le quali sarebbero garantiti sbocchi

occupazionali nel settore della conservazione e della valorizzazione del patrimonio culturale e naturale della Liguria.

Per quanto riguarda le forme di erogazione della didattica, è da sottolineare la crescente domanda di formazione in forma *blended* o a distanza, a seguito della pandemia Covid_19. Tale domanda permetterà di valorizzare l'esperienza acquisita durante la crisi pandemica, che potrebbe rappresentare un valore aggiunto per l'iscrizione a UniGe da parte di studentesse e studenti fuori sede.

Una grande opportunità è rappresentata dalla prossima visita di accreditamento da parte della CEV (Commissione di Esperti Valutatori), prevista per il 2025, che sarà d'impulso per iniziative volte al miglioramento, anche con riferimento al sistema di Assicurazione della Qualità.

3.3.4 Gli ostacoli

Il contesto in cui si opera offre molte opportunità, ma al tempo stesso pone importanti criticità al perseguimento degli obiettivi strategici. Il persistente calo demografico e l'invecchiamento della popolazione, unitamente alle carenze logistico-infrastrutturali e alla scarsa accessibilità che caratterizzano il territorio ligure, limitano decisamente l'attrattività dell'Ateneo e rappresentano un freno alla crescita numerica degli iscritti e alla rapida diffusione delle innovazioni. Inoltre, si va intensificando la competitività tra gli atenei, soprattutto delle regioni confinanti, che sempre più si basa non solo sulla qualità della didattica e della ricerca, ma anche sulla capacità di creare un sistema integrato territorio-università.

Un altro ostacolo allo sviluppo del sistema universitario è rappresentato dalla sempre maggiore percentuale di FFO vincolato a voci finalizzate (ad esempio piani straordinari di reclutamento), che non consentono adeguati investimenti per il miglioramento delle strutture di ricezione di studentesse e studenti e delle strutture destinate alla didattica e alla ricerca.

A ciò si aggiunge un quadro normativo in costante evoluzione, che comporta un progressivo aggravio per l'azione amministrativa a causa di sempre maggiori adempimenti burocratici, con l'effetto di neutralizzare gli effetti positivi della digitalizzazione della P.A. in atto, spesso a sua volta imposta con tempistiche stringenti che non tengono conto dei necessari tempi di adeguamento tecnologico e della necessaria formazione del personale dedicato.

4. Le strategie e gli obiettivi 2021-2026

4.1 Le linee strategiche

UniGe aderisce all'Agenda ONU2030 e alle 6 missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito di NextGenerationEU, lo strumento europeo pensato per stimolare la ripresa post-pandemia Covid19. L'azione del PNRR è guidata da obiettivi e interventi connessi ai 3 assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale. Il PNRR, in particolare, adotta tra gli obiettivi la modernizzazione digitale delle infrastrutture di comunicazione, della Pubblica Amministrazione e del sistema produttivo (missione 1) e lo sviluppo dell'istruzione e della ricerca, ponendo al centro l'inclusione sociale e la capacità di adattamento alle sfide tecnologiche e ambientali del futuro per rilanciare la crescita (missione 4).



Il contributo di UniGe al raggiungimento degli obiettivi internazionali e nazionali si articola negli ambiti della formazione e servizi agli studenti, della ricerca, della terza missione e dell'organizzazione e risorse, secondo le seguenti **linee strategiche**:

Digitalizzazione e Innovazione		La digitalizzazione dei servizi e dei processi è fondamentale per una più efficiente gestione dell'Ateneo, per semplificare le procedure tecnico-amministrative e ottimizzare il necessario impegno della comunità accademica docente e ricercatrice nelle attività di supporto alle azioni di missione, in coerenza con gli obiettivi europei di Digital Compass 2030.
Sostenibilità		Porre sostenibilità e benessere al centro della vita universitaria consente all'Ateneo di siglare un patto di corresponsabilità con le generazioni future e divenire guida ed esempio dimostrativo per il mondo esterno. L'Ateneo, attraverso l'integrazione della sostenibilità nell'offerta formativa, nella ricerca e nelle relazioni con il territorio, mira ad accrescere la conoscenza e le competenze necessarie per contribuire ad una crescita armonica nelle dimensioni ambientali, sociali, economiche e culturali, in coerenza con i <i>Sustainable Development Goals</i> dell'Agenda ONU 2030.

Inclusione  L'Università vuole valorizzare nei suoi percorsi formativi e nelle sue politiche di gestione la centralità della "persona" e la ricchezza delle diversità, promuovendo azioni e comportamenti volti all'accessibilità, all'equità e all'inclusione. Occorre individuare e progettare tutti i sostegni necessari per svolgere in modo efficace le attività didattiche e lavorative, eliminando le barriere architettoniche e digitali e contrastando quelle psicologiche e sociali, favorendo la piena partecipazione delle fasce più deboli alla vita universitaria e avversando ogni forma di discriminazione.

Internazionalizzazione  La dimensione internazionale deve sempre più caratterizzare le attività di didattica, ricerca e terza missione, tramite il rafforzamento e lo sviluppo sinergico degli accordi con partner finalizzati alla cooperazione, all'istituzione di titoli di studio congiunti, alla mobilità studentesca e del corpo docente, all'attività di ricerca europea e internazionale, alla promozione degli scambi scientifico-culturali, e alla creazione di figure culturali e professionali globali e cosmopolite.

Qualità  La qualità è il grado con cui l'Ateneo realizza i propri obiettivi didattici, di ricerca e di terza missione, per preparare le studentesse e gli studenti a una cittadinanza attiva e al loro futuro ruolo nella società, per creare una vasta base di conoscenze avanzate, per partecipare ed essere di stimolo alla ricerca e all'innovazione. L'Ateneo dispiega le politiche per la qualità in coerenza con i propri obiettivi strategici, affinché ogni attore coinvolto nei processi abbia consapevolezza dei suoi compiti, garantendo efficacia, trasparenza e tracciabilità.

L'Ateneo attua le proprie strategie su quattro **livelli di intervento** che rappresentano gli ambiti in cui si sviluppa l'impatto dell'azione dell'Ateneo:

UniGe  La prima dimensione di intervento non può che riguardare la comunità interna per strutturare un Ateneo nel quale sia piacevole e gratificante studiare, lavorare e fare ricerca e che rappresenti una istituzione, responsabile e trasparente, in grado di garantire processi partecipativi e rappresentativi a tutti i livelli.

Territorio  La Regione Liguria è il territorio cui si presta fondamentale attenzione perché esprime le comunità di immediato riferimento – sia relativamente alla maggioranza degli iscritti ai percorsi formativi, sia alle attività economiche e sociali con le quali quotidianamente si condividono collaborazioni. Inoltre, è questa la scala alla quale si riporta gran parte delle attività di terza missione e trasferimento tecnologico.

Comunità Nazionale  L'ambito nazionale costituisce opportunità di collaborazione e benchmark di riferimento per le attività di missione e organizzazione, anche al fine di attrarre nuove di risorse.

Comunità Internazionale  L'ambito internazionale costituisce opportunità di collaborazione, scambio culturale per le attività di missione, anche al fine di attrarre nuove di risorse.

4.2 Gli Obiettivi Strategici 2021-2026

Per consolidare e valorizzare i propri punti di forza e migliorare i propri punti di debolezza, per sfruttare le opportunità e per superare gli ostacoli, UniGe ha individuato alcuni obiettivi strategici da perseguire nel corso del mandato rettorale 2021-2026. Tali obiettivi sono stati adeguati, con il processo illustrato nel paragrafo 3, nel 2024 ai mutamenti di contesto.

Per ciascun obiettivo strategico, oltre all'indicazione del legame con l'analisi di contesto sono indicate le linee strategiche, gli ambiti di intervento e gli stakeholder di riferimento.

4.2.1 Formazione e Servizi agli Studenti

Obiettivo Strategico	Contesto	Linee strategiche	Ambiti di intervento	Stakeholder
1 Allineare l'offerta formativa alle sfide presenti e future e alle esigenze della società e delle persone, valorizzando la dimensione internazionale della didattica	S1 W1 W2 O2 O4 O5			Studentesse, studenti e loro famiglie Sistema sociale e produttivo
2 Garantire un ambiente favorevole alla presenza dei giovani, di qualità, inclusivo e internazionale, adeguato alle esigenze di studentesse, studenti e docenti	W6 W8 T5			Studentesse, studenti e loro famiglie
3 Favorire una scelta consapevole del percorso universitario, potenziare il sostegno in itinere e facilitare l'accesso di studentesse e studenti al mondo del lavoro	S2 W8			Studentesse, studenti e loro famiglie Sistema sociale e produttivo

4.2.2 Ricerca

Obiettivo Strategico	Contesto	Linee strategiche	Ambiti di intervento	Stakeholder
4 Potenziare l'attività di ricerca di base e applicata in sinergia con le iniziative locali, nazionali, europee e internazionali, in chiave interdisciplinare e di contaminazione delle competenze	S3 S4 O2			Comunità scientifica Sistema sociale e produttivo
5 Potenziare la produzione scientifica e la circolazione di conoscenza e di competenze	S3 W3			Comunità scientifica
6 Valorizzare il dottorato di ricerca, in particolare in chiave industriale e internazionale	S1 S3 O2			Studentesse, studenti e loro famiglie Comunità scientifica Sistema sociale e produttivo

4.2.3 Terza Missione

Obiettivo Strategico	Contesto	Linee strategiche	Ambiti di intervento	Stakeholder
7 Contribuire allo sviluppo della società attraverso il trasferimento di conoscenze e tecnologie al sistema sociale e produttivo e capitalizzare la rete di collaborazione con altri atenei ed enti di ricerca	W5 S5			Sistema sociale e produttivo Istituzioni
8 Promuovere il ruolo sociale ed educativo dell'Ateneo e valorizzarne il patrimonio storico, scientifico, culturale, artistico, bibliotecario, archivistico e museale	S6 W6 O3			Comunità locali Istituzioni
9 Promuovere azioni e processi di sviluppo a favore della sostenibilità e dell'inclusione al fine di favorire una cittadinanza attiva	S7			Comunità locali

4.2.4 Organizzazione e Risorse

Obiettivo Strategico	Contesto	Linee strategiche	Ambiti di intervento	Stakeholder
10 Perseguire lo sviluppo dell'organizzazione identificando le migliori relazioni funzionali tra gli uffici, nell'ottica della semplificazione e della fluidità, correttezza, dematerializzazione e digitalizzazione dei processi	W4 W8 T6 O6			Personale UniGe
11 Riqualificare e progettare gli spazi e le infrastrutture garantendone la sicurezza, la sostenibilità finanziaria e la qualità della manutenzione	W6			Personale UniGe
12 Ottimizzare le politiche per il reclutamento di personale docente e tecnico amministrativo e favorire lo sviluppo delle professionalità in una dimensione inclusiva e di continua crescita	W7			Personale UniGe

Gli obiettivi strategici sopra individuati saranno perseguiti attraverso la realizzazione degli obiettivi operativi, definiti nella Sezione B, con gli strumenti (azioni) ivi indicate.

4.3 Il processo di controllo

L'Ateneo misura i risultati raggiunti in riferimento agli obiettivi strategici sopra illustrati utilizzando prevalentemente gli indicatori della *Programmazione Triennale MUR*, utilizzati anche per la distribuzione di una quota del FFO.

I 10 indicatori sono in grado di rappresentare le attività di missione e gli ambiti di azione delle Università e sono utilizzati anche per distribuire una parte della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario.

RIF	Indicatore	Specifiche
A_a	Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	Fonte dei Dati Indicatore: Anagrafe Nazionale Studenti. Dati numeratore Descrizione Numeratore: Iscritti al secondo anno nella stessa classe di immatricolazione, con almeno 40 CFU sostenuti nell'a.a. precedente ed entro il 31/12 nella classe di immatricolazione, sui corsi di laurea di primo livello (L e LMCU - ordinamento d.m. 270). Sono esclusi gli iscritti che hanno effettuato una rinuncia o una sospensione nell'anno accademico. Dati denominatore Descrizione Denominatore: Immatricolati (studenti iscritti per la prima volta al I anno al sistema universitario - prima carriera) nella stessa classe con l'esclusione delle rinunce entro il 31/12. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004.
A_b	Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LM, LMCU) attivati	Fonte dei Dati Indicatore: Sua - CdS e banca dati docenti. Dati numeratore Descrizione Numeratore: Docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento del Corso di Studio (L, LM, LMCU) che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il Corso di Studio Dati denominatore Descrizione Denominatore: Docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento del Corso di Studio (L, LM, LMCU).
B_a	Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo;	Fonte dei Dati Indicatore: Anagrafe Nazionale Studenti Post Laurea Banca dati PROPER (Dalia/Docenti) per Università Statali Archivio docenti per Università non Statali legalmente riconosciute. Dati numeratore Descrizione Numeratore: Iscritti al primo anno di corso di un Corso di Dottorato con borsa o sostegno finanziario. Vengono presi in considerazione: - i dottorandi in possesso di un intervento di supporto diverso da SA4, SF o SR; - gli avvii di carriera a un Corso di Dottorato del ciclo corrispondente, con tipo di invio diverso da I. In caso di più interventi inviati in una carriera per l'anno accademico considerato, viene preso quello con data evento più recente. Analogamente, in presenza di più carriere, si considerano quelle più recenti. Si escludono le carriere che nello stesso anno accademico hanno una sospensione o una chiusura per motivo diverso da L. Dati denominatore Descrizione Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12
B_b	Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi	B_b - Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi Fonte dei Dati Indicatore: Bilanci Atenei. L'indicatore si applica alle sole Università Statali. Per la verifica del risultato finale sarà considerato il valore più alto tra il valore annuale a.s. 2022 e il valore medio del periodo 2020 - 2022. Dati numeratore Descrizione Numeratore: Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi al 31/12 Dati denominatore Descrizione Denominatore: Totale dei proventi propri e dei contributi al 31/12
C_a	Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio	Fonte dei Dati Indicatore: AlmaLaurea Per gli Atenei non partecipanti al Consorzio ALMALAUREA si fa riferimento ai dati comunicati ai fini del calcolo dell'indicatore di valutazione periodica dei CdS per i Corsi attivi Dati numeratore Descrizione Numeratore: Laureandi D.M. 270/2004 (L, LM, LMCU) che rispondono almeno "più sì che no" al quesito "Sono complessivamente soddisfatto del corso di laurea" Dati denominatore Descrizione Denominatore: Laureandi D.M. 270/2004 (L, LM, LMCU) intervistati
C_b	Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto;	Fonte dei Dati Indicatore: Anagrafe Nazionale degli Studenti e banca dati PROPER (Dalia/Docenti) per Università Statali e archivio docenti per Università non Statali legalmente riconosciute. Dati numeratore Descrizione Numeratore: Iscritti regolari calcolati con il criterio del costo standard senza considerare la "regolarità" nella contribuzione e, per i Corsi di Studio Interateneo, conteggiando gli iscritti nell'Ateneo capofila. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004. Dati denominatore Descrizione Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12

D_a	Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"	Fonte dei Dati Indicatore: Anagrafe Nazionale Studenti Dati numeratore Descrizione Numeratore: Numero di CFU conseguiti all'estero nell'a.s. di riferimento per attività di studio o tirocinio in atenei stranieri o imprese straniere maturati tra il 1/1 ed entro il 31/12 da studenti iscritti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale". Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex dm 270/2004, escluse le sospensioni. Dati denominatore Descrizione Denominatore: Numero di CFU conseguiti tra il 1/1 ed entro il 31/12 nell'a.s. di riferimento da studenti iscritti. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004, escluse le sospensioni.
D_b	Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero;	Fonte dei Dati Indicatore: Anagrafe Nazionale Studenti – Post Laurea Dati numeratore Descrizione Numeratore: Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 90 giorni, anche non consecutivi all'estero, inclusi eventuali periodi di "mobilità virtuale". Dati denominatore Descrizione Denominatore: Dottori di ricerca
E_a	Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati	Fonte dei Dati Indicatore: Banca dati PROPER (Dalia/Docenti) e archivio docenti per Università non Statali legalmente riconosciute. Dati numeratore Descrizione Numeratore: Professori di I e di II fascia assunti dal 1/1/ al 31/12 del triennio non in servizio in posizioni strutturate presso l'Ateneo. Sono esclusi i professori nell'ambito di convenzioni di scambio tra Atenei Per "posizioni strutturate" vanno conteggiati solo ricercatori tipo a), tipo b), ricercatori tempo indeterminato e Professori II fascia (laddove applicabile). Dati denominatore Descrizione Denominatore: Professori di I e di II fascia assunti dal 1/1 al 31/12 del triennio
E_b	Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e lett. b) sul totale dei docenti di ruolo	Fonte dei Dati Indicatore: Banca dati PROPER (Dalia/Docenti) e archivio docenti per Università non Statali legalmente riconosciute. Dati numeratore Descrizione Numeratore: Ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett.a) e lett. b) in servizio al 31/12 Dati denominatore Descrizione Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12

L'Ateneo integra questi dieci indicatori, monitorati tramite un cruscotto per il monitoraggio continuo, con quattro altri relativi alla Terza Missione, alla sostenibilità e all'impatto sociale, 2 sempre tratti da PRO3, uno dagli indicatori di AVA 3 e uno di Ateneo:

RIF	Indicatore	Specifiche
B_e	Numero di spin off universitari rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo (*)	<p>Fonte dei Dati Indicatore: Numeratore: fonte di Ateneo che richiede la validazione del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. Si richiede altresì di indicare gli estremi dei verbali del Consiglio di amministrazione per l'accreditamento presso l'Ateneo delle imprese spin off. Denominatore: banca dati PROPER (Dalia/Docenti)</p> <p>Dati numeratore Descrizione Numeratore: Numero di spin off universitari attivi e operativi al 31/12 che, ai sensi del d.lgs. del 27 luglio 1999, n. 297, e del d.m. del 10 agosto 2011, n. 168 e tenuto conto delle Linee Guida ANVUR, rispondono alle seguenti caratteristiche: - operatività dell'impresa sulla base di risultati di ricerca prodotti dall'ateneo e/o mantenimento con lo stesso di rapporti organici di collaborazione di ricerca; - accreditamento in Ateneo dell'impresa spin off con delibera del Consiglio di Amministrazione. Possono essere ricompresi gli spin-off accreditati nel periodo della programmazione.</p> <p>Dati denominatore Descrizione Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12</p>
B_f	Proporzione di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo	<p>Fonte dei Dati Indicatore: Numeratore, fonte di Ateneo che richiede la validazione del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. Si richiede altresì di indicare gli estremi dell'approvazione del brevetto e l'Ufficio responsabile tra quelli indicati. Denominatore banca dati PROPER (Dalia/Docenti)</p> <p>Dati numeratore Descrizione Numeratore: Numero di brevetti di cui l'Ateneo è titolare/co-titolare registrati e approvati al 31/12 presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi e presso gli altri uffici individuati da ANVUR nelle proprie Linee Guida su Terza Missione e Impatto sociale</p> <p>Dati denominatore Descrizione Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12</p>
	N. attività di terza missione su docenti	<p>Fonte dei Dati Indicatore: Numeratore Rilevazione ANVUR indicatori AVA 3. Denominatore: LoginMIUR</p> <p>Dati Numeratore Numero di attività di terza missione promosse a livello di Ateneo dal 1/1 al 31/12</p> <p>Dati Denominatore Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12</p>
	Emissioni di gas serra	Emissioni di gas serra (GHG) nell'a.s. di riferimento rilevate secondo le indicazioni contenute nella norma UNI ISO 14064 parte 1 ed espresse in ton CO2 eq

I risultati relativi ai singoli indicatori sono misurati con l'ausilio di una *Balanced Scorecard* (BSC)², le cui prospettive sono costituite dagli ambiti definiti in questo Piano Strategico.

Per ciascun indicatore è riportato di seguito il valore iniziale e il target e il peso nella prospettiva. I valori degli indicatori da A_a ad E_b sono quelli rilevati dal MUR a fini dell'assegnazione del FFO, dei quali sono riportati i valori dal sito PRO3. Gli altri sono rilevati da banche dati dell'Ateneo.

² La *Balanced Scorecard* o BSC è un sistema di misurazione e gestione delle performance. Come tale è uno strumento atto a implementare la strategia e a controllarne l'esecuzione attraverso la definizione di obiettivi di performance da raggiungere, indicatori per monitorare i progressi conseguiti, target per stabilire i livelli attesi, iniziative per supportarne il perseguimento, divisi in una serie di prospettive legate tra loro da relazioni causa - effetto.

INDICATORE	VALORE 2023	TARGET 2025	TARGET 2027	PESO
FORMAZIONE E SERVIZI AGLI STUDENTI	PESO	40%		
A_a - Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente				30%
A_b - Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LM, LMCU) attivati				10%
C_a - Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio				20%
C_b - Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto				10%
D_a - Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"				30%
RICERCA	PESO	30%		
B_a - Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo				40%
B_b - Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi				20%
D_b - Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero				40%
TERZA MISSIONE	PESO	20%		
B_e Numero di spin off universitari rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo				30%
B_f Proporzione di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo				30%
N. attività di terza missione su docenti				30%
F_b - Emissioni di gas serra (GHG) nell'a.s. di riferimento rilevate secondo le indicazioni contenute nella norma UNI ISO 14064 parte 1 ed espresse in ton CO2 eq				10%
ORGANIZZAZIONE E RISORSE	PESO	20%		
E_a - Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati				30%
E_b - Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e lett. b) sul totale dei docenti di ruolo				70%

La misurazione, la valutazione e la rendicontazione dei risultati degli obiettivi strategici per l'anno 2025 avverranno nell'ambito della Relazione del Rettore sui risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico di cui all'art. 3-quater, della L. n. 1/2009 nell'anno 2025 in sede di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di Esercizio 2024 e saranno riportate nella Relazione sulla Performance 2025, che sarà approvata entro il 30 giugno 2026.

Sezione B - Obiettivi e azioni triennali 2025-2027



5. Gli obiettivi e le azioni 2025-2027

5.1. Gli obiettivi operativi 2025-2027

Gli obiettivi strategici definiti nella sezione precedente sono declinati in obiettivi operativi, che tengono conto dell'analisi di contesto effettuata per ciascun ambito di attività.

In tale definizione si è tenuto conto degli obiettivi, se ancora attuali, definiti dai Dipartimenti nei propri documenti di programmazione 2023, di cui di seguito si sintetizzano gli elementi comuni o ricorrenti:

- miglioramento dell'attrattività, del percorso di studi e dell'internazionalizzazione per i CdS afferenti;
- aumento del tasso di partecipazione e finanziamento dei progetti di ricerca internazionali;
- potenziamento delle collaborazioni con enti pubblici e privati;
- miglioramento quantitativo e qualitativo dei prodotti della ricerca;
- consolidamento e potenziamento delle attività di terza missione;
- potenziamento dei servizi di supporto alla missione.

Di seguito vengono presentati oltre agli obiettivi e le azioni previste per il loro raggiungimento, le analisi di contesto per ciascun ambito di attività in modo da rendere evidente il legame tra punti di forza e debolezza, opportunità e ostacoli, strumenti utilizzati (azioni) e risultati attesi.

Per ciascun obiettivo operativo, oltre all'indicazione del legame con l'analisi di contesto sono indicate le linee strategiche, gli ambiti di intervento e gli stakeholder di riferimento, oltre agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU2030 di riferimento.



5.1.2 Formazione e Servizi agli studenti

Analisi di Contesto

FORMAZIONE E SERVIZI AGLI STUDENTI	
PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<p>S1. Offerta formativa con CdL in 38 classi di laurea su 54 e laurea magistrale 59 su 107 presente in tutte le Province della Regione e 31 Corsi di Dottorato di Ricerca (a.a. 2023/2024)</p> <p>S2. Tassi di occupazione dei laureati superiori alla media nazionale: 91,79% vs 86,8% per le lauree triennali (a un anno dalla laurea), 97,1% vs 94,5% per le lauree magistrali (a tre anni dalla laurea) (Rapporto AlmaLaurea 2023)</p> <p>S3. Adeguata soddisfazione dei laureati rispetto ai Corsi di Studio (90,2% rapporto AlmaLaurea 2023)</p> <p>S4. Sistema strutturato ed efficace di recupero degli OFA (Progetto TELEMACO - PERSEO- TESEO)</p> <p>S5. Attenzione al potenziamento delle azioni di innovazione didattica (finanziamento di oltre 2,4 m di € in sede di Programmazione Triennale MUR 2021-2023)</p> <p>S6. Sistema di AQ consolidato per il I e II livello della formazione (Relazione del Nucleo di Valutazione 2023)</p>	<p>W1. Frammentazione dell'offerta formativa con numerosi CdS con un limitato numero di iscritti, La media di avvisi di carriera per CdS è inferiore di oltre al 30% alla media nazionale (Dati ANVUR e Relazione del Nucleo di Valutazione 2023)</p> <p>W2. Limitata attrattività nei confronti delle studentesse e degli studenti provenienti da altre regioni ed esodo dei residenti liguri verso altri atenei (Indicatori ANVUR IA3 e IA4 inferiori alle medie nazionali)</p> <p>W3. Rallentamenti nel percorso di laurea di studentesse e studenti e, in particolare, nel passaggio tra I e II anno (indicatori ANVUR IA13, IA16bis, IA22 inferiori alle medie nazionali) che diventano più evidenti a livello di singoli Corsi di Studio (indicatori ANVUR IC13, IC16bis, IC22)</p> <p>W4. Mobilità internazionale e attrazione di studentesse e studenti stranieri al di sotto delle medie di area e nazionali per numerosi CdS (Indicatori ANVUR IC10 e IC12), pur a fronte di un ruolo internazionale dell'Ateneo (progetto Ulysses)</p> <p>W5. Soddisfazione di studentesse e studenti per i servizi di supporto non sempre adeguata (Relazione del NdV sull'opinione degli studenti 2022/2023, questionari di customer satisfaction 2023)</p> <p>W6. Carenza di strutture residenziali di accoglienza per studentesse e studenti fuori sede e Visiting Professor e Researcher</p>
OPPORTUNITÀ	OSTACOLI
<p>O1. P Sinergie consolidate con il Comune e la Regione, come il Progetto Erzelli</p> <p>O2. E Opportunità di attrarre studentesse e studenti da fuori regione per tematiche collegate al Centro del Mare, in quanto la Liguria è la regione italiana con la più alta quota di imprese legate al mare (10,5% - Rapporto strategico Think Tank Liguria 2030)</p> <p>O3. S Crescente offerta di lavoro da parte di imprese culturali e ricreative (+3,5% nel 2022 rispetto al 2021 - (Rapporto strategico Think Tank Liguria 2030)</p> <p>O4. T Dopo la pandemia elevata richiesta di formazione a distanza da parte delle studentesse e degli studenti (Rapporto ANVUR 2022/2023), con la possibilità di attrarne da tutta Italia</p> <p>O5. E Vocazione turistica della Liguria da valorizzare nell'ambito dell'offerta formativa anche in ragione di possibili sbocchi occupazionali (Rapporto strategico Think Tank Liguria 2030)</p> <p>O6. L Nuova disciplina delle classi di Laurea che consente una maggiore flessibilità (DD.MM. n. 1648 e n. 1649/2023)</p>	<p>T1. P Elevata competizione di altri atenei, di regioni limitrofe o telematici (Rapporto ANVUR 2022/2023)</p> <p>T2. E Risorse del FFO principalmente attribuite in base al numero di iscritti regolari e ai risultati della ricerca con frazionata considerazione dei risultati della didattica (DM 809/2023)</p> <p>T3. S Crisi demografica e invecchiamento della popolazione a livello nazionale, più grave a livello regionale (cittadini fino a 17 anni 13,2% Liguria, 15,4% Italia - dati ISTAT 2023)</p> <p>T4. T Connessione di rete a banda larga a disposizione del 56,2% delle famiglie liguri (tredicesimo posto tra le regioni italiane - fonte Rapporto strategico Think Tank Liguria 2030)</p> <p>T5. E Carenze logistico-infrastrutturali e scarsa accessibilità della Regione rispetto alle principali città italiane (Milano-Roma 3h 14min 477 km 60 treni al giorno, Milano-Genova 119 km 2h 3 min 32 treni al giorno, Roma- Genova 403 km 5h 17min 38 treni al giorno, fonte Trenitalia)</p> <p>T6. L Adeguamento alla disciplina delle classi di Laurea che richiederà modifiche di ordinamento di quasi tutti i CdS dell'Ateneo nell'a.a. 2025/2026 (DD.MM. n. 1648 e 1649/2023)</p>

Obiettivi operativi

MISSIONE, OBIETTIVO STRATEGICO, OBIETTIVO OPERATIVO				
FORMAZIONE E SERVIZI AGLI STUDENTI 	Contesto	Linee Strategiche	Ambiti di intervento	Stakeholder di riferimento
OBIETTIVO STRATEGICO 1 Allineare l'offerta formativa alle sfide presenti e future e alle esigenze della società e delle persone, valorizzando la dimensione internazionale della didattica				
Obiettivo Operativo 1.1 Adeguare l'offerta formativa alle esigenze del contesto socioeconomico locale, nazionale e internazionale	W1 W4 T1 O2 O5 O6			Studentesse, studenti e loro famiglie Sistema sociale e produttivo
Obiettivo Operativo 1.2 Adottare metodologie didattiche innovative che pongano le studentesse e gli studenti al centro del processo formativo	S5 O4 W3			Studentesse, studenti e loro famiglie
Obiettivo Operativo 1.3 Incrementare la dimensione internazionale dell'offerta formativa	W4 FT3			Studentesse, studenti e loro famiglie Sistema sociale e produttivo
OBIETTIVO STRATEGICO 2 Garantire un ambiente favorevole alla presenza dei giovani, di qualità, inclusivo e internazionale, adeguato alle esigenze di studentesse, studenti e docenti				
Obiettivo Operativo 2.1 Garantire l'accessibilità ai percorsi formativi e ai servizi di supporto, valorizzando la flessibilità della fruizione in funzione della diversificazione delle esigenze di studentesse e studenti	W3 W5			Studentesse, studenti e loro famiglie
Obiettivo Operativo 2.2 Concludere la riqualificazione degli spazi per le studentesse e gli studenti anche in chiave residenziale	S3 W6 T4 T5			Studentesse, studenti e loro famiglie
Obiettivo Operativo 2.3 Promuovere la mobilità internazionale studentesca e del corpo docente, sia in entrata che in uscita	W4			Studentesse, studenti e loro famiglie
OBIETTIVO STRATEGICO 3 Favorire una scelta consapevole del percorso universitario, potenziare il sostegno in itinere e facilitare l'accesso di studentesse e studenti al mondo del lavoro				
Obiettivo Operativo 3.1 Consolidare l'attività di orientamento in ingresso a livello regionale, nazionale e internazionale	O2 W3			Studentesse, studenti e loro famiglie Mondo della Scuola
Obiettivo Operativo 3.2 Supportare il successo formativo migliorando la qualità dei servizi di orientamento in itinere e sostegno, in particolare per le studentesse e gli studenti del I anno	S4 W3			Studentesse, studenti e loro famiglie
Obiettivo Operativo 3.3 Favorire l'occupazione delle laureate e dei laureati, favorendo le esperienze di formazione e lavoro durante il percorso di studi e le attività di orientamento in uscita e placement	S2 O5			Studentesse, studenti e loro famiglie Sistema sociale e produttivo

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva.

5.1.3 Ricerca

Analisi di Contesto

RICERCA	
PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<p>S1. Multidisciplinarietà e interdisciplinarietà della ricerca. L'Ateneo è attivo su 16 delle 17 aree scientifiche (fonte VQR 2015-2019)</p> <p>S2. Tasso elevato di docenti attivi nella VQR 2015-2019, con conferimento del 100% dei prodotti attesi</p> <p>S3. Dipartimenti di Eccellenza sia nel ciclo 2018-2022 che in quello 2023-2027 (fonte MUR)</p> <p>S4. Elevato numero di progetti di ricerca attivi, sia internazionali che nell'ambito del PNRR (anno 2023 – fonte interna)</p> <p>S5. Proventi per ricerca per docenti superiore alla media nazionale (24 milioni di € contro 23 anno 2023 – fonte ANVUR)</p> <p>S6. Elevato numero di Corsi di Dottorato Industriale attivati (7 su 31 fonte MUR)</p> <p>S7. Sistema di AQ consolidato per la ricerca (Relazione del Nucleo di Valutazione 2023)</p>	<p>W1. Residua presenza di inattività di ricercatrici e ricercatori, anche a seguito di una età media troppo avanzata</p> <p>W2. Risultati della VQR non omogenei tra le diverse aree e tra il personale in servizio e quello reclutato (R1 compreso tra 0,83 e 1,19 e R2 compreso tra 0,93 e 1,09 VQR 2015-2019)</p> <p>W3. Relazioni tra Governance centrale e Strutture Fondamentali da monitorare (Relazione del Nucleo di Valutazione 2023, Documenti di Programmazione dei Dipartimento 2023)</p> <p>W4. Carezza di supporto amministrativo e tecnico per la gestione dei numerosi progetti (Documenti di Programmazione dei Dipartimento 2023)</p> <p>W5. Limitate risorse destinate alla ricerca di Ateneo (€ 2 milioni annui fonte interna)</p> <p>W6. Sistema di AQ per i Corsi di Dottorato di Ricerca ancora in fase di implementazione (Relazione del Nucleo di Valutazione 2023)</p>
OPPORTUNITÀ	OSTACOLI
<p>O1. P Rete efficace con gli enti pubblici di ricerca della Regione, quali IIT</p> <p>O2. E Regione Liguria è sesta per spesa in ricerca e sviluppo (Rapporto strategico Think Tank Liguria 2030). In particolare, Risorse del PNRR veicolate alla Regione Liguria (3,1% delle risorse totali, per un totale di 6,8 mld. di euro, di cui 4,2 mld. per la Missione 3 "Infrastrutture per una mobilità sostenibile" - fonte Rapporto strategico Think Tank Liguria 2030)</p> <p>O3. S Regione Liguria quinta per percentuale di occupati nei settori dell'alta tecnologia (Rapporto strategico Think Tank Liguria 2030)</p> <p>O4. T Le risorse del PNRR consentono all'Ateneo di destinare risorse alle strutture, tramite bandi l'erogazione di contributi per acquisto/aggiornamento di attrezzature scientifiche, allo scopo di incrementare la propria capacità di ricerca, favorendo la condivisione delle strumentazioni e migliorando l'interazione con stakeholder esterni</p> <p>O5. E Partnership con gli enti pubblici per i Giardini Botanici Hanbury che per la connotazione geografica costituisce una "living lab" multidisciplinare con caratteri unici al mondo</p> <p>O6. L VQR 2020-2024 con possibilità di aumentare le risorse attribuiti nella quota premiale del FFO</p>	<p>T1. P Diminuzione di interesse e di risorse da parte delle istituzioni una volta terminato il PNRR</p> <p>T2. E Regione Liguria solo sedicesima per numero di start up innovative (Rapporto strategico Think Tank Liguria 2030)</p> <p>T3. S Rapidi cambiamenti nelle esigenze della società, conseguenti ai mutamenti di scenario nazionale e internazionale richiedono rapidi adeguamenti nelle priorità di ricerca al fine di non perdere finanziamenti</p> <p>T4. T la dislocazione geografica dell'Ateneo limita la creazione di nuove grandi infrastrutture di ricerca in attesa del trasferimento alla Scuola Politecnica ad Erzelli</p> <p>T5. E Carenze logistico-infrastrutturali e scarsa accessibilità della Regione rispetto alle principali città italiane (Milano-Roma 3h 14min 477 km 60 treni al giorno, Milano-Genova 119 km 2h 3 min 32 treni al giorno, Roma- Genova 403 km 5h 17min 38 treni al giorno, fonte Trenitalia)</p> <p>T6. L Criteri della VQR 2020-2024 che valorizzano il livello medio anziché le eccellenze</p>

Obiettivi operativi

MISSIONE, OBIETTIVO STRATEGICO, OBIETTIVO OPERATIVO				
RICERCA 	Contesto	Linee Strategiche	Ambiti di intervento	Stakeholder di riferimento
OBIETTIVO STRATEGICO 4 Potenziare l'attività di ricerca di base e applicata in sinergia con le iniziative locali, nazionali, europee e internazionali, in chiave interdisciplinare e di contaminazione delle competenze				
Obiettivo Operativo 4.1 Consolidare il tasso di partecipazione e successo a bandi competitivi per la ricerca, in particolare, internazionali	S1 S4 S5 W4 O4 T1 T3	 	 	Comunità scientifica
Obiettivo Operativo 4.2 Potenziare le infrastrutture e gli strumenti a supporto della ricerca, anche completando le attività dei progetti finanziati dal PNRR e PNC	S3 S4 O2 O4 T4	 	  	Comunità scientifica Sistema sociale e produttivo
Obiettivo Operativo 4.3 Rafforzare l'attrattività della ricerca per il sistema produttivo territoriale	O2 O3 T1		 	Comunità scientifica Sistema sociale e produttivo
OBIETTIVO STRATEGICO 5 Potenziare la produzione scientifica e la circolazione di conoscenza e di competenze				
Obiettivo Operativo 5.1 Promuovere la produzione scientifica e il conferimento di prodotti della ricerca di qualità anche in vista della prossima VQR	S1 W1 W2 O6 T6		  	Comunità scientifica
Obiettivo Operativo 5.2 Favorire l'Open Science per facilitare la disseminazione e la circolazione di dati e informazioni	S2		  	Comunità scientifica
Obiettivo Operativo 5.3 Promuovere i risultati della ricerca attraverso attività di informazione e divulgazione	S2		  	Comunità scientifica Comunità locali Istituzioni
OBIETTIVO STRATEGICO 6 Valorizzare il dottorato di ricerca, in particolare in chiave industriale e internazionale				
Obiettivo Operativo 6.1 Consolidare l'attrattività dei dottorati di ricerca per il sistema produttivo	S6 W6 O1		  	Sistema sociale e produttivo Studentesse, studenti e loro famiglie
Obiettivo Operativo 6.2 Consolidare la dimensione internazionale del dottorato di ricerca	S6 W6 O1		 	Comunità scientifica Sistema sociale e produttivo Studentesse, studenti e loro famiglie
Obiettivo Operativo 6.3 Valorizzare le esperienze di ricerca e la produzione scientifica dei dottorandi	S6 W6 O1	 	  	Comunità scientifica Sistema sociale e produttivo Studentesse, studenti e loro famiglie

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva.

5.1.4 Terza Missione

Analisi di Contesto

TERZA MISSIONE	
PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<p>S1. Consolidata esperienza nella valorizzazione dei risultati della ricerca, nel sostegno di iniziative imprenditoriali e creazione di spin-off, ampia gamma di brevetti in portafoglio</p> <p>S2. Coinvolgimento attivo in poli di innovazione regionali, cluster tecnologici nazionali, competence center, digital innovation hub e in network internazionali</p> <p>S3. Numerose iniziative di formazione permanente, in collaborazione con Enti Pubblici quali INPS (Valore PA) ed enti privati</p> <p>S4. Presenza di una consolidata Università della Terza Età (UniGeSenior) con un'ampia offerta formativa e oltre 800 iscritti</p> <p>S5. Ampia offerta formativa nell'ambito del Polo Universitario Penitenziario (PUP)</p> <p>S6. Organizzazione e partecipazione a numerosi eventi cittadini di Public Engagement e divulgazione scientifica (Festival della Scienza, Notte dei Ricercatori)</p> <p>S7. Ricco patrimonio architettonico, culturale, scientifico, artistico, ambientale, archivistico, bibliotecario e museale</p> <p>S8. Gestione sostenibile dell'Ateneo (emissioni di CO2 dell'Ateneo da 18000 CO2 eq nel 2020 a 14000 nel 2022)</p>	<p>W1. Limitate performance nello scaling-up degli spin-off</p> <p>W2. Risultati della VQR che pongono l'Ateneo al 44esimo posto su 98 istituzioni valutate (Rapporto VQR 2015-2019)</p> <p>W3. Numero di attività di terza missione per docente che risultano al di sotto della media nazionale (0,13 contro 0,78 indicatore ANVUR 2023) anche causa della carenza di infrastrutture informatiche di supporto per la rilevazione</p> <p>W4. Ritardo nell'attivazione del percorso per la formazione insegnanti</p> <p>W5. Relazioni tra Governance centrale e Strutture Fondamentali da monitorare (Relazione del Nucleo di Valutazione 2023, Documenti di Programmazione dei Dipartimenti 2023)</p> <p>W6. Carenza di supporto amministrativo e tecnico per le attività di terza missione (Documenti di Programmazione dei Dipartimenti 2023)</p> <p>W7. Necessità di ampi interventi di rigenerazione degli immobili storici e di pregio</p> <p>W8. Sistema museale ancora in corso di consolidamento</p>
OPPORTUNITÀ	OSTACOLI
<p>O1. P Rete efficace con gli enti pubblici di ricerca della Regione, quali IIT</p> <p>O2. E Regione Liguria è sesta per spesa in ricerca e sviluppo (Rapporto strategico Think Tank Liguria 2030). In particolare, Risorse del PNRR veicolate alla Regione Liguria (3,1% delle risorse totali, per un totale di 6,8 mld. di euro, di cui 4,2 mld. per la Missione 3 "Infrastrutture per una mobilità sostenibile" - fonte Rapporto strategico Think Tank Liguria 2030)</p> <p>O3. S Regione Liguria ottava per spesa dei comuni per la cultura pro-capite (Think Tank Liguria 2030)</p> <p>O4. T Regione Liguria quinta per percentuale di occupati nei settori dell'alta tecnologia (Rapporto strategico Think Tank Liguria 2030)</p> <p>O5. E Potenziale ruolo dell'Ateneo nella tutela del territorio e alla mitigazione del cambiamento climatico in relazione alle peculiarità del territorio ligure</p> <p>O6. L Collaborazioni con le AOU in convenzione con l'Ateneo</p>	<p>T1. P Diminuzione di interesse e di risorse da parte delle istituzioni una volta terminato il PNRR</p> <p>T2. E Regione Liguria solo sedicesima per numero di start up innovative (fonte Rapporto strategico Think Tank Liguria 2030)</p> <p>T3. S Regione Liguria solo 15° per partecipazione culturale fonte Rapporto strategico Think Tank Liguria 2030)</p> <p>T4. T la dislocazione geografica dell'Ateneo non consente la creazione di nuove grandi infrastrutture di ricerca prima del trasferimento alla Scuola Politecnica ad Erzelli</p> <p>T5. E Carenze logistico-infrastrutturali e scarsa accessibilità della Regione rispetto alle principali città italiane (Milano-Roma 3h 14min 477 km 60 treni al giorno, Milano-Genova 119 km 2h 3 min 32 treni al giorno, Roma- Genova 403 km 5h 17min 38 treni al giorno, fonte Trenitalia)</p> <p>T6. L Definizione della VQR che ricomprende attività tra loro diverse e non omogenee</p>

Obiettivi operativi

MISSIONE, OBIETTIVO STRATEGICO, OBIETTIVO OPERATIVO				
TERZA MISSIONE 	Contesto	Linee Strategiche	Ambiti di intervento	Stakeholder di riferimento
OBIETTIVO STRATEGICO 7 Contribuire allo sviluppo della società attraverso il trasferimento di conoscenze e tecnologie al sistema sociale e produttivo e capitalizzare la rete di collaborazione con altri atenei ed enti di ricerca				
Obiettivo Operativo 7.1 Supportare la nascita di spin-off e di imprese sul territorio	S1 S2 W1 T2			Sistema sociale e produttivo
Obiettivo Operativo 7.2 Potenziare la capacità brevettuale dei gruppi di ricerca di Ateneo anche in collaborazione con altri atenei e centri di ricerca	S1 T2			Comunità scientifica Sistema sociale e produttivo
Obiettivo Operativo 7.3 Potenziare le attività di apprendimento permanente in relazione ai bisogni del territorio, valorizzando le eccellenze di Ateneo, anche attraverso i Centri e IANUA	S3 S4			Sistema sociale e produttivo Istituzioni
OBIETTIVO STRATEGICO 8 Promuovere il ruolo sociale ed educativo dell'Ateneo e valorizzarne il patrimonio storico, scientifico, culturale, artistico, bibliotecario, archivistico e museale				
Obiettivo Operativo 8.1 Consolidare il rapporto con la collettività, tramite l'organizzazione di eventi di public engagement e di divulgazione scientifica e culturale	S6 W6			Comunità locali Istituzioni
Obiettivo Operativo 8.2 Condividere con la collettività il patrimonio scientifico, storico, artistico, bibliotecario, archivistico e museale dell'Ateneo	S7 W7 W8 T3			Comunità locali Istituzioni
Obiettivo Operativo 8.3 Rafforzare il ruolo educativo e formativo di UniGe attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi, inter e transdisciplinari, di diffusione della conoscenza, di sviluppo delle competenze trasversali, di inclusione sociale e di contrasto al disagio studentesco	S5 S6 W3			Comunità locali, Studentesse, studenti e loro famiglie
OBIETTIVO STRATEGICO 9 Promuovere azioni e processi di sviluppo a favore della sostenibilità e dell'inclusione al fine di favorire una cittadinanza attiva				
Obiettivo Operativo 9.1 Gestire l'Ateneo limitando l'impatto ambientale, diffondendone la cultura della sostenibilità ambientale all'interno e all'esterno	S8 O5			Personale UniGe Studentesse, studenti e loro famiglie Comunità locali
Obiettivo Operativo 9.2 Promuovere la cultura dell'inclusione, della sostenibilità sociale e della cittadinanza attiva nella Comunità Accademica e all'esterno	S4 O5			Personale UniGe Studentesse, studenti e loro famiglie Comunità locali
Obiettivo Operativo 9.3 Potenziare la diffusione della cultura della sostenibilità sociale attraverso la valorizzazione delle esperienze di volontariato e di inclusione supportate e riconosciute dall'Ateneo	S4 S5 W6			Personale UniGe Studentesse, studenti e loro famiglie Comunità locali

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva.

5.1.5 Organizzazione e risorse

Analisi di Contesto

ORGANIZZAZIONE E RISORSE	
PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<p>S1. Policentrismo dell'Ateneo che ha consolidato i Campus liguri quali parte integrante del tessuto regionale e cittadino</p> <p>S2. Recupero del turnover del personale docente grazie ai Piani Straordinari e all'assunzione di Ricercatori a Tempo Determinato (26% del totale nel 2023 fonte MUR)</p> <p>S3. Patrimonio edilizio di importante valore storico-artistico diffuso nel territorio</p> <p>S4. Infrastrutture IT di rilievo, quali un data center censito dall'AGID nel gruppo A</p> <p>S5. Gestione tecnica del Facility Management per le Strutture Fondamentali tramite Poli Territoriali di recente istituzione</p> <p>S6. Sistema strutturato di programmazione e controllo recentemente implementato</p>	<p>W1. Relazioni tra Governance centrale e Strutture Fondamentali da monitorare (Relazione del Nucleo di Valutazione 2023)</p> <p>W2. Diminuzione del personale tecnico amministrativo, della quale si prevede un'inversione soltanto alla fine del 2024 (Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2027)</p> <p>W3. Onerosità della gestione del patrimonio edilizio perché storico</p> <p>W4. Frammentazione delle architetture IT e delle banche dati</p> <p>W5. Supporto amministrativo e tecnico alle attività di missione non sempre adeguato per quantità e qualità (Documenti di monitoraggio e programmazione dei Dipartimenti)</p> <p>W6. Aumento della quota base e premiale del FFO eroso dall'elevato ammontare dell'intervento perequativo, in ragione dei risultati di didattica e ricerca degli anni precedenti</p>
OPPORTUNITÀ	OSTACOLI
<p>O1. P Sinergia con le Province e la Regione per la valorizzazione dei Campus Liguri</p> <p>O2. E Possibili partnership con i privati per la valorizzazione delle infrastrutture (residenze nell'Albergo dei Poveri)</p> <p>O3. S Possibilità di contribuire all'economia locale con il ritorno in presenza del personale</p> <p>O4. T Possibili sinergie con Liguria Digitale, società ICT della Regione Liguria, nell'ambito della convenzione sottoscritta, oltre che con quella con Compagnia S. Paolo già in atto</p> <p>O5. E Ulteriore sviluppo della ricerca nei Giardini Botanici Hanbury e della didattica, collegata al mare nella sede della Spezia e alla gastronomia nella sede di Imperia</p> <p>O6. L Prossima visita di accreditamento periodico come opportunità per migliorare i processi di gestione delle risorse</p>	<p>T1. P L'operazione Erzelli richiede l'impiego di risorse umane che sono sottratte alle attività di supporto alla missione</p> <p>T2. E A fronte di un notevole aumento delle risorse distribuite di FFO a livello nazionale (da 8,2m nel 2020 a 9,2 nel 2023) una sempre maggiore percentuale di distribuzione a voci finalizzate (ad esempio Piani Straordinari)</p> <p>T3. S Difficoltà normative, soprattutto per la sicurezza, per la valorizzazione degli spazi in attività che coinvolgono la cittadinanza</p> <p>T4. T Provvedimenti normativi di digitalizzazione che non tengono conto delle peculiarità dei diversi enti e dei necessari tempi di adattamento</p> <p>T5. E Carenze logistico-infrastrutturali all'interno della regione (Genova Imperia, 117 km 2 ore)</p> <p>T6. L Aggravio dei processi a seguito di continui provvedimenti in materia di Pubblica Amministrazione applicati anche alle Università</p>

Obiettivi operativi

MISSIONE, OBIETTIVO STRATEGICO, OBIETTIVO OPERATIVO				
ORGANIZZAZIONE E RISORSE      	Contesto	Linee Strategiche	Ambiti di intervento	Stakeholder di riferimento
OBIETTIVO STRATEGICO 10 Perseguire lo sviluppo dell'organizzazione identificando le migliori relazioni funzionali tra gli uffici, nell'ottica della semplificazione e della fluidità, correttezza, dematerializzazione e digitalizzazione dei processi				
Obiettivo Operativo 10.1 Riesaminare il funzionamento del sistema di governo e progettare eventuali interventi correttivi	W1 O6 T6			Personale UniGe
Obiettivo Operativo 10.2 Riesaminare la comunicazione interna tra gli Organi centrali e le Strutture Fondamentali	W1 O6 T6			Personale UniGe
OBIETTIVO STRATEGICO 11 Riquilibrare e progettare gli spazi e le infrastrutture garantendone la sicurezza, la sostenibilità finanziaria e la qualità della manutenzione				
Obiettivo Operativo 11.1 Concludere la riqualificazione degli spazi da adibire a residenze per le studentesse e gli studenti	W3 O1 O2			Studentesse, studenti e loro famiglie Istituzioni
Obiettivo Operativo 11.2 Concludere l'operazione Erzelli e gli interventi di riqualificazione degli spazi per la didattica e la ricerca previsti dal Piano edilizio	W3 O1 T1			Personale UniGe Studentesse, studenti e loro famiglie Istituzioni
OBIETTIVO STRATEGICO 12 Ottimizzare le politiche per il reclutamento di personale docente e tecnico amministrativo e favorire lo sviluppo delle professionalità in una dimensione inclusiva e di continua crescita				
Obiettivo Operativo 12.1 Investire sul futuro delle giovani ricercatrici e dei giovani ricercatori e del personale delle università	S2			Personale UniGe
Obiettivo Operativo 12.2 Incentivare il personale docente sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo	O6			Personale UniGe

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva.

5.2 Il processo di controllo

5.2.1 Misurazione e Valutazione degli obiettivi operativi 2025-2027

Nelle Schede Obiettivi e Azioni dell'Allegato A, oltre alle azioni programmate per perseguire gli obiettivi presentate nel paragrafo precedente, sono illustrati:

- le linee strategiche di riferimento;
- gli ambiti di intervento su cui incide l'obiettivo;
- gli stakeholder di riferimento;
- le azioni progettate per il loro raggiungimento;
- i responsabili accademici del loro perseguimento;
- le strutture coinvolte nel loro perseguimento;
- le risorse attribuite in sede di bilancio di previsione;
- gli indicatori per misurarne l'outcome con:
 - o le relative specifiche;
 - o il valore iniziale degli indicatori;
 - o il target annuale degli indicatori per l'orizzonte temporale;
 - o la fonte del dato;
 - o la struttura responsabile del dato.

Le azioni e tutti i valori degli indicatori saranno definiti in sede di approvazione finale del documento.

A ciascun obiettivo operativo, ove possibile, sono collegati almeno 2 indicatori, al fine di rilevare più dimensioni dello stesso fenomeno.

Gli indicatori, riferiti ad un arco temporale definito, presentano valori confrontabili con quelli di altri atenei (benchmarking) o con la serie storica e sono, in gran parte, scelti da un set di *Key Performance Indicator* (KPI) contenente indicatori AVA, compresi quelli di sede, PRO3 e altri definiti dall'Ateneo in coerenza.

In alcuni casi, in luogo degli indicatori di sintesi a livello di Ateneo, sono utilizzati gli indicatori relativi ai Corsi di Studio o ai Dipartimenti al fine di misurare in maniera più capillare i risultati dell'Ateneo. A tal fine si tiene conto dello scostamento di ciascun corso o Dipartimento dalle medie nazionali di riferimento, rilevando, a livello di Ateneo, la percentuale di strutture che presenta uno scostamento negativo superiore al 20%. Tale metodologia riprende quella utilizzata dal Nucleo di Valutazione nella propria Relazione annuale per individuare i Corsi di Laurea critici.

Rilevata la percentuale di corsi o Dipartimenti che presenta uno scostamento negativo superiore al 20% potranno essere attuate azioni mirate che, oltre a livello di singola struttura, potranno essere valutate a livello di Ateneo a seguito del monitoraggio della menzionata percentuale.

I target degli indicatori saranno individuati in base alla serie storica e, ove disponibili, in base alle medie di riferimento degli altri atenei dell'area geografica del Nordovest e nazionali.

La valutazione e la rendicontazione dei risultati relativi agli obiettivi operativi per l'anno 2025 avverranno nell'ambito della Relazione del Rettore sui risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico di cui all'art. 3-quater, della L. n. 1/2009 nell'anno 2026, in sede di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di Esercizio 2025.

5.2.2 Controllo della gestione

Oltre al monitoraggio, alla misurazione e alla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi, l'Ateneo monitorerà semestralmente tramite cruscotti il set di KPI di cui all'Allegato B, al fine di valutare il quadro complessivo dell'andamento delle attività di Ateneo e del miglioramento continuo.

Tale set di indicatori, insieme al set di KPI utilizzato per il monitoraggio dei servizi amministrativi e tecnici di supporto previsti dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, costituisce il sistema di programmazione e controllo di Ateneo, propedeutico al controllo di gestione.

Entrambi i set sono in corso di integrazione con ulteriori indicatori di efficienza costruiti sui dati della contabilità analitica, al fine di consolidare il collegamento tra programmazione e gestione delle risorse.

5.3 La partecipazione alla programmazione triennale MUR

Non essendo stato ancora emanato il Decreto Ministeriale del MUR che conterrà le Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università 2024-2026, non è in questo momento possibile indicare a quali obiettivi ed azioni del Sistema Universitario Nazionale l'Ateneo parteciperà.

Si provvederà ad adeguare il Piano Strategico 2021-2026 dopo l'emanazione del menzionato decreto.

5.4 Gli indirizzi generali per l'attività di gestione amministrativa e tecnica

Al fine di garantire la coerenza dell'attività amministrativa e tecnica agli obiettivi strategici e individuali, sono definiti i seguenti indirizzi, vincolanti, che saranno sviluppati nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione:

5.4.1 Performance

A	Monitorare e sviluppare i servizi agli studenti attraverso la rilevazione della loro soddisfazione
B	Introdurre gradualmente lo strumento del controllo di gestione
C	Garantire la manutenzione e lo sviluppo del patrimonio edilizio esistente
D	Potenziare gli applicativi IT di supporto alla missione

5.4.2 Organizzazione e capitale umano

A	Monitorare l'efficacia sulle attività di supporto alle attività di missione
B	Consolidare la gestione dei Poli Territoriali di Facility Management
C	Reclutare professionalità con ruoli e profili specifici e coerenti con le esigenze e gli obiettivi di Ateneo, garantendo l'adeguatezza qualitativa e quantitativa dell'organico
D	Garantire la formazione sulle competenze tecniche e trasversali del personale

5.4.3 Gli indirizzi generali per il bilancio di previsione

Al fine di garantire un'attribuzione delle risorse coerente con gli obiettivi strategici e operativi, sono definiti i seguenti indirizzi, vincolanti, che saranno sviluppati nell'ambito del ciclo di bilancio:

A	Definire criteri per la predisposizione del bilancio di previsione non basati sugli stanziamenti storici ma su una programmazione che tenga conto di analisi, valutazioni e previsioni specifiche, nonché della possibile evoluzione della gestione dell'ente
B	Supportare il processo di pianificazione e programmazione economica attraverso opportuni processi e la disponibilità di dati storici e analisi per indicatori, compreso il trend dei finanziamenti statali
C	Effettuare valutazioni attendibili pur a fronte della mancanza di informazioni certe sull'ammontare del FFO
D	Attivare un controllo in itinere, annuale e pluriennale, sull'andamento della gestione economica basato su informazioni oggettive e adeguate

Piano Strategico 2021-2026

Aggiornamento 2025-2027

Allegato A – Schede obiettivi operativi 2025-2027

Le risorse attribuite alle azioni verranno adeguate a quanto inserito nella Tabella Budget per Attività del Bilancio Unico di previsione autorizzatorio 2025 e triennale 2025-2027.

Gli indicatori sono così catalogati

AVA: indicatori del set ANVUR riferiti a Corsi di Studio (iC) o Ateneo (iA)

AVA3: indicatori ANVUR previsti dal modello AVA 3 per la sede, i Dipartimenti o i Corsi di Dottorato di Ricerca

PRO3: indicatori MUR per la Programmazione Triennale 2021-2023

OPIS: risultati della Rilevazione dell'opinione degli studenti

INT: indicatori di Ateneo presenti nel set di KPI per il controllo di gestione

PROJ: cronoprogrammi o indicatori di Ateneo NON presenti nel set di KPI per il controllo di gestione

OBIETTIVO STRATEGICO 1 Allineare l'offerta formativa alle sfide presenti e future e alle esigenze della società e delle persone, valorizzando la dimensione internazionale della didattica

Obiettivo Operativo 1.1 Adeguare l'offerta formativa alle esigenze del contesto socioeconomico locale, nazionale e internazionale

Linee strategiche

Qualità, Internazionalizzazione

Ambiti di intervento

UniGe, Territorio, Comunità nazionale, Comunità internazionale

Stakeholder di riferimento

Studentesse, studenti e loro famiglie, Sistema sociale e produttivo

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva

Responsabili

Prorettore alla formazione, Prorettore al dottorato di ricerca e ai rapporti con le imprese, Prorettrice all'internazionalizzazione, Presidi di Scuola, Direttori di Dipartimento, Coordinatori di CdS, Coordinatori di CdDR, Presidente IANUA

Strutture coinvolte

Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione, Scuole, Dipartimenti, Corsi di Studio, IANUA

Risorse

Verranno indicate in sede di approvazione definitiva

Indicatore 1

Numero di Avvii di carriera a livello di Ateneo (AVA)

Specifiche tecniche

Numero avvii di carriera al primo anno all'interno dell'Ateneo. Valore inserito anche in caso di LM.

Con la locuzione si fa riferimento agli studenti che in un determinato a.a. avviano una nuova carriera accademica in uno specifico CdS, prescindendo da una eventuale carriera accademica precedentemente avviata. L'avvio della nuova carriera viene formalmente comunicato dall'Ateneo con la spedizione 1 (vedi voce nel glossario). Per conformità con la Programmazione triennale, gli avvii sono contati su tutte le spedizioni 1 pervenute a CINECA, per tale motivo lo studente è contato più volte nelle diverse carriere. Negli indicatori sono utilizzati gli avvii di carriera al primo anno.

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

Indicatore 2

Iscritti regolari ai fini del CSTD a livello di Ateneo (AVA)

Specifiche tecniche

Iscritti regolari secondo la definizione utilizzata in PRO3 a qualsiasi anno di corso, purché regolari. Il totale di Ateneo può non corrispondere al totale ricavato dalle singole schede dei CdS in quanto sono qui conteggiati anche altri CdS quali, ad esempio, i CdS non più attivi nell'anno di riferimento.

Lo studente è regolare all'interno dell'Ateneo in cui è iscritto (si fa riferimento al concetto di iscritto di cui sopra) se il totale di anni di iscrizione in quell'Ateneo e ciclo (primo ciclo L, LMCU; secondo ciclo LM) nelle sue carriere (escludendo quelle chiuse per laurea), è inferiore o uguale alla durata normale (espressa in anni) del corso. La regolarità viene accorciata se lo studente avvia la carriera con un'abbreviazione e viene allungata qualora lo studente, in uno degli anni di iscrizione, si sia impegnato per un valore inferiore ai 5/6 della moda dell'impegno.

Per ciascun CdS è stata calcolata la moda della distribuzione recuperando il valore dichiarato dagli atenei in spedizione 1 e 4 (tutti gli iscritti) per: anno accademico, classe; codizione; anno di corso. A tal punto viene considerata la distribuzione maggiore dell'impegno (a parità di distribuzione è considerato il valore di impegno più alto). Sono effettuate due correzioni: se il valore è maggiore di 60 CFU, il valore considerato è 60 CFU; se la numerosità della distribuzione è minore di 30 studenti o comunque la distribuzione conta un numero di studenti minore del 75% del totale dell'aggregazione, allora il valore sarà 60 CFU.

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

Obiettivo Operativo 1.2 Adottare metodologie didattiche innovative che pongano le studentesse e gli studenti al centro del processo formativo

Linee strategiche

Inclusione, Digitalizzazione e innovazione

Ambiti di intervento

UniGe

Stakeholder di riferimento

Studentesse, studenti e loro famiglie

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva

Responsabili

Prorettore alla formazione, Delegato all'innovazione didattica e al faculty development, Prorettore alle Tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni - ICT, Gruppo di lavoro sulle tecniche di insegnamento e di apprendimento (GLIA), Coordinatori di CdS, Coordinatori di CDDR

Strutture coinvolte

Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione, Corsi di Studio, Area ICT

Risorse

Verranno indicate in sede di approvazione definitiva

Indicatore 1

Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale (numero di ore di formazione per tipologia di attività formativa rapportate ai diversi ruoli) del personale docente, con particolare riferimento a qualità e innovazione della didattica (es. metodi di insegnamento e di assessment, didattica a distanza) (AVA 3)

Specifiche tecniche

Numeratore: Numero di ore di formazione al personale docente (professori e ricercatori) sulle metodologie didattiche

Fonte numeratore: Rilevazione ANVUR indicatori AVA 3

Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12

Fonte denominatore: Banca dati PROPER (Dalia/Docenti) per Università Statali. Archivio docenti per Università non Statali legalmente riconosciute

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

Indicatore 2

A_f Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale (PRO3)

Specifiche tecniche

1. Numero di studenti di L, LM, LMCU iscritti a moduli di Formazione alla cittadinanza;
2. Numero di studenti di L, LM, LMCU iscritti ad altri moduli e insegnamenti che prevedano tra i risultati di apprendimento le seguenti competenze di cittadinanza e trasversali:
 - competenza alfabetica funzionale
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
 - competenza in materia di cittadinanza
 - competenza imprenditoriale
 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturalie abbiano ottenuto la validazione del Comitato per l'innovazione didattica di Ateneo (CIDA).

Gli studenti iscritti a più corsi, insegnamenti o moduli verranno conteggiati una sola volta.

Fonte: Datawarehouse di Ateneo

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

Obiettivo Operativo 1.3 Incrementare la dimensione internazionale dell'offerta formativa

Linee strategiche

Internazionalizzazione

Ambiti di intervento

UniGe, Territorio, Comunità nazionale, Comunità internazionale

Stakeholder di riferimento

Studentesse, studenti e loro famiglie, Sistema sociale e produttivo

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva

Responsabili

Prorettore alla formazione, Prorettore al dottorato di ricerca e ai rapporti con le imprese, Prorettrice all'internazionalizzazione, Delegato all'offerta formativa internazionale, Presidi di Scuola, Direttori di Dipartimento, Coordinatori di CdS, Coordinatori di CdDR

Strutture coinvolte

Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione, Scuole, Dipartimenti, Corsi di Studio

Risorse

Verranno indicate in sede di approvazione definitiva

Indicatore 1

D_h - Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico (PRO3)

Specifiche tecniche

Numeratore: Numero di insegnamenti inseriti nella SUA nell'a.a. di riferimento con lingua diversa dall'italiano

Denominatore: Numero totale di insegnamenti inseriti nella SUA - CdS dell'a.a. di riferimento

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

Indicatore 2

iA12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (AVA)

Specifiche tecniche

Numeratore: Avvii di carriera al primo anno di corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) a.a. X/X+1 con almeno un titolo di studio di accesso acquisito all'estero

Fonte Numeratore: ANS

Denominatore: Avvii di carriera al I anno a.a. X/X+1 delle L, LM e LMCU (informazione iC00a)

Fonte denominatore: ANS

Note: Al numeratore sono stati conteggiati gli studenti al primo anno di corso (avvii di carriera) con un filtro sul titolo all'estero. Al denominatore gli studenti al primo anno di corso.

Dall'aggiornamento di gennaio 2022 (per lo storico dal 2013) sono state effettuate ulteriori operazioni a favore della qualità del dato. In particolare, vengono considerati i titoli inviati con spedizione 2, indicati come utilizzati (UTILIZZO TITOLO = S) con Ateneo=998, id_tipo_laurea= EE e nazione diversa da IT, 998, 999.

Indicatore derivato dal DM 989/2019, allegato 1 (Obiettivo D - Internazionalizzazione, indicatore f)

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

OBIETTIVO STRATEGICO 2 Garantire un ambiente favorevole alla presenza dei giovani, di qualità, inclusivo e internazionale, adeguato alle esigenze di studentesse, studenti e docenti

Obiettivo Operativo 2.1 Garantire l'accessibilità ai percorsi formativi e ai servizi di supporto, valorizzando la flessibilità della fruizione in funzione della diversificazione delle esigenze di studentesse e studenti

Linee strategiche

Inclusione, Digitalizzazione e innovazione

Ambiti di intervento

UniGe

Stakeholder di riferimento

Studentesse, studenti e loro famiglie

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva

Responsabili

Prorettore alla formazione, Delegato per l'inclusione universitaria degli studenti con disabilità e con DSA, Delegata ai rapporti con gli studenti, Presidi di Scuola Direttori di Dipartimento, Coordinatori di CdS, Coordinatori di CdDR

Strutture coinvolte

Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione, Scuole, Dipartimenti, Corsi di Studio, Area ICT

Risorse

Verranno indicate in sede di approvazione definitiva

Indicatore 1

C_i Proporzione di studenti con disabilità e DSA sul totale degli studenti (PRO3)

Specifiche tecniche

Dati numeratore

Descrizione Numeratore: Iscritti (L, LM, LMCU e Dottorato di ricerca) esonerati in quanto affetti da disabilità e DSA.

Dati denominatore

Descrizione Denominatore: Iscritti (L, LM, LMCU e Dottorato di ricerca), per i Corsi di Studio Interateneo, conteggiando gli iscritti nell'Ateneo capofila.

Fonte dei Dati Indicatore

Numeratore: Rilevazione "Contribuzione e interventi a favore degli studenti" dell'Ufficio di Statistica

Denominatore: ANS e ANS-PL

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

Indicatore 2

Opinione degli studenti sul materiale didattico (OPIS)

Specifiche tecniche

Opinioni degli studenti scheda insegnamento domanda:

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Media risposte studenti frequentanti e non frequentanti

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

Indicatore 3

Opinioni studenti servizi di segreteria (OPIS)

Specifiche tecniche

Opinioni degli studenti scheda insegnamento domanda:

Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente?

Media risposte studenti frequentanti e non frequentanti

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

Obiettivo Operativo 2.2 Concludere la riqualificazione degli spazi per le studentesse e gli studenti anche in chiave residenziale

Linee strategiche

Inclusione

Ambiti di intervento

UniGe

Stakeholder di riferimento

Studentesse, studenti e loro famiglie

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva

Responsabili

Rettore, Delegati dei Poli territoriali, Delegati per il funzionamento dei Campus, Delegata ai rapporti con gli studenti

Strutture coinvolte

Area Tecnica, Area per le strutture fondamentali, Area ICT

Risorse

Verranno indicate in sede di approvazione definitiva

Indicatore 1

Opinione degli studenti sulle infrastrutture (OPIS)

Specifiche tecniche

Opinioni degli studenti scheda CdS domanda:

- Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?
- Sono risultate adeguate le aule studio?
- Sono risultate adeguate le biblioteche?
- Sono risultati adeguati i laboratori?
- Sono risultate adeguate le attrezzature per la didattica?

Media risposte studenti frequentanti (F) e non frequentanti (NF)

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

Indicatore 2

C_h Proporzioe di studenti alloggiati in strutture messe a disposizione dall'Ateneo o dall'Ente per il DSU

Specifiche tecniche

Descrizione Numeratore: Gli iscritti regolari (L, LM, LMCU, dottorandi) ospitati presso un alloggio messo a disposizione dall'Ateneo o dall'Ente DSU all'avvio dell'a.a. (1 novembre). Iscritti (L, LM, LMCU e Dottorato di ricerca)

Descrizione Denominatore: Iscritti (L, LM, LMCU, dottorandi) regolari calcolati con il criterio del costo standard.

Fonte: Rilevazione dell'ufficio di statistica effettuata presso gli Enti regionali per il DSU o presso gli Atenei, ove previsto da apposita legge regionale.

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

Obiettivo Operativo 2.3 Promuovere la mobilità internazionale studentesca e del corpo docente, sia in entrata che in uscita

Linee strategiche

Internazionalizzazione

Ambiti di intervento

UniGe, Comunità internazionale

Stakeholder di riferimento

Studentesse, studenti e loro famiglie

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva

Responsabili

Prorettrice all'internazionalizzazione, Coordinatori dei Corsi di Studio, Presidi di Scuola, Direttori di Dipartimento

Strutture coinvolte

Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione, Scuole, Dipartimenti, Corsi di Studio

Risorse

Verranno indicate in sede di approvazione definitiva

Indicatore 1

D_f Rapporto tra studenti in ingresso e in uscita nell'ambito del programma Erasmus (PRO3)

Specifiche tecniche

Descrizione Numeratore: Studenti per mobilità in ingresso che svolgono attività di studio presso l'Ateneo nell'ambito del programma Erasmus Plus (sono esclusi i tirocini).

Descrizione Denominatore: Studenti iscritti all'Ateneo che svolgono attività di studio presso altri Atenei partner nell'ambito del programma Erasmus Plus (sono esclusi i tirocini).

Fonte: Banca dati programma Erasmus Plus – INDIRE

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

Indicatore 2

Percentuale di corsi di laurea il cui indicatore iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso presenta uno scostamento negativo dalla media nazionale inferiore al 20% (AVA)

Specifiche tecniche

Numeratore: CFU conseguiti all'estero dagli iscritti regolari a.a. X/X+1 nell'a.s. X+1

Fonte Numeratore: ANS

Denominatore: CFU conseguiti dagli iscritti regolari a.a. X/X+1 nell'a.s. X+1

Fonte denominatore: ANS

Note: Vengono calcolati solo i CFU conseguiti nell'anno solare X+1 (fa fede il campo anno della spedizione 6). In questo caso per i CFU conseguiti all'estero fanno fede i CFU inviati come "conseguiti in Ateneo all'estero" e i CFU TOTALI che hanno come tipo attività "STE". Operativamente, al numeratore sono stati posti filtri di selezione sugli studenti regolari secondo CSTD e CFU conseguiti all'estero. Al denominatore sono stati posti filtri di selezione sugli studenti regolari secondo CSTD e sui CFU totali.

Indicatore derivato dal DM 989/2019, allegato 1 (Obiettivo D - Internazionalizzazione, indicatore a)

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

OBIETTIVO STRATEGICO 3 Favorire una scelta consapevole del percorso universitario, potenziare il sostegno in itinere e facilitare l'accesso di studentesse e studenti al mondo del lavoro

Obiettivo Operativo 3.1 Consolidare l'attività di orientamento in ingresso a livello regionale, nazionale e internazionale

Linee strategiche

Qualità, Inclusione

Ambiti di intervento

UniGe, Territorio, Comunità nazionale, Comunità internazionale

Stakeholder di riferimento

Studentesse, studenti e loro famiglie, Mondo della Scuola

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva

Responsabili

Prorettore alla formazione, Delegata all'orientamento e al tutorato, Prorettrice all'internazionalizzazione, Presidi di Scuola, Direttori di Dipartimento, Coordinatori dei CdS

Strutture coinvolte

Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione, Scuole, Dipartimenti, Corsi di Studio

Risorse

Verranno indicate in sede di approvazione definitiva

Indicatore 1

C_d Proporzione di studenti che si iscrivono per la prima volta a un Corso di Studio rispetto al numero di diplomati alla scuola superiore nella Regione sede del corso

Specifiche tecniche

Descrizione Numeratore: Immatricolati (studenti iscritti per la prima volta al I anno al sistema universitario - prima carriera), con l'esclusione delle rinunce entro il 31/12 e iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004. Per gli Atenei con Corsi di Studio con sedi in più Regioni, si utilizza la media ponderata degli indici calcolati a livello regionale, con pesi dati dalla proporzione degli immatricolati nella regione rispetto al totale degli immatricolati nell'ateneo. Non sono considerati nel calcolo gli immatricolati nei corsi delle professioni sanitarie attivati in regioni diverse da quella della sede amministrativa dell'Ateneo.

Descrizione denominatore: Diplomati in scuole superiori nella Regione sede del corso (ovvero nella Provincia Autonoma di Bolzano). Sono considerati solo i Diplomati del precedente anno scolastico.

Fonte: ANS. Situazione iniziale: a.a. 2020/2021. Per le Scuole superiori si considera l'immatricolazione presso l'Ateneo di riferimento della Scuola.

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

Indicatore 2

Percentuale di corsi di laurea (L, LMCU) il cui indicatore iC03 Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni presenta uno scostamento negativo dalla media nazionale inferiore al 20% (AVA)

Specifiche tecniche

Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni

Descrizione Numeratore: Avvii di carriere al I anno* nell'a.a. X/X+1 che hanno conseguito il titolo di diploma in una regione differente a quella in cui viene erogato il corso.

Descrizione Denominatore: Avvii di carriere al I anno* a corsi di laurea L, LMCU nell'a.a. X/X+1

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

Indicatore 3

Percentuale di corsi di laurea (LM) il cui indicatore iC04 Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo presenta uno scostamento negativo dalla media nazionale inferiore al 20% (AVA)

Specifiche tecniche

Descrizione Numeratore: Avvii di carriera al primo anno delle LM con almeno un titolo di studio di accesso acquisito in un diverso Ateneo, anche estero.

Descrizione Denominatore: Avvii di carriera al primo anno delle LM. Fonte ANS

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

Obiettivo Operativo 3.2 Supportare il successo formativo migliorando la qualità dei servizi di orientamento in itinere e sostegno, in particolare per le studentesse e gli studenti del I anno

Linee strategiche

Qualità, Inclusione

Ambiti di intervento

UniGe

Stakeholder di riferimento

Studentesse, studenti e loro famiglie

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva

Responsabili

Prorettore alla formazione, Delegata all'orientamento e al tutorato, Presidi di Scuola, Direttori di Dipartimento, Coordinatori dei CdS

Strutture coinvolte

Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione, Scuole, Dipartimenti, Corsi di Studio

Risorse

Verranno indicate in sede di approvazione definitiva

Indicatore 1

iA14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea (AVA)

Specifiche tecniche

Numeratore: Immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 che al 31/12/X+1 risultano iscritti all'anno successivo a un CdS della stessa classe di quello di prima immatricolazione

Fonte Numeratore: ANS

Denominatore: Immatricolati puri nel X/X+1 (informazione iC00b)

Fonte denominatore: ANS

Note: Indicatore di coorte

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

Indicatore 2

Percentuale di corsi di laurea (LM) il cui indicatore iC16bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno presenta uno scostamento negativo dalla media nazionale inferiore al 20% (AVA)

Specifiche tecniche

Numeratore: Immatricolati puri nell'a.a. X/X+1, che entro l'a.s. X+1 (dunque anche nel X) hanno acquisito almeno 2/3 di CFU dichiarati da campo "impegno" e che nell'a.a. X+1/X+2 risultano iscritti a un CdS della stessa classe di quello di prima immatricolazione

Fonte Numeratore: ANS

Denominatore: Immatricolati puri nel X/X+1 (informazione iC00b)

Fonte denominatore: ANS

Note: Per il calcolo dei CFU, per ogni anno accademico X/X+1 sono presi in considerazione i CFU (campo CFU TOTALI) inviati con la spedizione 6 di quell'anno accademico e la data evento entro il 31 dicembre dell'anno solare X+1 (vengono contati anche i CFU eventualmente conseguiti nell'anno solare X). Fa fede la data dell'esame. Per l'a.a. 2019/2020, per esempio, sono considerati i crediti ottenuti nell'a.s. 2020 (e 2016 se presenti) e NON quelli sostenuti a gennaio, febbraio e mesi successivi del 2021. Il computo dei CFU previsti dallo studente è effettuato sulla base della variabile "impegno dello studente".

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

Indicatore 2

iA2 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (AVA)

Specifiche tecniche

Numeratore: Laureati regolari X (informazione iC00g)

Fonte Numeratore: ANS

Denominatore: Laureati totali X (informazione iC00h)

Fonte denominatore: ANS

Note: Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) regolari ai fini del CSTD. Si considera la regolarità come definita per il calcolo del CSTD.

Indicatore derivato dal DM 989/2019, allegato 1 (Obiettivo A – Didattica, indicatore d)

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

Obiettivo Operativo 3.3 Favorire l'occupazione delle laureate e dei laureati, favorendo le esperienze di formazione e lavoro durante il percorso di studi e le attività di orientamento in uscita e placement

Linee strategiche

Qualità, Inclusione

Ambiti di intervento

UniGe, Territorio, Comunità nazionale, Comunità internazionale

Stakeholder di riferimento

Studentesse, studenti e loro famiglie, Sistema sociale e produttivo

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva

Responsabili

Prorettore alla formazione, Delegata all'orientamento e al tutorato, Presidi di Scuola, Direttori di Dipartimento, Coordinatori dei CdS

Strutture coinvolte

Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione, Scuole, Dipartimenti, Corsi di Studio

Risorse

Verranno indicate in sede di approvazione definitiva

Indicatore1

iA6ter Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) (AVA)

Specifiche tecniche

I valori sono forniti per le 3 macroaree disciplinari così come individuate nel DM 6/2019, allegato D (area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).

Numeratore: Laureati (L) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio

Fonte Numeratore: AlmaLaurea

Denominatore: Laureati (L) X intervistati ad esclusione dei non occupati impegnati in formazione non retribuita

Fonte denominatore: AlmaLaurea

Note: Per i soli Atenei consorziati AlmaLaurea per il calcolo di questo indicatore è stata utilizzata la Definizione 2 di occupato: "sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti

disciplinari”. I dati dell’anno X si riferiscono all’indagine “Condizione occupazionale dei Laureati – X” sui laureati dell’anno X-1.

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

Indicatore 2

iA7ter Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) (AVA)

Specifiche tecniche

I valori sono forniti per le 3 macroaree disciplinari così come individuate nel DM 6/2019, allegato D (area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).

Numeratore: Laureati Magistrali (LM e LMCU) X occupati a tre anni dall'acquisizione del Titolo di studio

Fonte Numeratore: AlmaLaurea

Denominatore: Laureati Magistrali (LM e LMCU) X intervistati ad esclusione dei non occupati impegnati in formazione non retribuita

Fonte denominatore: AlmaLaurea

Note: Per i soli Atenei consorziati AlmaLaurea per il calcolo di questo indicatore è stata utilizzata la Definizione 2 di occupato: “sono considerati “occupati” i laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari”.

I dati dell’anno X si riferiscono all’indagine “Condizione occupazionale dei Laureati – X” sui laureati dell’anno X-3.

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

OBIETTIVO STRATEGICO 4 Potenziare l'attività di ricerca di base e applicata in sinergia con le iniziative locali, nazionali, europee e internazionali, in chiave interdisciplinare e di contaminazione delle competenze

Obiettivo Operativo 4.1 Consolidare il tasso di partecipazione e successo a bandi competitivi per la ricerca, in particolare, internazionali

Linee strategiche

Qualità, Internazionalizzazione

Ambiti di intervento

UniGe, Comunità internazionale

Stakeholder di riferimento

Comunità scientifica

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva

Responsabili

Prorettrice alla ricerca, Direttori di Dipartimento

Strutture coinvolte

Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, Dipartimenti

Risorse

Verranno indicate in sede di approvazione definitiva

Indicatore 1

Tasso di successo per partecipazione a bandi competitivi (INT)

Specifiche tecniche

Numeratore: Numero di progetti presentati nell'anno (n-1) finanziati per i programmi H2020/Horizon Europe, PRIN, INTERREG e LIFE

Denominatore: Numero di progetti presentati nell'anno (n-1) per i programmi H2020/Horizon Europe, PRIN, INTERREG e LIFE

Struttura responsabile del dato

Settori Ricerca Europea, Ricerca nazionale e Ricerca e cooperazione scientifica internazionale

Indicatore 2

Partecipazione a progetti ERC (INT)

Specifiche tecniche

Numero di progetti ERC in corso al 31/12

Struttura responsabile del dato

Settori Ricerca Europea, Ricerca nazionale e Ricerca e cooperazione scientifica internazionale

Obiettivo Operativo 4.2 Potenziare le infrastrutture e gli strumenti a supporto della ricerca, anche completando le attività dei progetti finanziati dal PNRR e PNC

Linee strategiche

Qualità, Digitalizzazione

Ambiti di intervento

UniGe, Territorio, Comunità nazionale, Comunità internazionale

Stakeholder di riferimento

Comunità scientifica, Sistema sociale e produttivo

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva

Responsabili

Prorettrice alla ricerca, Prorettore alle Tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni - ICT, Delegati per il funzionamento dei Campus, Direttori di Dipartimento

Strutture coinvolte

Area Negoziale, Area ICT, Dipartimenti

Risorse

Verranno indicate in sede di approvazione definitiva

Indicatore 1

Soddisfazione dei docenti per i laboratori di ricerca (INT)

Specifiche tecniche

Questionario di *customer satisfaction* somministrato annualmente a tutti i docenti

Struttura responsabile del dato

Settore Sviluppo Organizzativo

Indicatore 2

Spazi (mq) disponibili per attività di ricerca in rapporto ai docenti di ruolo dell'Ateneo

Specifiche tecniche

Numeratore Metri quadri destinati alla "Funzione ricerca" (Laboratori di ricerca, spazi di studio per professori e ricercatori, laboratori pesanti)

Fonte numeratore Per le università statali: Banca Dati edilizia. Per le università non statali: Rilevazione ANVUR

Denominatore Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori

di tipo a) e b) al 31/12

Fonte denominatore Banca dati PROPER (Dalia/Docenti) per Università Statali.

Obiettivo Operativo 4.3 Rafforzare l'attrattività della ricerca per il sistema produttivo territoriale

Linee strategiche

Qualità

Ambiti di intervento

UniGe, Territorio

Stakeholder di riferimento

Comunità scientifica, Sistema sociale e produttivo

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva

Responsabili

Prorettore al dottorato di ricerca e ai rapporti con le imprese, Delegato al trasferimento tecnologico, ai brevetti e agli spin-off, Prorettrice alla ricerca, Direttori di Dipartimento

Strutture coinvolte

Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, Dipartimenti

Risorse

Verranno indicate in sede di approvazione definitiva

Indicatore 1

Proporzione dei proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico sul totale dei proventi

Specifiche tecniche

Numeratore: Proventi da ricerche commissionate al 31/12

Denominatore: Totale dei proventi propri e dei contributi al 31/12

Struttura responsabile del dato

Settore Bilancio

Indicatore 2

Percentuale di borse finanziate da Enti esterni (AVA3)

Specifiche tecniche

Scheda accreditamento iniziale dottorato (Sezione C)

Struttura responsabile del dato

Settore Dottorato di Ricerca e Scuole di Specializzazione

OBIETTIVO STRATEGICO 5 Potenziare la produzione scientifica e la circolazione di conoscenza e di competenze

Obiettivo Operativo 5.1 Promuovere la produzione scientifica e il conferimento di prodotti della ricerca di qualità anche in vista della prossima VQR

Linee strategiche

Qualità

Ambiti di intervento

UniGe, Comunità nazionale, Comunità internazionale

Stakeholder di riferimento

Comunità scientifica

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva

Responsabili

Prorettrice alla ricerca, Direttori di Dipartimento

Strutture coinvolte

Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione

Risorse

Verranno indicate in sede di approvazione definitiva

Indicatore 1

Percentuale di docenti attivi (INT)

Specifiche tecniche

Numeratore: professori e ricercatori con almeno 2 prodotti presenti nel repository IRIS negli ultimi 3 anni in servizio al 31.12

Denominatore: professori e ricercatori in servizio al 31.12

Struttura responsabile del dato

Settore Monitoraggio e Supporto alla Valutazione della Ricerca e della Terza Missione

Indicatore 2

Percentuale di docenti in possesso dei valori soglia per gli indicatori previsti dall'ASN per i Commissari

Specifiche tecniche

Numeratore: numero di docenti (PO) in servizio al 31.12 che raggiungono i valori soglia per tutti e 3 gli indicatori previsti per i Commissari nella ASN nel proprio SSD

Denominatore: docenti (PO) in servizio al 31.12

Struttura responsabile del dato

Settore Monitoraggio e Supporto alla Valutazione della Ricerca e della Terza Missione

Obiettivo Operativo 5.2 Favorire l'Open Science per facilitare la disseminazione e la circolazione di dati e informazioni

Linee strategiche

Qualità

Ambiti di intervento

UniGe, Comunità nazionale, Comunità internazionale

Stakeholder di riferimento

Comunità scientifica

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva

Responsabili

Prorettrice alla ricerca, Direttori di Dipartimento

Strutture coinvolte

Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione

Risorse

Verranno indicate in sede di approvazione definitiva

Indicatore

Numero medio di pubblicazioni Open Science per docente (INT)

Specifiche tecniche

Numeratore: Numero di pubblicazioni pubblicate in Open Science

Denominatore: Numero di docenti in servizio al 31/12

Struttura responsabile del dato

Settore Monitoraggio e Supporto alla Valutazione della Ricerca e della Terza Missione

Obiettivo Operativo 5.3 Promuovere i risultati della ricerca attraverso attività di informazione e divulgazione

Linee strategiche

Qualità

Ambiti di intervento

UniGe, Territorio, Comunità nazionale, Comunità internazionale

Stakeholder di riferimento

Comunità scientifica, Comunità locali, Istituzioni

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva

Responsabili

Prorettrice alla ricerca, Direttori di Dipartimento

Strutture coinvolte

Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione

Risorse

Verranno indicate in sede di approvazione definitiva

Indicatore

Numero medio di pubblicazioni per docente (INT)

Specifiche tecniche

Numeratore: Numero di pubblicazioni presenti su IRIS dei docenti di Ateneo

Denominatore: Numero di docenti in servizio al 31/12

Struttura responsabile del dato

Settore Monitoraggio e Supporto alla Valutazione della Ricerca e della Terza Missione

OBIETTIVO STRATEGICO 6 Valorizzare il dottorato di ricerca, in particolare in chiave industriale e internazionale

Obiettivo Operativo 6.1 Consolidare l'attrattività dei dottorati di ricerca per il sistema produttivo

Linee strategiche

Qualità

Ambiti di intervento

UniGe, Territorio, Comunità nazionale, Comunità internazionale

Stakeholder di riferimento

Sistema sociale e produttivo, Studentesse, studenti e loro famiglie

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva

Responsabili

Prorettore al dottorato di ricerca e ai rapporti con le imprese, Direttori di Dipartimento, Coordinatori di CdDR

Strutture coinvolte

Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione, Dipartimenti, Corsi di Dottorato

Risorse

Verranno indicate in sede di approvazione definitiva

Indicatore

B_h Proporzione di iscritti ai Corsi di Dottorato industriale rispetto al totale degli iscritti al Dottorato (PRO3)

Specifiche tecniche

Numeratore: Iscritti di un Corso di Dottorato in collaborazione con le imprese (Dottorato industriale) ai sensi del d.m. 45/2013 e delle Linee Guida del 1° febbraio 2019, n. 3315. Si considerano gli iscritti a un Corso di Dottorato, escludendo le carriere che nello stesso anno accademico hanno una sospensione. In presenza di più carriere si considera quella con il giorno di avvio più recente.

Denominatore: Iscritti a un Corso di Dottorato, escludendo le carriere che nello stesso anno accademico hanno una sospensione. In presenza di più carriere si considera quella con il giorno di avvio più recente.

In attesa di un riscontro in merito da parte del MUR si terrà conto della vigente definizione di dottorato industriale prevista dal DM 226 del 14.12.2021

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

Obiettivo Operativo 6.2 Consolidare la dimensione internazionale del dottorato di ricerca

Linee strategiche

Internazionalizzazione

Ambiti di intervento

UniGe, Comunità internazionale

Stakeholder di riferimento

Comunità scientifica, Sistema sociale e produttivo, Studentesse, studenti e loro famiglie

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva

Responsabili

Prorettore al dottorato di ricerca e ai rapporti con le imprese, Prorettrice all'internazionalizzazione, Direttori di Dipartimento, Coordinatori di CdDR

Strutture coinvolte

Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione, Dipartimenti, Corsi di Dottorato

Risorse

Verranno indicate in sede di approvazione definitiva

Indicatore 1

Percentuale di dottorandi iscritti al primo anno del corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (AVA3)

Specifiche tecniche

Numeratore: iscritti al I anno di corso di dottorato ciclo X con almeno un titolo di studio universitario conseguito all'estero

Denominatore: iscritti al I anno di corso di dottorato ciclo X

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

Indicatore 2

D_b Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero

Specifiche tecniche

Numeratore: Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 90 giorni, anche non consecutivi all'estero, inclusi eventuali periodi di "mobilità virtuale". Denominatore: dottori di ricerca

Fonte dei dati e Anagrafe Nazionale Studenti – PL

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

Obiettivo Operativo 6.3 Valorizzare le esperienze di ricerca e la produzione scientifica dei dottorandi

Linee strategiche

Qualità, Internazionalizzazione

Ambiti di intervento

UniGe, Comunità nazionale, Comunità internazionale

Stakeholder di riferimento

Comunità scientifica, Sistema sociale e produttivo, Studentesse, studenti e loro famiglie

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva

Responsabili

Prorettore al dottorato di ricerca e ai rapporti con le imprese, Prorettrice alla ricerca, Direttori di Dipartimento, Coordinatori di CdDR

Strutture coinvolte

Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione, Dipartimenti, Corsi di Dottorato

Risorse

Verranno indicate in sede di approvazione definitiva

Indicatore

Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi (AVA3)

Specifiche tecniche

Sarà definito da ANVUR

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

OBIETTIVO STRATEGICO 7 Contribuire allo sviluppo della società attraverso il trasferimento di conoscenze e tecnologie al sistema sociale e produttivo e capitalizzare la rete di collaborazione con altri atenei ed enti di ricerca

Obiettivo Operativo 7.1 Supportare la nascita di spin-off e di imprese sul territorio

Linee strategiche

Qualità

Ambiti di intervento

UniGe, Territorio

Stakeholder di riferimento

Sistema sociale e produttivo

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva

Responsabili

Delegato al trasferimento tecnologico, ai brevetti e agli spin-off, Direttori di Dipartimento

Strutture coinvolte

Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, Dipartimenti

Risorse

Verranno indicate in sede di approvazione definitiva

Indicatore

B_e Numero di spin off universitari rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo (PRO3)

Specifiche tecniche

Numeratore: Numero di spin off universitari attivi e operativi al 31/12 che, ai sensi del d.lgs. del 27 luglio 1999, n. 297, e del d.m. del 10 agosto 2011, n. 168 e tenuto conto delle Linee Guida ANVUR, rispondono alle seguenti caratteristiche: - operatività dell'impresa sulla base di risultati di ricerca prodotti dall'ateneo e/o mantenimento con lo stesso di rapporti organici di collaborazione di ricerca; - accreditamento in Ateneo dell'impresa spin-off con delibera del Consiglio di Amministrazione. Possono essere ricompresi gli spin-off accreditati nel periodo della programmazione.

Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12

Struttura responsabile del dato

Settori Ricerca Europea, Ricerca nazionale e Ricerca e cooperazione scientifica internazionale

Obiettivo Operativo 7.2 Potenziare la capacità brevettuale dei gruppi di ricerca di Ateneo anche in collaborazione con altri atenei e centri di ricerca

Linee strategiche

Qualità

Ambiti di intervento

UniGe, Territorio, Comunità nazionale, Comunità internazionale

Stakeholder di riferimento

Comunità scientifica, Sistema sociale e produttivo

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva

Responsabili

Delegato al trasferimento tecnologico, ai brevetti e agli spin-off, Direttori di Dipartimento

Strutture coinvolte

Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, Dipartimenti

Risorse

Verranno indicate in sede di approvazione definitiva

Indicatore

B_f Numero brevetti rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo (PRO3)

Specifiche tecniche

Numeratore: Numero di brevetti conseguiti operativi al 31/12

Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12

Struttura responsabile del dato

Settori Ricerca Europea, Ricerca nazionale e Ricerca e cooperazione scientifica internazionale

Obiettivo Operativo 7.3 Potenziare le attività di apprendimento permanente in relazione ai bisogni del territorio, valorizzando le eccellenze di Ateneo, anche attraverso i Centri e IANUA

Linee strategiche

Qualità

Ambiti di intervento

UniGe, Territorio

Stakeholder di riferimento

Sistema sociale e produttivo, Istituzioni

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva

Responsabili

Delegato all'apprendimento permanente, Delegata alla formazione insegnanti, Presidi di Scuola, Direttori di Dipartimento, Presidente IANUA

Strutture coinvolte

Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione, Scuole, Dipartimenti, IANUA

Risorse

Verranno indicate in sede di approvazione definitiva

Indicatore 1

Numero di partecipanti a iniziative di apprendimento permanente (INT)

Specifiche tecniche

Numero di partecipanti a master, corsi di formazione, corsi di perfezionamento, summer/winter school nell'a.a. di riferimento

Struttura responsabile del dato

Settore Apprendimento Permanente, Settore Esami di Stato, Master e Formazione Insegnanti

Indicatore 2

Miglioramento della condizione lavorativa dei diplomati master (AlmaLaurea)

Specifiche tecniche

Occupati che proseguono il lavoro iniziato prima del conseguimento del titolo: hanno notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto al master (%)

Fonte AlmaLaurea

Struttura responsabile del dato

Settore Apprendimento Permanente, Settore Esami di Stato, Master e Formazione Insegnanti

OBIETTIVO STRATEGICO 8 Promuovere il ruolo sociale ed educativo dell'Ateneo e valorizzarne il patrimonio storico, scientifico, culturale, artistico, bibliotecario, archivistico e museale

Obiettivo Operativo 8.1 Consolidare il rapporto con la collettività, tramite l'organizzazione di eventi di public engagement e di divulgazione scientifica e culturale

Linee strategiche

Inclusione

Ambiti di intervento

Territorio

Stakeholder di riferimento

Comunità locali, Istituzioni

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva

Responsabili

Prorettore alla terza missione: divulgazione, public engagement e impatto sociale, Direttori di Dipartimento

Strutture coinvolte

Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, Dipartimenti

Risorse

Verranno indicate in sede di approvazione definitiva

Indicatore 1

Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo (AVA3)

Specifiche tecniche

Numeratore Numero di attività di terza missione promosse a livello di Ateneo dal 1/1 al 31/12

Fonte numeratore Rilevazione ANVUR indicatori AVA 3

Denominatore Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12

Fonte denominatore Banca dati PROPER (Dalia/Docenti) per Università Statali. Archivio docenti per Università non Statali legalmente riconosciute”

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

Indicatore 2

Numero di partecipanti a eventi di public engagement organizzati dall’Ateneo (INT)

Specifiche tecniche

Numero di partecipanti alle seguenti tipologie di eventi:

Festival della Comunicazione, Notte Europea dei Ricercatori ed eventi simili organizzati dall’Ateneo anche in collaborazione con altri partner

Struttura responsabile del dato

Settore promozione ed eventi di public engagement

Obiettivo Operativo 8.2 Condividere con la collettività il patrimonio scientifico, storico, artistico, bibliotecario, archivistico e museale dell’Ateneo

Linee strategiche

Inclusione

Ambiti di intervento

Territorio

Stakeholder di riferimento

Comunità locali, Istituzioni

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva

Responsabili

Prorettore alla terza missione: divulgazione, public engagement e impatto sociale, Delegato per la valorizzazione dei musei e degli archivi

Strutture coinvolte

Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, Area direzionale

Risorse

Verranno indicate in sede di approvazione definitiva

Indicatore

Visitatori del patrimonio culturale dell'Ateneo (INT)

Specifiche tecniche

Visitatori del patrimonio culturale dell'Ateneo in spazi fisici e digitali: Numero di visitatrici e visitatori di mostre, laboratori, eventi di apertura al pubblico di spazi di Ateneo, percorsi e banche dati digitali in cui siano presentati i beni di Ateneo

Struttura responsabile del dato

Settore promozione ed eventi di public engagement

Obiettivo Operativo 8.3 Rafforzare il ruolo educativo e formativo di UniGe attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi, inter e transdisciplinari, di diffusione della conoscenza, di sviluppo delle competenze trasversali, di inclusione sociale e di contrasto al disagio studentesco

Linee strategiche

Digitalizzazione e Innovazione, Inclusione

Ambiti di intervento

Territorio, Comunità Nazionale

Stakeholder di riferimento

Comunità locali, Studentesse, studenti e loro famiglie

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva e faranno particolare riferimento al consolidamento e alla promozione delle iniziative di Unige nell'ambito del gaming

Responsabili

Prorettore Terza missione, Coordinatore Centro di ricerca sul gioco (CeRG)

Strutture coinvolte

Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, Centro di ricerca sul gioco (CeRG), UniGe Teaching and Learning Center (UTLC)

Risorse

Verranno indicate in sede di approvazione definitiva

Indicatori

Numero di partecipanti a eventi organizzati dal CeRG (PROJ)

Specifiche tecniche

Numero di partecipanti a eventi organizzati dal CeRG in tema di gaming

Struttura responsabile del dato

Settore promozione ed eventi di public engagement

OBIETTIVO STRATEGICO 9 Promuovere azioni e processi di sviluppo a favore della sostenibilità e dell'inclusione al fine di favorire una cittadinanza attiva

Obiettivo Operativo 9.1 Gestire l'Ateneo limitando l'impatto ambientale, diffondendone la cultura della sostenibilità ambientale all'interno e all'esterno

Linee strategiche

Sostenibilità

Ambiti di intervento

UniGe, Territorio

Stakeholder di riferimento

Personale UniGe, Studentesse, studenti e loro famiglie, Comunità locali

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva

Responsabili

Prorettrice alla sostenibilità, Delegato all'energia di Ateneo, Mobility manager di Ateneo, Delegati per il funzionamento dei Campus

Strutture coinvolte

Area tecnica, Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione

Risorse

Verranno indicate in sede di approvazione definitiva

Indicatore 1

Emissioni annue di gas serra (INT)

Specifiche tecniche

Emissioni di gas serra (GHG) nell'a.s. di riferimento rilevate secondo le indicazioni contenute nella norma UNI ISO 14064 parte 1 ed espresse in ton CO2 eq

Il valore potrà essere fornito come stima in riferimento all'anno solare precedente (es. a gennaio 2023 verrà fornito il valore delle emissioni 2021, considerando per la mobilità i dati dell'a.a. 20/21).

Il dato verrà poi certificato ma con un lasso temporale maggiore (es. ad oggi ultima certificazione 2019)

Struttura responsabile del dato

Servizio Energia, Settore Sostenibilità

Indicatore 2

Sostenibilità ambientale dell'Ateneo (INT)

Specifiche tecniche

Punteggio dell'Ateneo nel Ranking GreenMetric World University (Total Score)

Struttura responsabile del dato

Servizio Energia, Settore Analisi Comparative e Ranking, Settore Sostenibilità

Obiettivo Operativo 9.2 Promuovere la cultura dell'inclusione, della sostenibilità sociale e della cittadinanza attiva nella comunità accademica e all'esterno

Linee strategiche

Sostenibilità, Inclusione

Ambiti di intervento

UniGe Territorio

Stakeholder di riferimento

Personale UniGe, Studentesse, studenti e loro famiglie, Comunità locali

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva

Responsabili

Prorettrice alla sostenibilità, Delegata alle pari opportunità e inclusione, CPO, CUG

Strutture coinvolte

Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, Area Personale

Risorse

Verranno indicate in sede di approvazione definitiva

Indicatore

Numero di partecipanti a percorsi di formazione alla cittadinanza (PROJ)

Specifiche tecniche

Numero di partecipanti, interni ed esterni, iscritti a moduli di Formazione alla cittadinanza

Struttura responsabile del dato

Settore Metodi e Contenuti

Obiettivo Operativo 9.3 Potenziare la diffusione della cultura della sostenibilità sociale attraverso la valorizzazione delle esperienze di volontariato e di inclusione supportate e riconosciute dall'Ateneo

Linee strategiche

Sostenibilità, Inclusione

Ambiti di intervento

UniGe, Territorio

Stakeholder di riferimento

Personale UniGe, Studentesse, studenti e loro famiglie, Comunità locali

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva

Responsabili

Prorettore alla terza missione: divulgazione, public engagement e impatto sociale, Delegato al Polo Universitario Penitenziario Regionale

Strutture coinvolte

Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione

Risorse

Verranno indicate in sede di approvazione definitiva

Indicatore 1

Partecipazione a UniGeSenior (INT)

Specifiche tecniche

Numero di iscritti a UniGeSenior nell'a.a. X/X+1

Struttura responsabile del dato

Settore valorizzazione del sistema museale e delle attività culturali e sociali

Indicatore 2

Numero di Volontari che svolgono il Servizio Civile Universale presso l'Ateneo

Specifiche tecniche

Fonte dei dati. Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale

Numero di Volontari che svolgono il Servizio Civile Universale presso l'Ateneo

Struttura responsabile del dato

Settore valorizzazione del sistema museale e delle attività culturali e sociali

OBIETTIVO STRATEGICO 10 Perseguire lo sviluppo dell'organizzazione identificando le migliori relazioni funzionali tra gli uffici, nell'ottica della semplificazione e della fluidità, correttezza, dematerializzazione e digitalizzazione dei processi

Obiettivo Operativo 10.1 Riesaminare il funzionamento del sistema di governo e progettare eventuali interventi correttivi

Linee strategiche

Qualità

Ambiti di intervento

UniGe

Stakeholder di riferimento

Personale UniGe

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva

Responsabili

Rettore, Commissione per il coordinamento delle attività propedeutiche all'accreditamento periodico dell'Ateneo

Strutture coinvolte

Area Direzionale

Risorse

Verranno indicate in sede di approvazione definitiva

Indicatore

Autovalutazione ai fini della visita di accreditamento periodico (PRO)

Specifiche tecniche

Cronoprogramma: Completamento di una prima valutazione propedeutica di sede e di una definitiva per la visita di accreditamento

Struttura responsabile del dato

Settore accreditamento e assicurazione della qualità

Obiettivo Operativo 10.2 Riesaminare la comunicazione interna tra gli Organi centrali e le Strutture Fondamentali

Linee strategiche

Qualità

Ambiti di intervento

UniGe

Stakeholder di riferimento

Personale UniGe

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva

Responsabili

Rettore, Commissione per il coordinamento delle attività propedeutiche all'accREDITamento periodico dell'Ateneo

Strutture coinvolte

Area Direzionale

Risorse

Verranno indicate in sede di approvazione definitiva

Indicatore

Numero di incontri tra il Rettore il Presidi di Scuola e i Direttori di Dipartimento (PRO)

Specifiche tecniche

Incontri tra il Rettore il Presidi di Scuola e i Direttori di Dipartimento dal 1.1 al 31.12

Struttura responsabile del dato

Settore Programmazione e Controllo

OBIETTIVO STRATEGICO 11 Riquilibrare e progettare gli spazi e le infrastrutture garantendone la sicurezza, la sostenibilità finanziaria e la qualità della manutenzione

Obiettivo Operativo 11.1 Concludere la riqualificazione degli spazi da adibire a residenze per le studentesse e gli studenti

Linee strategiche

Inclusione, Sostenibilità

Ambiti di intervento

UniGe

Stakeholder di riferimento

Studentesse, studenti e loro famiglie, Istituzioni

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva

Responsabili

Delegati dei Poli territoriali, Delegati per il funzionamento dei Campus, Delegata ai rapporti con gli studenti

Strutture coinvolte

Area Tecnica

Risorse

Verranno indicate in sede di approvazione definitiva

Indicatore

Riqualificazione dell'Ala Nord dell'Albergo dei Poveri per adibirlo a residenze (PRO)

Specifiche tecniche

Cronoprogramma concordato con i partner

Struttura responsabile del dato

Area Tecnica

Obiettivo Operativo 11.2 Concludere l'operazione Erzelli e gli interventi di riqualificazione degli spazi per la didattica e la ricerca previsti dal Piano edilizio

Linee strategiche

Inclusione, Sostenibilità

Ambiti di intervento

UniGe, Territorio

Stakeholder di riferimento

Personale UniGe, Studentesse, studenti e loro famiglie, Istituzioni

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva

Responsabili

Rettore, Direttore Generale

Strutture coinvolte

Area Tecnica

Risorse

Verranno indicate in sede di approvazione definitiva

Indicatore

Sviluppo del progetto Erzelli (PRO)

Specifiche tecniche

Cronoprogramma concordato con gli altri enti

Struttura responsabile del dato

Area Tecnica

OBIETTIVO STRATEGICO 12 Ottimizzare le politiche per il reclutamento di personale docente e tecnico amministrativo e favorire lo sviluppo delle professionalità in una dimensione inclusiva e di continua crescita

Obiettivo Operativo 12.1 Investire sul futuro delle giovani ricercatrici e dei giovani ricercatori e del personale delle università

Linee strategiche

Inclusione

Ambiti di intervento

UniGe

Stakeholder di riferimento

Personale UniGe

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva

Responsabili

Prorettrice alla programmazione, Direttori di Dipartimento

Strutture coinvolte

Area personale, Dipartimenti

Risorse

Verranno indicate in sede di approvazione definitiva

Indicatore

E_a Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e lett. b) sul totale dei docenti di ruolo

Specifiche tecniche

Fonte dei Dati Indicatore: Banca dati PROPER (Dalia/Docenti) e archivio docenti per Università non Statali legalmente riconosciute.

Descrizione Numeratore: Ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett.a) e lett. b) in servizio al 31/12

Descrizione Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

Obiettivo Operativo 12.2 Incentivare il personale docente sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo.

Linee strategiche

Qualità

Ambiti di intervento

UniGe

Stakeholder di riferimento

Personale UniGe

Azioni

Verranno definite in sede di approvazione definitiva

Responsabili

Prorettrice alla programmazione

Strutture coinvolte

Area Personale

Risorse

Verranno indicate in sede di approvazione definitiva

Indicatore

Risorse disponibili sul fondo per la premialità rispetto al costo totale del personale universitario

Specifiche tecniche

Numeratore Risorse pagate nell'anno di riferimento al personale docente e non docente a valere sul fondo per la premialità di cui all'art. 9 della Legge n. 240/2010

Fonte numeratore Rilevazione ANVUR indicatori AVA 3

Denominatore Assegni fissi del personale docente e non docente nell'anno di riferimento

Fonte denominatore Dalia

Struttura responsabile del dato

Servizio Organizzazione e Programmazione

Piano Strategico 2021-2026

Aggiornamento 2025-2027

Allegato B – Key Performance Indicator

Gli indicatori sono così catalogati

AVA: indicatori del set ANVUR riferiti a Corsi di Studio (iC) o Ateneo (iA)

AVA3: indicatori ANVUR previsti dal modello AVA 3 per la sede, i Dipartimenti o i Corsi di Dottorato di Ricerca

PRO3: indicatori MUR per la Programmazione Triennale 2021-2023

OPIS: risultati della Rilevazione dell'opinione degli studenti

INT: indicatori di Ateneo presenti nel set di KPI per il controllo di gestione

Formazione e servizi agli studenti

RIF.	INDICATORE	SPECIFICHE	FONTE
00a	Avvii di carriera al primo anno (L, LMCU, LM)	Numero di avvii di carriera al primo anno all'interno dell'Ateneo. Fonte: ANS	AVA
00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L, LMCU, LM)	Iscritti regolari secondo la definizione utilizzata in PRO3 a qualsiasi anno di corso, purché regolari	AVA
iA02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU), entro la durata normale del corso.	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU), entro la durata normale del corso.	AVA
iA02bis	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU), entro un anno oltre la durata normale del corso.	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU), entro un anno oltre la durata normale del corso.	AVA
iA03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni	Descrizione Numeratore: Avvii di carriere al I anno* nell'a.a. X/X+1 che hanno conseguito il titolo di diploma in una regione differente a quella in cui viene erogato il corso. Descrizione Denominatore: Avvii di carriere al I anno* a corsi di laurea L, LMCU nell'a.a. X/X+1	AVA
iA04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo	Descrizione Numeratore: Avvii di carriera al primo anno delle LM con almeno un titolo di studio di accesso acquisito in un diverso Ateneo, anche estero. Descrizione Denominatore: Avvii di carriera al primo anno delle LM. Fonte: ANS	AVA
iA06ter	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	Descrizione Numeratore: Laureati (L) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio. Descrizione Denominatore: Laureati (L) X intervistati ad esclusione dei non occupati impegnati in formazione non retribuita. Fonte: ANS	AVA
iA07	Percentuale di laureati occupati a uno e tre anni dal Titolo (LM; LMCU) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).	Descrizione Numeratore: Laureati Magistrali (LM e LMCU) X occupati a tre anni dall'acquisizione del Titolo di studio. Descrizione Denominatore: Laureati Magistrali (LM e LMCU) X intervistati	AVA
iA07ter	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	Descrizione Numeratore: Laureati Magistrali (LM e LMCU) X occupati a tre anni dall'acquisizione del Titolo di studio. Denominatore: Laureati Magistrali (LM e LMCU) X intervistati ad esclusione dei non occupati impegnati in formazione non retribuita. Fonte: Almalaurea	AVA
iA08	Percentuale dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei Corsi di Studio (L, LMCU, LM) attivati	Descrizione Numeratore: Docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento del CdS che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il CdS. Descrizione Denominatore: Totale dei docenti indicati come docenti di riferimento del CdS. Fonte: SUA_CdS	AVA
iA12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	Descrizione Numeratore: Avvii di carriera al primo anno di corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) a.a. X/X+1 con almeno un titolo di studio di accesso acquisito all'estero. Descrizione Denominatore: Avvii di carriera al I anno a.a. X/X+1 delle L, LM e LMCU (informazione iC00a).	AVA
iA13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	Descrizione Numeratore: CFU conseguiti (in media) nell'a.s. X+1 (considerati anche eventuali CFU conseguiti nel X, se presenti) dagli studenti immatricolati puri** al CdS nell'a.a. X/X+1 Descrizione Denominatore: CFU previsti dai CdS dell'Ateneo per il primo anno dell'a.a. X/X+1 (valore calcolato sull'impegno previsto per studente). Fonte: ANS	AVA

RIF.	INDICATORE	SPECIFICHE	FONTE
iA14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno in corso di studi della stessa classe	Descrizione Numeratore: Immatricolati puri** al CdS nell'a.a. X/X+1 che al 31/12/X+1 risultano iscritti all'anno successivo in un CdS della stessa classe di prima immatricolazione Descrizione Denominatore: Immatricolati puri** al CdS nel X/X+1 (informazione iC00b). Fonte: ANS	AVA
iA16b is	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	Descrizione Numeratore: Immatricolati puri** al CdS nell'a.a. X/X+1, che entro l'a.s. X+1 (dunque anche nel X) hanno acquisito almeno 2/3 di CFU dichiarati da campo "impegno" e che nell'a.a. X+1/X+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione. Descrizione Denominatore: Immatricolati puri** al CdS nel X/X+1 (informazione iC00b). Fonte: ANS	AVA
iA17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio	Descrizione Numeratore: Numero di studenti immatricolati puri** nel CdS nell'a.a. (X/X+1)-N anni prima (con N pari alla durata normale del corso) laureati entro il 30 aprile X+2. Descrizione Denominatore: Immatricolati puri** al CdS nell'a.a.(X/X+1)-N, con N pari alla durata normale del CdS. Fonte: ANS	AVA
iA19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	Descrizione Numeratore: Ore di docenza erogata nel CdS nell'a.a. X/X+1 da docenti (professori e ricercatori) assunti a tempo indeterminato. Descrizione Denominatore: Totale delle ore di docenza erogata nell'a.a. X/X+1 come da rilevazione SUA_CdS a.a. X/X+1. Fonte SUA_CdS	AVA
iA22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	Descrizione Numeratore: Numero di studenti immatricolati puri** nel CdS nell'a.a. (X/X+1)-(N-1) anni prima (con N pari alla durata normale del corso) laureati entro il 30 aprile X+2. Descrizione Denominatore: Immatricolati puri** al CdS nell'a.a. (X/X+1)-(N-1), con N pari alla durata normale del CdS. Fonte: ANS	AVA
iA27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	Descrizione Numeratore: Numero di studenti iscritti al CdS nell'a.a. X/X+1. Descrizione Denominatore: Numero di docenti equivalenti impegnati (ossia sommatoria delle ore di docenza erogata nell'a.a. X/X+1 come da rilevazione SUA_CdS a.a. X/X+1 divisa per 120). Fonte Numeratore: ANS. Fonte Denominatore: SUA_CdS	AVA
iA28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	Descrizione Numeratore: Numero di studenti iscritti al primo anno del CdS nell'a.a. X/X+1. Descrizione Denominatore: Numero di docenti equivalenti impegnati negli insegnamenti del primo anno del CdS (ossia sommatoria delle ore di didattica erogate da ciascun docente negli insegnamenti del primo anno del CdS nell'a.a. X/X+1 diviso per 120). Fonte Nominatore: ANS. Fonte Denominatore: SUA_CdS	AVA
iC30b is_T	Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi	Numeratore Iscritti al CdS nel X/X+1 che, indipendentemente dalla data di rinnovo dell'iscrizione, risultano iscritti all'anno successivo in un CdS dell'Ateneo e che a 365 giorni dall'ultima iscrizione hanno acquisito fino a 6 CFU (fa fede la data evento dell'esame sostenuto) Fonte numeratore: ANS Denominatore Iscritti al CdS nel X/X+1 nella carriera avviata più di recente e presenti nell'anno accademico X/X+1 sulla stessa carriera e ateneo	AVA
B.1.1. B	Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale (numero di ore di formazione per tipologia di attività formativa rapportate ai diversi ruoli) del personale docente, con particolare riferimento a qualità e innovazione della didattica (es. metodi di insegnamento e di assessment, didattica a distanza)	Numeratore: Numero di ore di formazione al personale docente (professori e ricercatori) sulle metodologie didattiche Fonte numeratore: Rilevazione ANVUR indicatori AVA 3 Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12 Fonte denominatore: Banca dati PROPER (Dalia/Docenti) per Università Statali. Archivio docenti per Università non Statali legalmente riconosciute	AVA3

RIF.	INDICATORE	SPECIFICHE	FONTE
B.4.2. A	Livello di copertura delle aule con il sistema wi-fi	Numeratore: Numero di aule coperte da wi-fi Fonte numeratore: Rilevazione ANVUR indicatori AVA 3 Denominatore: Numero totale di aule Fonte denominatore: Rilevazione ANVUR indicatori AVA 3	AVA3
G.0.0. B	Numero di ricoveri nella struttura sanitaria di riferimento/Iscritti al primo anno	Fonte numeratore: Ministero della Salute Denominatore: Numero di posti disponibili UE ed extra UE nei corsi di studio afferenti alla struttura Fonte denominatore: Decreti Ministeriali di riferimento	AVA3
H.0.0. C	Percentuale di borse finanziate da Enti esterni*	Numeratore: Dottorandi con borsa esterna iscritti al primo anno dei corsi di dottorato dell'a.a. X/X+1 Fonte: numeratore ANS-PL Denominatore: Dottorandi con borsa iscritti al primo anno dei corsi di dottorato dell'a.a. X/X+1 Fonte denominatore: ANS-PL Note: Per il calcolo dei Dottorandi iscritti al primo anno dei corsi di dottorato si verificano tutte le seguenti condizioni: a) è inviato in spedizione 1 del Post laurea a un corso di dottorato, con evento PL; b) si guardano gli avvii di carriera a un corso di dottorato del ciclo corrispondente (es 36* ciclo per a.a. 20/21), con tipo di invio diverso da I; c) si escludono le carriere che nello stesso anno accademico hanno una sospensione o una chiusura per motivo diverso da L; d) in presenza di più carriere avviate su un corso di dottorato in un anno accademico, si prende quella con il giorno di avvio più recente. Al denominatore, per le borse si verifica l'ultimo intervento di supporto specifico per dottorandi nell'anno accademico considerato (spedizione 1,4,5 PL) e vengono esclusi gli studenti per cui l'invio è "SA4", "SF" o "SR". Al numeratore sono conteggiati i dottorandi con borsa di studio (SA1) con finanziamento diverso da quello di ateneo (F01 Finanziamento dell'Ateneo con fondi propri). Qualora siano presenti più fonti di finanziamento, di cui una esterna, il dottorando è conteggiato (una volta sola) al numeratore.	AVA3
B.3.2. A	Spazi (mq) disponibili per attività didattiche in rapporto rispettivamente agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi	Fonte dei Dati Indicatore Numeratore: Banca Dati edilizia. Denominatore; Anagrafe Nazionale degli Studenti Le Università non Statali legalmente riconosciute dovranno inserire i dati dell'edilizia direttamente nella scheda PRO3. Tali informazioni sono validate dal Nucleo di Valutazione Dati numeratore Descrizione Numeratore: Metri quadri destinati alla "Funzione didattica" (Aule, laboratori didattici, spazi complementari, biblioteche dipartimentali) indicati nella banca dati per l'edilizia Dati denominatore Descrizione Denominatore: Iscritti entro il primo anno fuori corso calcolati con il criterio del costo standard senza considerare la "regolarità" nella contribuzione e, per i Corsi di Studio Interateneo, conteggiando gli iscritti nell'Ateneo capofila. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004 e gli iscritti ai corsi di dottorato	AVA3
OPIS1	Opinione degli studenti sugli insegnamenti	Opinioni degli studenti scheda insegnamenti domanda: Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento? Media risposte studenti frequentanti (F) e non frequentanti (NF) Struttura responsabile del dato Settore Statistico e Datawarehouse Fonte dei Dati Indicatore: Anagrafe Nazionale Studenti.	OPIS
A_a	Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente*	Descrizione Numeratore: Iscritti al secondo anno nella stessa classe di immatricolazione, con almeno 40 CFU sostenuti nell'a.a. precedente ed entro il 31/12 nella classe di immatricolazione, sui corsi di laurea di primo livello (L e LMCU - ordinamento d.m. 270). Sono esclusi gli iscritti che hanno effettuato una rinuncia o una sospensione nell'anno accademico. Descrizione Denominatore: Immatricolati (studenti iscritti per la prima volta al I anno al sistema universitario - prima carriera) nella stessa classe con l'esclusione delle rinunce entro il 31/12. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004.	PRO3

RIF.	INDICATORE	SPECIFICHE	FONTE
A_b	Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LM, LMCU) attivati	Fonte dei Dati Indicatore: Sua – CdS e banca dati docenti. Descrizione Numeratore: Docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento del Corso di Studio (L, LM, LMCU) che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il Corso di Studio Descrizione Denominatore: Docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento del Corso di Studio (L, LM, LMCU).	PRO3
A_f	Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale	1. Numero di studenti di L, LM, LMCU iscritti a moduli di Formazione alla cittadinanza; 2. Numero di studenti di L, LM, LMCU iscritti ad altri moduli e insegnamenti che prevedano tra i risultati di apprendimento le seguenti competenze di cittadinanza e trasversali: - competenza alfabetica funzionale - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza - competenza imprenditoriale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali e abbiano ottenuto la validazione del Comitato per l'innovazione didattica di Ateneo (CIDA). Gli studenti iscritti a più corsi, insegnamenti o moduli verranno conteggiati una sola volta. Fonte: Datawarehouse di Ateneo	PRO3
C_a	Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio*	Fonte dei Dati Indicatore: ALMALAUREA. Per gli Atenei non partecipanti al Consorzio ALMALAUREA si fa riferimento ai dati comunicati ai fini del calcolo dell'indicatore di valutazione periodica dei CdS per i Corsi attivi Descrizione Numeratore: Laureandi D.M. 270/2004 (L, LM, LMCU) che rispondono almeno "più sì che no" al quesito "Sono complessivamente soddisfatto del corso di laurea" Descrizione Denominatore: Laureandi D.M. 270/2004 (L, LM, LMCU) intervistati	PRO3
C_b	Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto	Descrizione Numeratore: Iscritti regolari calcolati con il criterio del costo standard senza considerare la "regolarità" nella contribuzione e, per i Corsi di Studio Interateneo, conteggiando gli iscritti nell'Ateneo capofila. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004. Descrizione Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12	PRO3
C_d	Proporzione di studenti che si iscrivono per la prima volta a un Corso di Studio rispetto al numero di diplomati alla scuola superiore nella Regione sede del corso	Descrizione Numeratore: Immatricolati (studenti iscritti per la prima volta al I anno al sistema universitario - prima carriera), con l'esclusione delle rinunce entro il 31/12 e iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004. Per gli Atenei con Corsi di Studio con sedi in più Regioni, si utilizza la media ponderata degli indici calcolati a livello regionale, con pesi dati dalla proporzione degli immatricolati nella regione rispetto al totale degli immatricolati nell'ateneo. Non sono considerati nel calcolo gli immatricolati nei corsi delle professioni sanitarie attivati in regioni diverse da quella della sede amministrativa dell'Ateneo. Descrizione denominatore: Diplomati in scuole superiori nella Regione sede del corso (ovvero nella Provincia Autonoma di Bolzano). Sono considerati solo i Diplomati del precedente anno scolastico. Fonte: ANS. Situazione iniziale: a.a. 2020/2021. Per le Scuole superiori si considera l'immatricolazione presso l'Ateneo di riferimento della Scuola.	PRO3
C_h	Proporzione di studenti alloggiati in strutture messe a disposizione dall'Ateneo o dall'Ente per il DSU	Descrizione Numeratore: Gli iscritti regolari (L, LM, LMCU, dottorandi) ospitati presso un alloggio messo a disposizione dall'Ateneo o dall'Ente DSU all'avvio dell'a.a. (1 novembre). Iscritti (L, LM, LMCU e Dottorato di ricerca) Descrizione Denominatore: Iscritti (L, LM, LMCU, dottorandi) regolari calcolati con il criterio del costo standard. Fonte: Rilevazione dell'ufficio di statistica effettuata presso gli Enti regionali per il DSU o presso gli Atenei, ove previsto da apposita legge regionale.	PRO3

RIF.	INDICATORE	SPECIFICHE	FONTI
C_i	Proporzione di studenti con disabilità e DSA sul totale degli studenti	<p>Descrizione Numeratore: Iscritti (L, LM, LMCU e Dottorato di ricerca) esonerati in quanto affetti da disabilità e DSA.</p> <p>Descrizione Denominatore: Iscritti (L, LM, LMCU e Dottorato di ricerca), per i Corsi di Studio Interateneo, conteggiando gli iscritti nell'Ateneo capofila.</p> <p>Fonte dei Dati Indicatore: Numeratore: Rilevazione "Contribuzione e interventi a favore degli studenti" dell'Ufficio di Statistica Denominatore: ANS e ANS-PL</p>	PRO3
D_a	Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"*	<p>Fonte dei Dati Indicatore: Anagrafe Nazionale Studenti</p> <p>Descrizione Numeratore: Numero di CFU conseguiti all'estero nell'a.s. di riferimento per attività di studio o tirocinio in atenei stranieri o imprese straniere maturati tra il 1/1 ed entro il 31/12 da studenti iscritti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale". Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex dm 270/2004, escluse le sospensioni.</p> <p>Descrizione Denominatore: Numero di CFU conseguiti tra il 1/1 ed entro il 31/12 nell'a.s. di riferimento da studenti iscritti. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004, escluse le sospensioni.</p>	PRO3
D_f	Rapporto tra studenti in ingresso e in uscita nell'ambito del programma Erasmus	<p>Descrizione Numeratore: Studenti per mobilità in ingresso che svolgono attività di studio presso l'Ateneo nell'ambito del programma Erasmus Plus (sono esclusi i tirocini).</p> <p>Descrizione Denominatore: Studenti iscritti all'Ateneo che svolgono attività di studio presso altri Atenei partner nell'ambito del programma Erasmus Plus (sono esclusi i tirocini).</p> <p>Fonte: Banca dati programma Erasmus Plus – INDIRE</p>	PRO3
D_g	Proporzione di studenti immatricolati a Corsi di Studio "internazionali"	<p>Descrizione Numeratore: Immatricolati e iscritti al I anno delle LM con l'esclusione delle rinunce entro il 31/12, a Corsi di Studio "internazionali". Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004. Si considerano i Corsi di Studio "internazionali" (L, LM, LMCU) così come definiti dai provvedimenti relativi all'accreditamento dei Corsi di Studio.</p> <p>Descrizione Denominatore: Immatricolati e Iscritti al I anno a corsi di laurea L, LM e LMCU (ordinamento ex DM 270/2004).</p> <p>Fonti: Banca dati dell'offerta formativa, Anagrafe Nazionale Studenti.</p>	PRO3
D_H	Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico (PRO3).	<p>Descrizione Numeratore: Numero di insegnamenti inseriti nella SUA nell'a.a. di riferimento con lingua diversa dall'italiano</p> <p>Descrizione Denominatore: Numero totale di insegnamenti inseriti nella SUA- CdS nell'anno di riferimento</p>	PRO3

Ricerca

RIF.	INDICATORE	SPECIFICHE	FONTE
H.0.0.B	Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero	Numeratore: Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 90 giorni, anche non consecutivi all'estero, inclusi eventuali periodi di "mobilità virtuale". Denominatore: dottori di ricerca Fonte dei dati: Anagrafe Nazionale Studenti - PL	AVA3
H.0.0.A	Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo*	Numeratore: numero di iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con titolo di accesso conseguito in un Ateneo differente. Denominatore: numero di iscritti al primo anno dei corsi di dottorato. Fonte: anagrafe dottorati	AVA3
H.0.0.C	Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi	Numeratore: Numero di prodotti della ricerca dei dottori di ricerca nell'anno solare X e l'anno solare successivo al conseguimento del titolo Fonte numeratore: LoginMIUR Denominatore: Numero di dottori di ricerca nell'anno solare X Fonte denominatore: ANS_PL Al denominatore sono conteggiati i dottori di ricerca in ciascun anno solare. Definito il denominatore, per ciascun dottore di ricerca vengono conteggiati i prodotti di ricerca (secondo la definizione utilizzata per l'esercizio VQR 2015-19*) nella finestra compresa tra il 1° gennaio dell'anno di iscrizione al dottorato e il 31 dicembre dell'anno solare successivo al conseguimento del titolo. Nel caso non sia disponibile l'anno di iscrizione al dottorato, convenzionalmente sarà utilizzato il valore X-3 (con X pari all'anno di conseguimento del titolo). *Articolo in rivista; Nota a sentenza; Traduzione in rivista; Contributo in volume (Capitolo o Saggio); Prefazione/Postfazione; Breve introduzione; Voce (in dizionario o enciclopedia); Traduzione in volume; Contributo in Atti di convegno; Monografia o trattato scientifico; Concordanza; Edizione critica di testi/Edizione critica di scavo; Pubblicazione di fonti inedite; Commento scientifico; Traduzione di libro; Curatela; Brevetto; Composizione; Disegno; Progetto architettonico; Design; Performance; Esposizione; Mostra; Prototipo d'arte e relativi progetti; Cartografia; Banca dati; Software; Schede di catalogo, repertorio o corpus	AVA3
B.3.2.B	Spazi (mq) disponibili per attività di ricerca in rapporto rispettivamente ai docenti di ruolo dell'Ateneo.	Numeratore: Metri quadri destinati alla "Funzione ricerca" (Laboratori di ricerca, spazi di studio per professori e ricercatori, laboratori pesanti) Fonte numeratore: Per le università statali: Banca Dati edilizia. Per le università non statali: Rilevazione ANVUR indicatori AVA 3 Denominatore Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12 Fonte denominatore: Banca dati PROPER (Dalia/Docenti) per Università Statali. Archivio docenti per Università non Statali legalmente riconosciute	AVA3
PUB1	Numero medio di pubblicazioni per docente	Numeratore: Numero di pubblicazioni presenti su IRIS dei docenti di Ateneo Denominatore: Numero di docenti in servizio al 31/12	INT
ERC1	Partecipazione a progetti ERC	Numero di progetti ERC finanziati in corso	INT
PUB2	Percentuale di docenti attivi	Numeratore: professori e ricercatori con almeno 2 prodotti presenti nel repository IRIS negli ultimi 3 anni in servizio al 31.12 Denominatore: professori e ricercatori in servizio al 31.12	INT
PUB3	Percentuale di docenti in possesso dei valori soglia per gli indicatori previsti dall'ASN per i Commissari	Numeratore: numero di docenti (PO) in servizio al 31.12 che raggiungono i valori soglia per tutti e 3 gli indicatori previsti per i Commissari nella ASN nel proprio SSD Denominatore: docenti (PO) in servizio al 31.12	INT
RIC1	Proporzione dei proventi da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi	Numeratore: Proventi da finanziamenti competitivi al 31/12 Denominatore: Totale dei proventi propri e dei contributi al 31/12	INT
LAB1	Soddisfazione dei docenti per i laboratori di ricerca	Questionario di customer satisfaction somministrato annualmente a tutti i docenti	INT
RIC2	Tasso di partecipazione a bandi competitivi internazionali	Numeratore: Numero di richieste di fondi con bandi competitivi internazionali Denominatore: Denominatore: professori e ricercatori in servizio al 31.12	INT

RIF.	INDICATORE	SPECIFICHE	FONTE
RIC3	Tasso di partecipazione a bandi competitivi nazionali	Numeratore: Numero di richieste di fondi con bandi competitivi nazionali Denominatore: Denominatore: professori e ricercatori in servizio al 31.12	INT
RIC4	Tasso di successo per partecipazione a bandi competitivi internazionali	Numeratore: Numero di progetti presentati nell'anno (n-1) finanziati per i programmi H2020/Horizon Europe, INTERREG e LIFE Denominatore: Numero di progetti presentati nell'anno (n-1) per i programmi H2020/Horizon Europe, INTERREG e LIFE	INT
RIC5	Tasso di successo per partecipazione a bandi competitivi nazionali	Numeratore: Numero di progetti presentati nell'anno (n-1) finanziati per i programmi PRIN Denominatore: Numero di progetti presentati nell'anno (n-1) per i programmi PRIN	INT
B_a	Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo*	Fonte dei Dati Indicatore: Anagrafe Nazionale Studenti Post Laurea Banca dati PROPER (Dalia/Docenti) per Università Statali Archivio docenti per Università non Statali legalmente riconosciute. Descrizione Numeratore: Iscritti al primo anno di corso di un Corso di Dottorato con borsa o sostegno finanziario. Vengono presi in considerazione: - i dottorandi in possesso di un intervento di supporto diverso da SA4, SF o SR; - gli avvisi di carriera a un Corso di Dottorato del ciclo corrispondente, con tipo di invio diverso da I. In caso di più interventi inviati in una carriera per l'anno accademico considerato, viene preso quello con data evento più recente. Analogamente, in presenza di più carriere, si considerano quelle più recenti. Si escludono le carriere che nello stesso anno accademico hanno una sospensione o una chiusura per motivo diverso da L. Descrizione Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12	PRO3
B_b	Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi*	Fonte dei Dati Indicatore: Bilanci Atenei. L'indicatore si applica alle sole Università Statali. Per la verifica del risultato finale sarà considerato il valore più alto tra il valore annuale a.s. 2022 e il valore medio del periodo 2020 - 2022. Descrizione Numeratore: Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi al 31/12 Descrizione Denominatore: Totale dei proventi propri e dei contributi al 31/12 (anche AVA 3)	PRO3
B_h	Proporzione di iscritti ai Corsi di Dottorato industriale rispetto al totale degli iscritti al Dottorato	Descrizione Numeratore: Iscritti di un Corso di Dottorato in collaborazione con le imprese (Dottorato industriale) ai sensi del d.m. 45/2013 e delle Linee Guida del 1 febbraio 2019, n. 3315. Si considerano gli iscritti a un Corso di Dottorato, escludendo le carriere che nello stesso anno accademico hanno una sospensione. In presenza di più carriere si considera quella con il giorno di avvio più recente. Descrizione Denominatore: Iscritti a un Corso di Dottorato, escludendo le carriere che nello stesso anno accademico hanno una sospensione. In presenza di più carriere si considera quella con il giorno di avvio più recente.	PRO3
D_b	Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero*	Fonte dei Dati Indicatore: Anagrafe Nazionale Studenti - Post Laurea Descrizione Numeratore: Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 90 giorni, anche non consecutivi all'estero, inclusi eventuali periodi di "mobilità virtuale". Descrizione Denominatore: Dottori di ricerca	PRO3
D_i	Rapporto professori e ricercatori in visita rispetto al totale dei docenti (*)	Descrizione Numeratore: Docenti e ricercatori afferenti ad Atenei e Centri di Ricerca esteri che svolgono attività di didattica e/o di ricerca presso l'Ateneo. Descrizione Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12. Fonte Numeratore: validazione Nucleo Fonte Denominatore: Banca dati PROPER,(Dalia/Docenti) per Università Statali e archivio docenti per Università non Statali legalmente riconosciute. Situazione iniziale: a.s. 2020	PRO3

RIF.	INDICATORE	SPECIFICHE	FONTE
AP	Miglioramento della condizione lavorativa dei diplomati master	Occupati che proseguono il lavoro iniziato prima del conseguimento del titolo: hanno notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto al master (%)	Alma Laurea
B_f	Numero di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo	Numero di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee. Fonte numeratore: Rilevazione ANVUR indicatori AVA 3 Denominatore Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12 Fonte denominatore: Banca dati PROPER (Dalia/Docenti) per Università Statali. Archivio docenti per Università non Statali legalmente riconosciute	AVA3
E.2.0.C	Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo	Numeratore: Numero di attività di terza missione promosse a livello di Ateneo dal 1/1 al 31/12 Fonte numeratore: Rilevazione ANVUR indicatori AVA 3 Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12 Fonte denominatore: Banca dati PROPER (Dalia/Docenti) per Università Statali. Archivio docenti per Università non Statali legalmente riconosciute	AVA3
SOS1	Emissioni di gas serra	Emissioni di gas serra (GHG) nell'a.s. di riferimento rilevate secondo le indicazioni contenute nella norma UNI ISO 14064 parte 1 ed espresse in ton CO2 eq**	INT
PEN1	Numero di partecipanti a eventi di public engagement organizzati dall'Ateneo	Numero di partecipanti alle seguenti tipologie di eventi: Festival della Comunicazione, Notte Europea dei Ricercatori ed eventi simili organizzati dall'Ateneo anche in collaborazione con altri partner	INT
AP2	Numero di partecipanti a iniziative di apprendimento permanente	Numero di partecipanti a master, corsi di formazione, corsi di perfezionamento, summer/winter school nell'a.a. di riferimento	INT
SOC1	Numero di partecipanti, interni ed esterni, iscritti a moduli di Formazione alla cittadinanza	Numero di partecipanti, interni ed esterni, iscritti a moduli di Formazione alla cittadinanza	INT
SOC2	Numero di progetti di cooperazione e ricerca attivi nell'ambito della Cooperazione allo Sviluppo	Numero di progetti di cooperazione e ricerca attivi nell'ambito della Cooperazione allo Sviluppo	INT
SOC23	Numero di Volontari che svolgono il Servizio Civile Universale presso l'Ateneo**	Numero di Volontari che svolgono il Servizio Civile Universale presso l'Ateneo Fonte dei dati: Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale	INT
SOC4	Partecipazione a UniGeSenior	Numero di iscritti a UniGeSenior	INT
B_e	Numero di spin off universitari rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo	Numeratore Numero di spin off universitari attivi e operativi al 31/12 che, ai sensi del d.lgs. del 27 luglio 1999, n. 297, e del d.m. del 10 agosto 2011, n. 168 e tenuto conto delle Linee Guida ANVUR, rispondono alle seguenti caratteristiche: -operatività dell'impresa sulla base di risultati di ricerca prodotti dall'ateneo e/o mantenimento con lo stesso di rapporti organici di collaborazione di ricerca; - accreditamento in Ateneo dell'impresa spin off con delibera del Consiglio di Amministrazione. Fonte numeratore Rilevazione ANVUR indicatori AVA 3 Denominatore Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12 Fonte denominatore Banca dati PROPER (Dalia/Docenti) per Università Statali. Archivio docenti per Università non Statali legalmente riconosciute	PRO3

RIF.	INDICATORE	SPECIFICHE	FONTE
IDEB	Indicatore Spese di Indebitamento	$C/DC = \text{Oneri annui ammortamento mutui (capitale + interessi)} - \text{Contributi statali per investimento ed edilizia}$ $D = (\text{FFO} + \text{Fondo programmazione triennale} + \text{Entrate contributive al netto dei rimborsi}) - \text{Fitti passivi} - \text{Spese complessive del personale a carico ateneo (A)}$	AVA3
IP	Indicatore Spese di Personale (IP)	A/B $A (\text{Spese complessive del personale a carico dell'ateneo}) = (\text{Stipendi personale di ruolo} + \text{Stipendi personale a tempo determinato} + \text{Fondo accessorio personale TA} + \text{Contratti di insegnamento}) - \text{Finanziamenti esterni pubblici/privati destinati a spese di personale}$ $B (\text{Entrate di rif.}) = \text{FFO} + \text{Fondo programmazione triennale} + \text{Entrate contributive al netto dei rimborsi}$	AVA3
IRAS2	Indicatore delle politiche di reclutamento	Qualità delle politiche di reclutamento con riferimento all'indicatore finale di Ateneo IRAS2 po_2016-2020, indicatore qualitativo dei prodotti di ricerca dei docenti che negli anni 2016-2020 sono stati reclutati dall'ateneo o incardinati in una fascia superiore. L'indicatore è calcolato prendendo in considerazione: Variabile qualitativa: a) per i soggetti che hanno partecipato alla VQR 2015-2019, la valutazione relativa ai prodotti dagli stessi conferiti; b) per i soggetti che non hanno partecipato alla VQR 2015-2019, la valutazione media riportata nella VQR 2015-2019 dai soggetti reclutati dall'ateneo nel periodo di riferimento della VQR. Variabile quantitativa: peso in termini di punti organico (po) dei soggetti reclutati nel periodo di riferimento 2016 - 2020 Nuovi ingressi nell'organico dell'Ateneo: PO = 1; PA = 0,7; RU A - RU B - RU TI = 0,5; Professori ex art. 1, comma 12, L. 230/05 = 0,5 Passaggi di qualifica interni all'Ateneo: da PA a PO = 0,3; da RU B o RU TI a PA = 0,2; da RU B o RU TI a PO = 0,5.	AVA3
ISEF	Indicatore di sostenibilità economica finanziaria	E/F $E = 0,82 \times (\text{FFO} + \text{Fondo programmazione triennale} + \text{Entrate contributive al netto dei rimborsi} - \text{Fitti passivi})$ $F = \text{Spese di Personale a carico ateneo} + \text{Oneri ammortamento}$	AVA3
B.1.2.A	Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale (numero di ore di formazione per tipologia di attività formativa rapportate al numero dei dipendenti) del personale tecnico-amministrativo, con particolare riferimento a qualità, controllo di gestione, organizzazione per processi, competenze trasversali.	Numeratore: Numero di ore di formazione al Personale TA Fonte numeratore: Rilevazione ANVUR indicatori AVA 3 Denominatore: Unità di personale tecnico-amministrativo al 31/12. Sono inclusi i Dirigenti e collaboratori esperti linguistici e i lettori (laddove presenti). Fonte denominatore: Per le università statali: PROPER. Per le università non statali: Rilevazione MUR Docenti a contratto e personale tecnico amministrativo	AVA3
B.1.2.B	Rapporto tra risorse per la formazione del personale TAB e numero di unità di personale TAB di ruolo.	Numeratore: Euro investiti per la formazione del personale TABS nell'anno X. Fonte numeratore: Bilancio di Ateneo. Denominatore: Unità di personale tecnico amministrativo al 31/12. Sono inclusi i Dirigenti e collaboratori esperti linguistici e i lettori (laddove presenti). Fonte denominatore: PROPER	AVA3
E.3.0.A	Risorse disponibili sul fondo per la premialità rispetto al costo totale del personale universitario.	Numeratore: Risorse pagate nell'anno di riferimento al personale docente e non docente a valere sul fondo per la premialità di cui all'art. 9 della Legge n. 240/2010 Fonte numeratore: Rilevazione ANVUR indicatori AVA 3 Denominatore: Assegni fissi del personale docente e non docente nell'anno di riferimento Fonte denominatore: Dalia	AVA3
OPIS2	Opinione degli studenti sulle infrastrutture	Opinioni degli studenti scheda CdS domanda: - Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)? - Sono risultate adeguate le aule studio? - Sono risultate adeguate le biblioteche? - Sono risultati adeguati i laboratori? - Sono risultate adeguate le attrezzature per la didattica? Media risposte studenti frequentanti (F) e non frequentanti (NF) Struttura responsabile del dato: Settore Statistico e Datawarehouse	OPIS

RIF.	INDICATORE	SPECIFICHE	FONTE
OPIS3	Opinioni studenti servizi di segreteria	Opinioni degli studenti scheda insegnamento domanda: Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente? Media risposte studenti frequentanti e non frequentanti	OPIS
E_a	Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati*	Descrizione Numeratore: Professori di I e di II fascia assunti dal 1/1/ al 31/12 del triennio non in servizio in posizioni strutturate presso l'Ateneo. Sono esclusi i professori nell'ambito di convenzioni di scambio tra Atenei Per "posizioni strutturate" vanno conteggiati solo ricercatori tipo a), tipo b), ricercatori tempo indeterminato e Professori II fascia (laddove applicabile). Descrizione Denominatore: Professori di I e di II fascia assunti dal 1/1 al 31/12 del triennio	PRO3
E_b	Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e lett. b) sul totale dei docenti di ruolo*	Fonte dei Dati Indicatore: Banca dati PROPER (Dalia/Docenti) e archivio docenti per Università non Statali legalmente riconosciute. Descrizione Numeratore: Ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett.a) e lett. b) in servizio al 31/12 Descrizione Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12	PRO3

UniGe